



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 11

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 19  
— Ammortamenti . . . . . » 19  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 21  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 21  
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 21

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 22  
— Bandi di gara . . . . . » 22

### Altri annunzi:

- Consigli notarili . . . . . » 105

- Rettifiche . . . . . » 105

- *Indice degli annunzi commerciali* . . . . . Pag. 106

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### S.I.A. - INDUSTRIA ACCUMULATORI - S.p.a.

San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Società n. 29839 del Tribunale di Verona

Ditta n. 222198 della Camera di Commercio di Verona

Codice fiscale 02175940234

#### Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 marzo 1996, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1996, alle ore 9 presso lo studio Ferrari in vicolo Brusco n. 7 - Verona, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giorgio Ferrari

B-144 (A pagamento).

#### VISBROKER - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 45.000.000.000

N. 52603 registro società Tribunale di Bologna

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 30 novembre 1995 e relazioni accompagnatorie; cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Gandolfi.

B-145 (A pagamento).

**CASTELLI AUTO - S.p.a.**

Sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38  
 Capitale sociale L. 650.000.000  
 Tribunale di Pavia n. 7513/8854  
 C.C.I.A. 178418

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Carbone.

M-907 (A pagamento).

**LABEN - S.p.a.**

Sede in Vimodrone, s.s. Padana Superiore n. 290  
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Monza al n. 40070  
 Codice fiscale 02101600480  
 Partita IVA n. 00991340969

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12 presso gli uffici della Alenia in Roma, V.le M. Ilo Pilsudskj, 92, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Conferimento di incarico per la certificazione dei bilanci per gli esercizi 1996, 1997 e 1988; determinazione del relativo compenso.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Antonio Zibellini

M-908 (A pagamento).

**PREMARK ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8/10  
 Capitale sociale: L. 3.470.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano: reg. soc. 155259/3807/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ordinaria presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Alberto Giovannini

M-910 (A pagamento).

**MITENI - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Medici del Vascello, 40  
 Capitale sociale: L. 13.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano: reg. soc. 308411/7750/11  
 Codice fiscale n. 01795740925  
 Partita IVA n. 10129460159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 9,15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.
2. Determinazione emolumenti alle cariche sociali;
3. Proposta per la rideterminazione delle retribuzioni spettanti al Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Mortillaro Luigi

M-911 (A pagamento).

**I.C.S. - INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPANTE  
 Società per azioni**

Milano, via Gian Battista Brocchi, 22  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 62335/1088/1941  
 Codice fiscale 00868250150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Canonica d'Adda, via Verdi, 3 - per le ore 10 del giorno 25 marzo 1996 in prima convocazione ed eventualmente stesso luogo ed ora del giorno 26 marzo 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Deutsche Bank S.p.a. - Viale Legioni Romane, 27 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Jean Louis Claudel

M-916 (A pagamento).

**GAFIN - COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA****Società per azioni**

Sede in Milano, via Felice Casati 20

Capitale sociale L. 20.000.000.000 - versato L. 18.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 193858, vol. 5479, fasc. 8

C.C.I.A.A. Milano 1035531

Codice fiscale 04769520158

Partita IVA 04769520158

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 10, in Milano, piazza Diaz 7 presso la sede di Mittel S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dello Statuto sociale agli artt. 2, 3, 5, 6, 12, 13, 14, 15, 19 e 20.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 febbraio 1996

Il presidente: Maurizio Cimbali.

M-917 (A pagamento).

**SIEMENS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese nn. 104183/2778/42

Codice fiscale e partita IVA n. 00751160151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano - Via Fabio Filzi n. 29 alle ore 12 del giorno 26 marzo 1996, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
- Riclassificazione del fondo legge 30 dicembre 1991 n. 413 art. 33.

## Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a. - Ufficio Titoli - Viale Legioni Romane n. 27 - Milano, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 1996

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

M-925 (A pagamento).

**BOT FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Liberazione 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Convocazione ordinaria assemblea azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale della Liberazione, 16 il giorno 1° aprile 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 aprile 1996 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa della società a norma di legge e di statuto.

Milano, 21 febbraio 1996

Il vice presidente Consiglio di amministrazione:  
Hiroshi Sotome

M-929 (A pagamento).

**SAPORITI ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione e conc. prev.)

Sede legale Besnate, via per Gallarate, 23

Tribunale Busto Arsizio al n. 8013 reg. soc.

Codice fiscale 00184470128

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dello stabilimento di Besnate, via Marconi, n. 19, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1996 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale - fissazione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Besnate, 20 febbraio 1996

Il liquidatore: Sergio Saporiti.

M-931 (A pagamento).

**H.P.I. - HUMANA PHARMA INTERNATIONAL****Società per azioni**

Sede in Milano, viale Liguria 20/22

Capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 353937/8655/37

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1996 ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996 alla stessa ora presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone in Milano via Cernaia 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 2.000.000.000 con diritto d'opzione ex art. 2441 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Ardito

M-932 (A pagamento).

**POLYGLASS - S.p.a.**

Sede Negrizia di Ponte di Piave (TV), via S. Romano n. 112  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Treviso n. 6070

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 26 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Collegio sindacale: nomina membri mancanti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto in vigore.

Li, 20 febbraio 1996

L'incaricato  
Presidente del Collegio sindacale: Biscaro Antonio

C-4311 (A pagamento).

**COMPUTER SHARING - S.p.a.**

Sede legale in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10  
Capitale sociale L. 1.250.000.000  
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri R.S. 244006, V. 6462, F. 6  
Codice fiscale e partita I.V.A 07749160151

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti sono convocati in seduta ordinaria e straordinaria il 3 aprile 1996 alle ore 12, presso lo studio del dott. Angelo Gaiara in Milano, piazzale Marengo n. 8, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 aprile 1996, presso lo studio del dott. Giorgio Mantelli in Milano, via Podgora n. 11, ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina del rappresentante comune;  
Sorteggio di n. 62.500 obbligazioni.

Parte straordinaria:

Riduzione del tasso d'interesse al tasso ufficiale di sconto più un punto.

Per essere ammessi in assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Azin Claudio

C-4312 (A pagamento).

**S.A.I.P.**

**Società Agricola Industriale Piemontese - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede in Alice Bel Colle, Regione Spagna n. 52  
Capitale sociale L. 4.750.000.000  
Iscritta al reg. soc. n. 1473 Tribunale di Acqui Terme  
Codice fiscale 01135260063

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996, ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2452, 2392 e 2393 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2450 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro di Alessandria.

Alice Bel Colle, 19 gennaio 1996

Il liquidatore: Rapetti Emilio.

C-4356 (A pagamento).

**FERRO TUBI LAMIERE ROSSI****Società per azioni**

Sede legale Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. n. 144826 Tribunale di Varese, reg. soc. n. 8163  
Codice fiscale n. 00618010128

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via Boccaccio n. 40 per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 22 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della F.T.L. Rossi S.p.a.  
Antonio Bulgheroni

C-4358 (A pagamento).

**ALCANTARA - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via Mecenate n. 86

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano  
n. 152.105 soc., n. 3.744 vol., 5 fasc.

Iscritta nella C.C.I.A.A. di Milano n. 850.982 R.D.

Codice fiscale e partita I.V.A. 00835580150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11, in seconda convocazione, a Milano, via Mecenate n. 86, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, risulteranno iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che, nello stesso termine, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso The Bank of Tokyo, Milano Office, viale della Liberazione n. 18 - 20124 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Nicola Santangelo

S-2523 (A pagamento).

**ITALISPACA**

**Società per gli interventi straordinari**

**Palermo Catania - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3411/88

Codice fiscale 08346340584

Partita I.V.A. 02029811003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, viale Liegi n. 45, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto primo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale della società in Roma, viale Liegi n. 45.

Roma, 23 febbraio 1996

Il liquidatore: rag. Italo Giorgi.

S-2528 (A pagamento).

**COMIT GESTIONI - S.p.a.**

*Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliari*  
*Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 69*

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4*

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi), interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano  
al n. 315213 del registro società

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 marzo 1996, alle ore 14,30, presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza Belgioioso n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione del 15 giugno 1995 relativa al conferimento dell'incarico per la revisione contabile e la certificazione dei rendiconti dei Fondi «Comit Plus», «Comit Azione» e «Comit Reddito» alla società KPMG S.p.a. per il biennio 1995/1996;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 25 marzo 1996 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 22 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Riccardo Ferrari

S-2529 (A pagamento).

**ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova al n. 61229 registro società

Partita I.V.A. 03503930103

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-2530 (A pagamento).

**MODIS - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 51799  
Codice fiscale n. 03096880103

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova Cornigliano, via A. Negrone n. 1/A per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1995.  
Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

Delibere consequenziali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Carlo Scaglia.

S-2531 (A pagamento).

**CAPITALGEST - S.p.a.**

Sede in Brescia, via della Posta n. 9  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca San Paolo di Brescia, in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Incarico alla Società di revisione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 77/83 e relativi compensi per la certificazione del bilancio della società di gestione e dei rendiconti dei Fondi gestiti per il triennio 1996/1998;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 21 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-2540 (A pagamento).

**NETSIEL - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via S. Dioguardi n. 1  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 22989  
C.C.I.A.A. n. 278851  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03848420729

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Netsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/b, presso gli uffici della società, per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 25 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

p. Netsiel S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Pietro Imperia

S-2541 (A pagamento).

**CARONTE SHIPPING - S.p.a.**

Sede sociale in Villa S. Giovanni, via Marina n. 30  
Capitale sociale L. 7.190.000.000  
Cancelleria Commerciale di Reggio Calabria n. 56/85

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 12 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di vendita della M/n «VIS»;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Occorrendo la seconda convocazione resta fissata per il successivo 25 marzo 1996, stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede sociale.

Villa S. Giovanni, 19 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. Antonino Repaci.

S-2545 (A pagamento).

**G.I. GEST****Società per la Gestione di Fondi Comuni per Azioni**

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 17 aprile 1996, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi ai componenti il Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 22 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-2549 (A pagamento).

**G.I. PROFIDI - S.p.a.**

Sede di Roma, via Piemonte, 127

Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4642/89

Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 17 aprile 1996, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi ai componenti il Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Paolo Pierri

S-2550 (A pagamento).

**DIAGRAM APS - S.p.a.**

Sede legale: Roma, via Domenico Sansotta n. 97

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 7194/86 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1996, alle ore 19, presso la sede legale della società in Roma, via Domenico Sansotta n. 97, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fabbisogno finanziario e proposta di finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 del C.C. al fine del diritto di intervento in assemblea, il deposito delle azioni potrà essere effettuato sia presso la sede legale della società che presso il Credito Italiano, sue dipendenze e suoi corrispondenti in Italia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

per Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Renato Peroni

S-2551 (A pagamento).

**CONSUTEL - S.p.a.**

Sede in Roma, viale del Campo Boario, 56/D

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 2300/76

Codice fiscale n. 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Campo Boario 56/D, il giorno 19 marzo 1996 alle ore 16, in prima convocazione ed il giorno 21 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: sen. Angelo Picano

S-2587 (A pagamento).

**LEASING ROMA - Società per azioni**

Sede in Roma, via Alessandro Specchi n. 10

Capitale sociale L. 65.690.800.000 interamente versato

Iscritto nel registro delle società  
presso il Tribunale di Roma al n. 1651/73

Codice fiscale 01066340587

Partita I.V.A. 00957951007

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1996, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi del primo comma, punto 3, dell'art. 2364 c.c.;
3. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso gli istituti partecipanti.

p. Leasing Roma S.p.a.

Il presidente: prof. Emmanuele Emanuele

S-2570 (A pagamento).

**EURICOM - S.p.a.**

Sede in Valle Lomellina (PV), via Stazione, 113

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al n. 9240 reg. soc. Tribunale di Vigevano

*Convocazione assemblee degli obbligazionisti e degli azionisti*

Gli azionisti e gli obbligazionisti portatori dei prestiti obbligazionari:

Euricom S.p.a. 10 dicembre 1993;

Euricom S.p.a. 20 settembre 1994;

Euricom S.p.a. 17 novembre 1994,

sono convocati in Milano, piazzale Cadorna n. 6 per il giorno 20 settembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 24 settembre 1996 medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rimborso anticipato dei prestiti Euricom S.p.a. 10 dicembre 1993, Euricom S.p.a. 20 settembre 1994, Euricom S.p.a. 17 novembre 1994;
2. Emissione di n. 2 prestiti obbligazionari ordinari ciascuno da L. 2.000.000.000, determinazioni e modalità, delega dei poteri;
3. Spostamento della sede legale da Valle Lomellina (PV), via Stazione 113, a Valle Lomellina (PV), via Stazione 119;
4. Varie ed eventuali.

Un sindaco effettivo: dott. Marco Taglioretti.

S-2588 (A pagamento).

**CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.**

Sede legale: Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 109

Capitale sociale L. 4.288.000.000 int. versato

Registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4601

Codice fiscale e partita I.V.A. 00133380352

Si informa che per il giorno 16 marzo 1996, alle ore 18, presso la sede sociale, si terrà in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di azione sociale di responsabilità ex artt. 2392-2393 del Codice civile; delibere conseguenti.

Si informa, fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, si terrà il giorno 18 marzo 1996, stessa ora, luogo ed ordine del giorno.

Casalgrande (RE), 21 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Vandelli

S-2589 (A pagamento).

**BULGARIA - S.p.a.**

Rimini, c.so d'Augusto n. 81

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 marzo 1996 presso la sede sociale in Rimini c.so d'Augusto n. 81 per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e documenti allegati al 31 dicembre 1995;
2. Sostituzione dell'amministratore.

I soci potranno farsi rappresentare ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale.

Gli azionisti Esteri potranno depositare le azioni presso banche incaricate e provvedere alle formalità di cui alla Legge n. 1745 del 1962 e sue successive modificazioni.

19 febbraio 1996

L'amministratore unico: arch. Guidi Stefano.

S-2591 (A pagamento).

**ISTITUTO DI SVILUPPO - S.p.a.**

Trento, via Grazioli n. 25

Capitale sociale L. 17.976.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3189 reg. soc. del Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 aprile 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Trento, via Grazioli n. 25 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 aprile 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: determinazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione dell'emolumento;
4. Integrazione Collegio provvisori.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 17.976.000.000 a L. 26.964.000.000, da destinare ai soci in ragione di n. 1 azione ogni 2 azioni possedute;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 26.964.000.000 a L. 53.928.000.000, mediante emissione di n. 2.964.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna al prezzo unitario di L. 2.600, di cui L. 1.600 di sovrapprezzo, godimento 1° luglio 1996;

3. Conseguenti modifiche dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 21 febbraio 1996

Il presidente: Fausto Gobbi.

S-2592 (A pagamento).

**LARIANA DEPUR - S.p.a.**

Sede legale in Como, via Raimondi n. 1  
Capitale sociale L. 2.160.260.000 int. versato  
Tribunale di Como società n. 27263  
C.C.I.A.A. di Como R.D. n. 231267  
Codice fiscale 01977850138

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala auditorium dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Grandate, via Catelli n. 1, per il giorno 19 marzo 1996 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 marzo 1996 ad ore 17,30, in seconda convocazione, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sul programma esecutivo degli investimenti e dei finanziamenti;
2. Assunzione finanziamenti a medio termine da Bei a Cariplo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Fino Mornasco, 22 febbraio 1996

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Dellacà.

S-2593 (A pagamento).

**ICI CALDAIE - S.p.a.**

Sede: Zevio (VR), via G. Pascoli, 15  
Capitale sociale L. 500.000.000 int. versato  
Tribunale C.P. di Verona nn. 6677/11588

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea della società è convocata per il giorno 17 marzo 1996 alle ore 17, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Partecipazioni.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Remigio Lucchini

S-2594 (A pagamento).

**PROCHINDUSTRIA - S.p.a.**

Motta S. Anastasia (CT) Str. Sieli Contrada Tiriti  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 int. versato  
Tribunale di Catania registro società n. 20569  
C.C.I.A.A. Catania n. 166164  
Codice fiscale 02349420873

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Motta S. Anastasia, 23 febbraio 1996

Il presidente: Salvatore Luigi Aliotta.

S-2595 (A pagamento).

**NEWFORM - S.p.a.**

Sede legale: Ascoli Piceno, Z.I. Campolungo n. 181  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro Imprese di Ascoli Piceno al n. 6055  
ed alla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno al n. 114945  
Codice fiscale n. 01126480449

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria  
emissione prestito obbligazionario ordinario*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 16 marzo 1996 alle ore 11 ed ove occorresse in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, presso lo studio del notaio Nazzareno Cappelli sito in Ascoli Piceno, Rua del Papavero n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di n. 200 (duecento) obbligazioni del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni) cadauna;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Autorizzazione all'Amministratore unico per l'attuazione del prestito.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ascoli Piceno, 22 febbraio 1996

L'amministratore unico: Scaramucci Mauro.

S-2596 (A pagamento).

**CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE  
PER OPERATORI TECNICI ED ECONOMICI - S.c.p.a.**

Sede: Lancenigo (TV), via Franchini n. 1  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 36809  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02488840261

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 18 marzo 1996 ad ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1996 stessa ora e luogo

*Ordine del giorno assemblea ordinaria:*

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: Tiziano Casanova.

S-2597 (A pagamento).

**GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Milano, via Manzoni n. 40  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano n. 227461, vol. 6151, fasc. 11  
Codice fiscale n. 07131820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 40, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenziali;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni o presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aldo Civaschi

S-2603 (A pagamento).

**CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Milano 146636, vol. 3634, fasc. 36  
Codice fiscale n. 03487090155

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Cam Energia e Calore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 14, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1996 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1995; relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 21 febbraio 1996

Cam Energia e Calore S.p.a.

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-2627 (A pagamento).

**EUCAPITAL - S.p.a.**

Sede legale: Caserta, corso Trieste n. 68  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 13257/92  
Codice fiscale n. 06003730634  
Partita I.V.A. n. 02029110612

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati, in prima convocazione, per il giorno 16 marzo 1996 alle ore 18 in via Tescione n. 118 Caserta, presso gli uffici della S.p.a. Eucapital, ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 18 marzo 1996 stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
2. Esame della possibilità di alienazione dell'immobile di via Tescione 118 - Caserta;
3. Esame situazione andamento della società e decisione circa la eventuale messa in liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Avv. D'Orta Vincenzo

S-2642 (A pagamento).

**ITACARD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Codice fiscale n. 10431320158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22, per il giorno 17 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 20 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

*Parte ordinaria:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale e contestuale aumento;
2. Modifica degli artt. 2 e 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Pier Carlo Marengo

S-2661 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA - S.c.r.l.

Sede legale in Faenza (Ravenna)  
Reg. soc. Tribunale di Ravenna n. 2164  
Codice fiscale e partita IVA n. 00068260397

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza delle condizioni bancarie, si comunica che, a decorrere dal 13 febbraio 1996, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) subiranno le seguenti variazioni in diminuzione:

I rapporti con tassi compresi fra il 6,76% ed il 7,25% verranno regolati al 6,75%;

Ai rapporti regolati a tassi superiori al 7,25% verrà praticata una variazione in diminuzione dello 0,50%.

Faenza, 12 febbraio 1996

Il direttore: Gian Carlo Spada.

B-149 (A pagamento).

#### BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona, 25  
Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173  
Codice fiscale n. 00799960158  
Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, con decorrenza 26 febbraio 1996, provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

##### Commissioni Portafoglio Cartaceo:

brevità su effetti: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 7.000);  
cessione della provvista: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 11.000);

disposizioni su effetti: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 8.000);

##### incasso effetti:

s.b.f. e sconto: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 8.000);  
dopo incasso: (2‰) aumento nella misura di uno 0,25‰ con maggiorazione di L. 1.000 sia sul valore minimo (standard L. 9.000) che su quello massimo (standard L. 60.000);

insoluti e richiamati: aumento di L. 2.000 (valore standard L. 9.000);

protesti: (20‰) aumento nella misura di un 5‰ con maggiorazione di L. 2.000 sul valore minimo (standard L. 12.000) e di L. 5.000 su quello massimo (standard L. 40.000).

##### Commissioni Portafoglio Elettronico:

R.I.D. insoluti: aumento di L. 500 (valore standard L. 4.500);

##### RI.BA./M.AV:

incassi: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 5.700 su nostro Istituto e L. 6.500 su altra Banca);

dopo incasso: (1,75‰) con aumento di L. 1.000 sia del valore minimo (standard L. 7.500) che del valore massimo (standard L. 53.000);

insoluti: aumento di L. 1.000 (valore standard L. 7.200);

richiamati: aumento di L. 2.000 (valore standard L. 9.000).

Milano, 19 febbraio 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-930 (A pagamento).

#### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLABATE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Castellabate, corso Matarazzo n. 88  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 5.904.667.092  
Reg. soc. del Tribunale di Vallo Luc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1996 i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di punti 0,50%.

Castellabate, 20 febbraio 1996

p Cassa Rurale ed Artigiana di Castellabate  
Credito Cooperativo  
Il presidente: avv. Giuseppe Capezuto

C-4342 (A pagamento).

#### CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia - S. Pietro n. 4  
Capitale sociale versato L. 308.652.350.000  
Iscritta al n. 22326 registro società presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01514710357

##### Avviso

(ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

Si avvertono i portatori di obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario Credito Emiliano S.p.A. 1994-1999 tasso variabile subordinato convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che è stato deliberato l'avvio di un progetto di concentrazione tra il Credito Emiliano S.p.a. e la Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c.r.l. (con sede in Ciminna, via Roma n. 79, iscritta al n. 658 registro società del Tribunale di Palermo) da attuarsi mediante fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il diritto di conversione previsto dalla norma richiamata potrà essere esercitato nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso e con le modalità di cui all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Reggio Emilia, 29 febbraio 1996

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-2590 (A pagamento).

**MATRIX - Società a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 17  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 23361/BO  
 Codice fiscale n. 01022360372

**NUOVA MATRIX - Società a responsabilità limitata**

(Unipersonale)

Sede in Bologna, via Caduti di Amola n. 17  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 30410/BO  
 Codice fiscale n. 02223190378

*Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari dott. Federico in data 12 dicembre 1995 n. 4124 di rep., debitamente registrato e depositato al Tribunale di Bologna il 29 dicembre 1995, n. 53663 e 53664 d'ordine.*

La Società «Nuova Matrix Società a responsabilità limitata» si è fusa per incorporazione nella Società «Matrix Società a responsabilità limitata».

Gli effetti della presente fusione decorrono retroattivamente dal giorno 1 (uno) gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

Bologna, 10 gennaio 1996

p. Matrix S.r.l.

L'amministratore unico: Maurini Ilario

p. Nuova Matrix S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Belluzzi Dante

B-147 (A pagamento).

**SPORTING DUE - S.r.l.**

Società unipersonale

Sede in Modena, stradello Nava n. 6  
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 39482 del registro società presso il Tribunale di Modena

**SPORTING - S.r.l.**

(in liquidazione)

Società unipersonale

Sede in Modena, stradello Nava n. 6  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 24455 del Registro Società presso il Tribunale di Modena

*Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Premesso che:

l'incorporante possiede il 100% delle quote dell'incorporata;

nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali;

la società che si trova in stato di liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo, di seguito si evidenziano i punti 1), 2), 6), 7), 8), di cui all'art. 2501-bis del Codice civile. Vengono omessi i punti 3), 4), 5), del suddetto articolo in quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile in presenza fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) «Sporting due S.r.l.» società unipersonale con sede in Modena, stradello Nava n. 6, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamilioni) interamente versato, iscritta al n. 39482 del registro società presso il Tribunale di Modena, al n. 272863 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena, avente il numero di codice fiscale: 02198230365. Incorporante.

b) «Sporting S.r.l. in liquidazione» società unipersonale con sede in Modena, stradello Nava n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, iscritta al n. 24455 del registro società presso il Tribunale di Modena, al n. 234080 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena, avente il numero di codice fiscale: 01663490363. Incorporata.

2. (Omissis).

6. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è stata redatta con riferimento alla data del 31 dicembre 1995, che risulta non anteriore di oltre quattro mesi al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle società partecipanti alla fusione ed in particolare nel registro delle imprese del Tribunale di Modena; sarà inoltre pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di almeno un mese a quella fissata per la deliberazione assembleare, salvo che non intervenga espressamente il consenso unanime dei soci delle società partecipanti alla fusione affinché tale termine temporale venga accorciato; viene inoltre, in data odierna, depositato in copia nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente alle situazioni patrimoniali delle società stesse redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 1995, nonché ai bilanci degli esercizi 1992, 1993, 1994 dell'incorporata e degli esercizi 1993, 1994 dell'incorporante, costituita il 13 dicembre 1993.

Modena, 22 gennaio 1996

Sporting Due S.r.l. - (società unipersonale)  
 L'amministratore unico: Franco Casarini

Sporting S.r.l. (in liquidazione)  
 (società unipersonale)

Il liquidatore: Franco Casarini

B-141 (A pagamento).

**FAVES - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Priv. Lanciano n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. 208455, vol. 5771, fasc. 5  
 CCIAA Milano numero 1022948  
 Codice fiscale e partita IVA 04556370155

*Estratto del progetto di scissione*  
 (art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società da scindere: Faves S.r.l. con sede in Milano, via Privata Lanciano n. 5.

Società beneficiaria: Slesa S.r.l. - Servizi lavorazione e stoccaggio articoli cartotecnici, di nuova costituzione, che avrà sede in Milano, via Privata Lanciano n. 5.

2. Rapporto di concambio: nessuno essendo i soci gli stessi e con identica quota di partecipazione.

3. Data di decorrenza: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile, ad eccezione degli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 Codice civile, che decorreranno dal giorno 1° luglio 1996.

4. Non esistono categorie speciali di soci, né vi sono trattamenti particolari per i titolari di titoli diversi dalle azioni, né è previsto un trattamento speciale per gli amministratori.

5. Il progetto di scissione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 febbraio 1996 al n. di reg. d'ordine 25249.

Milano, 12 febbraio 1996

Il Consiglio di amministrazione:  
Zorza Vanda - Marzorati Lucia

M-909 (A pagamento).

#### **DEREGIBUS A & A - S.p.a.**

Saccolongo - via E. Mattei n. 3  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro società della Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Padova al n. 28209

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 204913

Codice fiscale e partita IVA 01347410282

#### **AGENA - S.r.l.**

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro società della Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Padova al n. 34381/39718

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 223504

Codice fiscale e partita IVA 02342520281

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

In ottemperanza al disposto del 1° comma dell'art. 2502-*bis* si riporta l'estratto della delibera di fusione depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Padova in data 30 gennaio 1996 al n. 2091 per l'incorporante e al n. 2090 per l'incorporanda.

Incorporante: Deregibus A & A S.p.a.

Incorporanda: Agena S.r.l.

Data effetto: le operazioni della incorporanda avranno efficacia agli effetti civili nella incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono trattamenti particolari riservati ad alcuni soci, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2045-*quinquies* non si forniscono, in quanto non applicabili, le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4), 5) essendo la società incorporante titolare delle totalità delle quote della incorporanda.

Padova, 19 febbraio 1996

p. Deregibus A & A S.p.a.  
L'amministratore unico: Andrea Deregibus

p. Agena S.r.l.  
L'amministratore unico: Andrea Deregibus

M-913 (A pagamento).

#### **TRAVEL UNITED - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 6

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 200166/5605/16

Codice fiscale 04886830159

#### **GIVA - S.r.l.**

Sede in Segrate, Centro commerciale - Milano San Felice

Capitale di L. 85.640.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 360159/8780/9

Codice fiscale 11668880153

#### *Atto di scissione*

Con atto a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 20 dicembre 1995 n. 38.324/2.881 di Rep. la Società Travel United S.r.l. si è scissa parzialmente mediante costituzione della Società Giva S.r.l. con sede in Segrate, Centro Commerciale, Milano San Felice, capitale di L. 85.640.000. Detto atto è stato omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 474 in data 9 febbraio 1996 ed è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 febbraio 1996 rispettivamente al n. 20514 reg. d'ord. per la Società Travel United S.r.l. ed al n. 20540 reg. d'ord. per la Società Giva S.r.l.

Dott. Vittorio Meda, notaio.

M-928 (A pagamento).

#### **ALFA WASSERMANN - S.p.a.**

Sede in Alanno Scalo (PE), contrada Sant'Emidio

Capitale sociale L. 6.210.000.000

Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 9831 soc.

Iscritta al registro ditte della Camera di commercio  
di Pescara al n. 75048

Codice fiscale 00556960375

Partita IVA 01189820689

#### **SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 235149 soc., vol. 6304, fasc. 49

Iscritta al Registro ditte della Camera di commercio  
di Milano al n. 1164956

Codice fiscale 02660610011

Partita IVA 07520020152

#### *Estratto delibera di fusione*

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, delle deliberazioni assembleari di fusione in data 29 novembre 1995, verbalizzate con atto a rogito del notaio Luciano Amato di Milano, rep. 73.422/7.519 in pari data, omologato dal Tribunale di Pescara con decreto in data 30 gennaio 1996 n. 1315, prodotto all'Ufficio deposito unificato atti societari presso la C.C.I.A.A. di Pescara il 15 febbraio 1996 («Alfa Wassermann S.p.a.») e rep. 73.423/7.520 in pari data, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 20422 in data 22 dicembre 1995, prodotto all'Ufficio deposito unificato atti societari presso la C.C.I.A.A. di Milano il 29 dicembre 1995 al n. 276086 («Schiapparelli Farmaceutici S.p.a.»), le quali hanno approvato la fusione delle dette Società mediante incorporazione nella prima della seconda, alle seguenti condizioni:

1) le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della Società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. e che dal medesimo giorno decorreranno gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 123, comma 7°, del T.U.I.R.;

2) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

3) la Società «Alfa Wassermann S.p.a.», a far tempo da primo giorno del proprio esercizio sociale nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società «Schiapparelli Farmaceutici S.p.a.» ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura assunti da quest'ultima, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, nonché in tutte le autorizzazioni amministrative alla medesima prima d'ora rilasciate, nei limiti di legge.

Dott. Luciano Amato, notaio.

M-914 (A pagamento).

### LA FARAONA - S.r.l.

(Incorporante)

Sede in Varese, via Morazzone n. 5  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Tribunale di Varese n. 5103

### S.S.B. - S.r.l.

## SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLA BRUGHIERA

o, in forma abbreviata, S.S.B. - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Varese n. 19284

*Estratto delle delibere di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 23 novembre 1995 della «La Faraona S.r.l.» (verbale a rogito notaio Nicoletta Ferrario di Lonate Pozzolo rep. 66.000/3.705, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Varese il 9 gennaio 1995 al n. 269 r.o.) e l'assemblea in data 23 novembre 1995 della S.S.B. S.r.l. (verbale a rogito notaio Nicoletta Ferrario di Lonate Pozzolo rep. 65.999/3.704, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Varese il 9 gennaio 1996 al n. 268 r.o.) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della S.S.B. S.r.l. nella La Faraona S.r.l., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1995.

Dato che la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione, sia agli effetti civili che fiscali.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Faraona S.r.l.  
Il coamministratore: Giulio Nidoli

C-4324 (A pagamento).

### Soc. Coop. L'ADRIATICA COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL POLESINE a r.l.

Sede in Adria (RO), via Cengiaretto n. 89

Iscritta n. 845 reg. soc.

Codice fiscale 00042630293

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto notaio dott. Ottaviano Fabbri di Adria (RO) stipulato in data 1° dicembre 1995 Rep. n. 59934/26472 registrato in Adria (RO) il 7 dicembre 1995 al n. 714 Serie IV, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rovigo in data 22 dicembre 1995, iscritto al n. 8786 Registro d'ordine e n. 845 Registro Società e depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze in data 20 dicembre 1995, iscritto al n. 49207 Registro d'ordine e n. 19341 Registro Società, si è proceduto alla fusione per incorporazione della «Casa del Latte di Scandicci S.r.l.», con sede in Scandicci (FI), via Dei Cadolingi n. 5, capitale sociale, L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze al n. 19341, codice fiscale e partita IVA 00397050485, nella Soc. Coop. L'Adriatica Cooperativa Produttori Latte del Polesine a r.l. con sede in Adria (RO), via Cengiaretto n. 89 iscritta al Registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovigo al n. 845, codice fiscale e partita Iva 00042630293, come da progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 27 marzo 1995 n. 72 e come da delibere delle assemblee straordinarie pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 settembre 1995 e 20 settembre 1995 n. 206 e 230.

In conseguenza dell'atto di fusione nessuna variazione interverrà nel capitale sociale della Soc. Coop. L'Adriatica, mentre il patrimonio netto della Casa del Latte di Scandicci S.r.l. sarà acquisito al patrimonio netto della Cooperativa incorporante che detiene una partecipazione pari all'intero capitale sociale della società incorporata. Pertanto l'incorporazione si concretizza con l'annullamento di detta partecipazione senza alcun rapporto di cambio, né assegnazioni di azioni o quote.

A decorrere dalla data dell'atto di fusione (1° dicembre 1995) le operazioni della incorporata Casa del Latte di Scandicci S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Soc. Coop. L'Adriatica.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti giuridici e fiscali dell'operazione.

L'atto di fusione non prevede alcun trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci, né prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Soc. Coop. L'Adriatica  
Il presidente: Mazzetto Carlo

C-4343 (A pagamento).

### MULTIPLA - S.p.a.

Sede in Germignaga (VA), via Huber, 4

Capitale sociale L. 1.300.000.000 i.v.

Tribunale di Varese n. 11692 r.s.

Codice fiscale 03511490157

Partita IVA 01402980120

*Progetto di scissione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies, ultimo comma, del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Multipla S.p.a., sede Germignaga (VA), via Huber 4, capitale sociale L. 1.300.000.000 i.v., Tribunale di Varese n. 11692 reg. soc., codice fiscale 03511490157, partita IVA 01402980120, iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 161501;

società beneficiaria: Società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «Torcitura Stehli S.r.l.» con sede in Germignaga, via Huber, 4 con il capitale di L. 190.000.000.

Modalità di attuazione della scissione: mediante trasferimento del ramo di azienda costituito dalla torcitura di compendio della società scissa (con esclusione di beni immobili).

Rapporto di cambio delle quote: ad ogni socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria di valore proporzionale a quello delle quote già possedute nella società scissa per cui viene a determinarsi una automatica congruità del rapporto di cambio senza conguagli di denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'atto di scissione, così come dalla data di codesto atto le operazioni della società scissa e di quella beneficiaria saranno imputate rispettivamente a ciascuna di esse.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di competenza.

Non vi sono categorie particolari di soci né trattamenti particolari ad essi riservati né vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Varese il 6 febbraio 1996 al n. 1121 del registro d'ordine ed al n. 11622 del registro società.

p. Multipla S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
H.U. Stehli

C-4366 (A pagamento).

### LAGO BELLO - S.r.l.

#### LUINO 2 - S.R.L.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Luino S.r.l. nella Lago Bello S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Lago Bello S.r.l. con sede in Germignaga (VA), via Bodmer 21, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), Tribunale di Varese reg. società n. 5021, C.C.I.A.A. di Varese n. 111303 del r.d., codice fiscale e partita IVA 00578550121.

Società incorporanda: Luino 2 S.r.l. con sede in Luino, piazza Risorgimento 21, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunmilioni), Tribunale di Varese reg. soc n. 17363, C.C.I.A.A. di Varese n. 215681 del r.d., codice fiscale e partita IVA 01890720129.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Lago Bello S.r.l. della Luino 2 S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento delle quote sociali costituenti il capitale sociale della incorporanda.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Varese il 2 gennaio 1996 al n. 44 reg. d'ord. e n. 17363 r.s. per l'incorporanda e al n. 43 reg. d'ord. e n. 5021 r.s. per l'incorporante.

p. Lago Bello S.r.l.  
Il presidente: Leccese Pietro

p. Luino 2 S.r.l.  
Il presidente: Negri Gianfranco

C-4367 (A pagamento).

### ARGO 2001 - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 32  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro società Tribunale di Roma al n. 8718/89  
Codice fiscale 03709991008

*Estratto del progetto di scissione della società Argo 2001 - S.r.l.*

Il giorno 15 febbraio 1996 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il progetto di scissione parziale e proporzionale in costituenda società di capitali che assumerà la denominazione di: «Argo 2001 New S.r.l.», società beneficiaria, con sede in Roma, via dei Gracchi n. 32, capitale sociale L. 30.000.000.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La scissione è proporzionale.

Non sussistono particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

La data di imputazione contabile delle operazioni della società scissa alla beneficiaria e di partecipazione delle quote di nuova emissione alla società beneficiaria decorrerà dal 1° gennaio 1996.

Giovanni Parmegiani, notaio.

S-2534 (A pagamento).

### LE PALME - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10  
Capitale sociale L. 1.100 mil. vers.  
Tribunale di Roma n. 2055/54

### SOCIETÀ IMMOBILIARE RUSTICA ROMANA - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10  
Capitale sociale L. 95 mil. vers.  
Tribunale di Roma n. 223/46

### IRNERIO - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10  
Capitale sociale L. 20 mil. vers.  
Tribunale di Roma n. 10147/89

### DUE PINI - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10  
Capitale sociale L. 25 mil. vers.  
Tribunale di Roma n. 1390/53

### VALENTINA - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10  
Capitale sociale L. 20 mil. vers.  
Tribunale di Roma n. 2945/53

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del notaio Alessandro Marini di Roma del 4 dicembre 1995, rep. n. 99527/19519, reg.to a Roma atti pubb. il 19 dicembre 1995, è stata attuata la fusione per incorporazione nelle «Le Palme S.r.l.», delle: «Società Immobiliare Rustica Romana S.r.l.», «Irnerio S.r.l.», «Due Pini S.r.l.», «Valentina S.r.l.».

La fusione non ha dato luogo ad assegnazione di quote o aumento del capitale della incorporante, che già possedeva gli interi capitali delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori, né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 29 dicembre 1995, ma per esigenze d'ufficio, i documenti relativi sono stati rilasciati alle società il 25 gennaio 1996.

Roma, 23 febbraio 1996

Alessandro Marini, notaio.

S-2555 (A pagamento).

### DOROC - S.r.l.

### REAL ESTATES PROMOTION & CO. ENGINEERING

Società per azioni

(in sigla REPCO ENGINEERING - S.p.a.)

#### Delibera di fusione

Con atto del 13 ottobre 1995 a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 78935 del repertorio, registrato a Biella il 19 ottobre 1995 al n. 3335, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 1996, depositato presso il medesimo Tribunale di Milano in data 16 febbraio 1996 ai nn. 24063 d'ordine e 156214 registro società, fascicolo 3826, vol. 14, la società «Doroc - S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio, n. 7, ha deliberato la propria fusione con la società «Real Estates Promotion & Co. Engineering - Società per azioni» (in sigla «RepcO Engineering - S.p.a.») con sede in Biella, via P. Micca, n. 10, iscritta al n. 12996 del registro società presso il Tribunale di Biella, mediante incorporazione in quest'ultima, sulla base del bilancio delle due società alla data del 21 dicembre 1994, e con effetto dal termine di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-2584 (A pagamento).

### MONDO AUTO - Società a responsabilità limitata

### AU.CO. - Società a responsabilità limitata

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della AU.CO. Società a responsabilità limitata nella Mondo Auto Società a responsabilità limitata.*

#### «Progetto di fusione»

Le assemblee dei soci delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 10 ottobre 1995 ed iscritto il 24 ottobre 1995 nei fascicoli 139/90 e 1504/70 nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 243 del 17 ottobre 1995 (pagg. 12 e 13 avviso S-22121) appresso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Mondo Auto Società a responsabilità limitata: a rogito del notaio Mario Negro di Roma in data 20 novembre 1995 rep. n. 118037/10394, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 27 dicembre 1995 nel fascicolo n. 139/90 reg. soc.;

per AU.CO. Società a responsabilità limitata: a rogito del notaio Mario Negro di Roma in data 20 novembre 1995 rep. n. 118038/10395, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 27 dicembre 1995 nel fascicolo n. 1504/70 reg. soc.

La progettata fusione avverrà attraverso l'incorporazione della Soc. a r.l. AU.CO (incorporata) nella S.r.l. Mondo Auto (incorporante). Il presente progetto di fusione, viene redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Soc. a r.l. Mondo Auto, con sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1101/1107, capitale sociale lire 2 miliardi interamente versato, iscritta al n. 139/90 del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03754151003, C.C.I.A.A. di Roma n. 696271, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati e ricambi;

b) Soc. a r.l. AU.CO, con sede sociale in Roma, via Prenestina n. 738/740, capitale sociale lire 490 milioni, interamente versato, iscritta al n. 1504/70 del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00617130588, C.C.I.A.A. di Roma n. 331552, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati.

2. Modifiche da introdurre nello statuto della incorporante S.r.l. Mondo Auto: le modifiche da introdurre nello statuto dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto in conseguenza della fusione riguardano unicamente gli articoli 5 (capitale sociale) e 14 (versamenti in conto capitale dei soci). Il nuovo testo dei predetti articoli viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

3. Aumento di capitale dell'incorporante - Rapporto di cambio fra quote: l'incorporante S.r.l. Mondo Auto, per effetto della fusione aumenterà il proprio capitale sociale di lire 970 milioni, portandolo così da lire 2.000 milioni a lire 2.970 milioni, per ottenere le quote di partecipazione da attribuire ai tre soci dell'incorporata S.r.l. Auco: Antonio Colaneri, Maria Rosa Bonanni e Antonio Mastropasqua, in cambio delle quote di cui essi sono titolari, che saranno annullate. Il rapporto di cambio, tenuto conto del valore effettivo delle quote di partecipazione dell'incorporante e dell'incorporata, è il seguente: ai soci dell'incorporata vengono attribuite quote del capitale dell'incorporante per nominali lire 970 milioni, con un rapporto di L. 970.000.000 : 490.000.000 = 1.979.591, ossia una quota del capitale della Mondo Auto di nominali L. 1.980 (arrotondato) per ciascuna quota di capitale dell'Auco di nominali L. 1.000 che viene annullata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le quote di partecipazione corrispondenti all'aumento del capitale sociale dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto vengono così attribuite:

socio Colaneri Antonio, una quota di nominali L. 436.500.000 (quattrocentotrentaseimilionicinquecentomila).

socio Bonanni Maria Rosa, una quota di nominali L. 485.000.000 (quattrocentoottantacinquemilioni).

socio Mastropasqua Antonio, una quota di nominali lire 48.500.000 (quarantottomilionicinquecentomila).

Non sono previsti conguagli in denaro.

I due soci dell'incorporante ante-fusione, Colaneri Andrea e Colaneri Antonella, restano titolari delle medesime quote di partecipazione di loro pertinenza prima della fusione, ossia, rispettivamente, L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove quote di partecipazione: i soci titolari delle nuove quote di partecipazione, parteciperanno agli utili dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: ai soli effetti contabili e fiscali, dalla data 1° gennaio 1996, gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni sociali svolte dall'incorporata S.r.l. AU.CO saranno imputati al bilancio dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti né trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società incorporante e incorporata.

8. Composizione del Consiglio di amministrazione dell'incorporante dopo la fusione: l'incorporante S.r.l. Mondo Auto è attualmente amministrata da un amministratore unico, in persona del socio Andrea Colaneri.

Dalla data di effetto legale della fusione (che è quella prevista dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo, Codice civile) l'incorporante sarà amministrata come previsto dall'art. 8 dell'attuale statuto, da un Consiglio di amministrazione i cui componenti saranno precisati nell'atto di fusione».

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-2571 (A pagamento).

**CINEL OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.  
ex CINEL OFFICINE MECCANICHE - S.r.l.**

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29  
Capitale sociale L. 641.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 36886 registro società, volume 1818  
Registro Ditte C.C.I.A.A. Treviso n. 213463  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02491970261

**NUOVE OFFICINE MECCANICHE CINEL - S.p.a.**

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29  
Capitale sociale L. 4.810.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 9611 registro società, volume 451  
Registro Ditte C.C.I.A.A. Treviso n. 129465  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01175220266

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 13 dicembre 1995, con atto a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna (TV) iscritto presso il Tribunale di Treviso il 28 dicembre 1995 al n. 32409 registro d'ordine per la prima e in data 28 dicembre 1995 al n. 32406 registro d'ordine per la seconda, si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Nuove Officine Meccaniche Cinel S.p.a. nella società Cinel Officine Meccaniche S.p.a. ex Cinel Officine Meccaniche S.r.l., ex O.M.F.E.T. S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1 Codice civile):

Incorporata: Nuove Officine Meccaniche Cinel S.p.a. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29;

Incorporante: Cinel Officine Meccaniche S.p.a. ex Cinel Officine Meccaniche S.r.l. ex O.M.F.E.T. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Sile n. 29.

Trattasi di fusione per incorporazione con annullamento delle azioni della società incorporata, possedendo la società incorporante la totalità delle azioni della società incorporata.

2. La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui è effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile (art. 2501-bis, primo comma n. 6 Codice civile).

3. Non è previsto alcun particolare trattamento ai soci (art. 2501-bis, primo comma n. 7 Codice civile).

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8 Codice civile).

Castelfranco Veneto, 7 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cinel Giovanni

S-2585 (A pagamento).

**3M ITALIA - S.p.a.**

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, Km. 20,700  
Capitale sociale L. 242.825.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere, reg. soc. 325/80  
Codice fiscale n. 00929790616

*Estratto della deliberazione assembleare di scissione parziale del 5 febbraio 1996 (ex art. 2504 da septies a decies Codice civile)*

Con deliberazione assembleare 5 febbraio 1996 di cui al verbale a rogito dott. Riccardo Ferrario, notaio in Milano, n. 105072/15206 di repertorio, è stato approvato il progetto di scissione parziale della 3M Italia S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 ottobre 1995 delle società partecipanti all'operazione, mediante:

contestuale costituzione della Ferrania S.p.a. con capitale sociale di L. 106.114.525.000 e sede in San Marco Evangelista (Caserta), strada statale 87, km. 20,700;

riduzione del capitale sociale della 3M Italia S.p.a. da L. 242.825.000.000 a L. 136.710.475.000 con riduzione del valore nominale unitario delle azioni da L. 1.000 a L. 563;

modificazione degli articoli 3 (capitale sociale) e 5 (oggetto sociale) dello statuto;

designazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Ai soci della 3M Italia S.p.a. verranno assegnate tutte le 242.825.000 azioni di valore nominale unitario di L. 437 della Ferrania S.p.a. in modo proporzionale alle azioni possedute.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese il 27 febbraio 1996 al numero d'ordine 9600000141/CCE0083.

p. 3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Harry Charles Andrew

S-2633 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l.**

**LE FOSSIAE - S.r.l.**

**FRIGOTIRRENA - S.r.l.**

*Progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile), iscritti c/o Tribunale di Salerno il 2 febbraio 1996 al n. 000783 del registro d'ordine ed al registro imprese C.C.I.A.A. Salerno prot. 13015 e 13016 del 21 febbraio 1996.*

1. Società partecipanti:

Immobiliare Buccoli S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Strada Privata Frigotirrena n. 1, capitale sociale L. 36.000.000, iscritta al n. 28204/95 del registro società Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno;

Le Fossiae S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Strada Privata Frigotirrena n. 1, capitale sociale L. 2.728.432.000, iscritta al n. 28274/95 del registro società Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno;

Frigotirrena S.r.l. con sede in Battipaglia alla via zona Industriale, località Buccoli, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al n. 4916/6009 del registro società Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno.

2. Modalità e termini: incorporazione delle società Le Fossiae S.r.l. e Frigotirrena S.r.l. nella società Immobiliare Buccoli S.r.l. senza alcun aumento di capitale né conguaglio di denaro in quanto tutte le società incorporande sono possedute al 100% dalla società incorporante.

L'operazione avverrà pertanto mediante annullamento delle quote delle società incorporande senza che si renda necessaria la determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza che si faccia luogo ad aumento di capitale nella società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Ferma restando la decorrenza degli effetti di cui all'art. 2504-bis Codice civile, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti.

Gli amministratori:

Volpe Guglielmo - Rota Leone - Volpe Guglielmo

S-2639 (A pagamento).

### C.C.S. - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3

Iscritta al reg. società del Tribunale di Forlì n. 12025

Avviso (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti dott. Adalberto Mercatali notaio scritto presso il Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini con sede in Forlì, in data 30 dicembre 1995 rep. n. 72.613/17.552, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 29 gennaio 1996 al n. 943 registro d'ordine e al n. 12025 registro società e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro in data 26 gennaio 1996 al n. 592 registro d'ordine e al n. 7580 registro società, la società C.C.S. S.r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al n. 12025 del reg. soc. del Tribunale di Forlì, via Filippo Turati s.n., iscritta al n. 7580 reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro.

La società C.C.S. S.r.l., con sede in Forlì non ha aumentato il proprio capitale sociale, in quanto non esisteva rapporto di concambio poiché la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti categorie di soci o possessori di titoli cui riservare alcun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3, codice civile, è stata stabilita nel 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni sociali della società incorporata saranno imputate agli effetti contabili al bilancio della società incorporante.

Il presidente: Mattioli Vanni.

S-2640 (A pagamento).

### LONTRA - S.r.l.

### HIGH SPEEDWAY - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione del 9 novembre 1995  
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Lontra S.r.l., con sede in Faenza (RA), via Bettisi n. 12, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. società presso il Tribunale di Ravenna al n. 17354, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 132489 reg. ditte, codice fiscale 01953120365, partita I.V.A. 01270820390.

Società incorporata: High Speedway S.r.l., con sede in Bologna, via Morgagni n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. società presso il Tribunale di Bologna al n. 56395, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 334584 reg. ditte, codice fiscale 04022520375, partita I.V.A. 04022520375.

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della società High Speedway S.r.l. ora vigente, (*Omissis*), assumerà la struttura dell'atto costitutivo della società Lontra S.r.l., (*Omissis*).

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità.

Depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 15 dicembre 1995 n. 17354, reg.to soc. e presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 15 febbraio 1996 n. 56395 reg.to soc.

Faenza, 20 febbraio 1996

L'amministratore unico: Casoli Luciano

L'amministratore unico: Errani Giuseppe

S-2641 (A pagamento).

### FKI-FAI KOMATSU INDUSTRIES - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Noventa Vicentina (VI), via Bergoncino n. 28

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 3847 reg. soc.

Codice fiscale 00163710247

### A.G.S. - S.p.a.

(Società incorporata)

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Lago dei Tartari n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 11632/87 reg. soc.

Codice fiscale 05303790017

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

1. In data 12 dicembre 1995 con atto n. 132759 di rep. dott. Gian Paolo Boschetti, notaio in Vicenza, è stato stipulato l'atto di fusione delle società FKI-Fai Komatsu Industries S.p.a. con sede in Noventa Vicentina (VI), via Bergoncino n. 28, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 3847 reg. soc. e A.G.S. S.p.a. con sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Lago dei Tartari, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 11632/87 reg. soc.

2. La fusione è stata attuata mediante incorporazione della società A.G.S. S.p.a. nella società FKI - Fai Komatsu Industries S.p.a.

3. Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere dal 1° luglio 1995.

7. La fusione ha avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, il 31 dicembre 1995.

8. Non esistono particolari categorie di soci, ad essi non è stato riservato nessun particolare trattamento. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai possessori dei titoli obbligazionari emessi dalla incorporante.

9. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 19 dicembre 1995 ed in quella di Vicenza in data 28 dicembre 1995.

p. FKI - Fai Komatsu Industries S.p.a.  
Il presidente: cav. lav. Giovanni Bettanin

A-119 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Gorgone Carmela, Bruno, Pietrina, Gaetano, Antonia, Domenica, Carmelo e Giovanna, domiciliati presso lo studio della dott. proc. Maria Romeo, loro procuratrice, con atto di citazione del 10 gennaio 1996 (prima udienza 2 ottobre 1996), affisso all'Albo della pretura e del Comune di Melito P.S., hanno chiesto il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione del fondo sito in agro del comune di San Lorenzo riportato in catasto alla partita n. 988 foglio n. 63 particella n. 4.

Melito Porto Salvo, 12 febbraio 1996

Dott. proc. M. Romeo.

C-4327 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 27 novembre 1995 a seguito di parere favorevole del p.m. Bernacconi Bruno notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. agli eredi di Bernacconi Angelo fu Francesco nato a Fabriano il 15 marzo 1895, ivi deceduto il 1° agosto 1928, l'atto di citazione davanti al pretore di Ancona sezione di Fabriano per l'udienza del 22 maggio 1996 ore 9 con l'invito a costituirsi entro venti giorni dall'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c., a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dell'immobile sito in Grotte di Fabriano, partita n. 1008920, foglio 31, n. 375 sub 3 N.C.U. di Ancona.

Dott. proc. Maria Silvia Generotti.

C-4339 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 27 novembre 1995 a seguito di parere favorevole del p.m. Alberti Franco notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. agli eredi di Bernacconi Angelo fu Francesco nato a Fabriano il 15 marzo 1895, ivi deceduto il 1° agosto 1928, l'atto di citazione davanti al pretore di Ancona sezione di Fabriano per l'udienza del 22 maggio 1996 ore 9 con l'invito a costituirsi entro venti giorni dall'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c., a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dell'immobile sito in Grotte di Fabriano, partita n. 1008920, foglio 31, n. 375 sub 2 N.C.U. di Ancona.

Dott. proc. Maria Silvia Generotti.

C-4340 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0455327134 tratto sul c/c n. 579074 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pescara, firmato da Mincarini Domenico a favore di Destro Duilio per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Destro Duilio.

M-912 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Monza, con decreto dell'1 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi in favore di Luigi Barbanti di Cologno Monzese:

Credito Bergamasco, filiale di S. Giuliano Milanese, traente sig. Nello Foglio, CC 30168;

assegno n. 0074541214 per L. 4.600.000;  
assegno n. 0074541216 per L. 4.600.000;

Banca Credito Cooperativo di Carugate, filiale di Bussero, traente sig.ra Marinella Dell'Angelo, CC 60991/75:

assegno n. 0101049730-02 per L. 6.100.000;  
assegno n. 0101060651-03 per L. 5.350.000;  
assegno n. 0101060652-04 per L. 7.220.000;  
assegno n. 0101060653-05 per L. 5.735.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Luigi Barbanti.

M-915 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 10 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0789088531 di L. 1.390.000 emesso il 16 dicembre 1992 della B.N.L. agenzia 21 (Roma) all'ordine di Raimondi Michele.

Opposizione quindici giorni.

Nello Raimondi.

C-4344 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 21 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1160582005 di L. 6.000.000 rilasciato da Xie-Xiao Lin sul B.N.L., agenzia 15 (Roma), all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Xie Xiao Lin.

C-4350 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 14 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1486113402 di L. 1.400.000 rilasciato da Lori Anna Stella sul B.N.L., agenzia 19 (Roma), all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Luigi Mangosi.

C-4351 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 20 luglio 1995 pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario:

«Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Quarrata, 20 dicembre 1994, L. 2.246.125, n. 4108363-12, a vista pagate per questo assegno bancario lire duemilioniduecentoquarantaseimilacentocinquante, all'ordine Spinelli Alessio, timbro Siam S.r.l. firma illeggibile. Retro: gira di Spinelli Alessio a favore di Ioanna Mariano».

Ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione dal debitore.

Pistoia, 15 febbraio 1996

Il presidente f.f.: dott. Alfonso Pagliuca.

C-4352 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore dirigente di Varese dott. Alessandro Maria Lodolini, con decreto 17 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero H-077511604300 di L. 3.624.053 emesso il 15 febbraio 1993 dalla Banca del Monte, agenzia di Vittuone, con avvertimento che è consentita l'opposizione al decreto stesso nei termini di legge.

Varese, 21 febbraio 1996

Avv. Margherita Campiotti.

C-4357 (A pagamento).

**Ammortamento cambioario**

Il pretore di Roma il 17 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali dell'importo di L. 13.750.000 ciascuna, emesse tutte dalla S.a.s. Appio Claudio di Massimo Della Vecchia l'8 novembre 1984 a favore della S.r.l. Antmar e delle quali quattro scadute il 30 aprile 1985, quattro scadute il 30 ottobre 1985 e le ultime quattro scadute il 30 aprile 1986.

Per opposizione trenta giorni.

Dott. Luciano Lollo.

C-4345 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto dell'11 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 9 effetti cambiari non al portatore con scadenza 2 al 30 aprile 1994, 2 al 31 maggio 1994, 3 al 30 giugno 1994 e 3 al 31 luglio 1994 emessi dalla Boom Shopping S.r.l. all'ordine della società Radici Viscardi S.r.l., avallati dal sig. Franco Luciano e domiciliati presso il Credito Artigiano, agenzia n. 11, Ostia Lido RM, per un totale di L. 36.746.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefania Parola.

C-4347 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore della Pretura Circondariale di Cassino (FR), Sezione Distaccata di Pontecorvo, con decreto emesso in data 19 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 (dieci) effetti cambiari, di cui il tenore del primo è il seguente: «Bollo di L. 16.000 Roma 18 gennaio 1982, lire 1.330.000 al 15 aprile 1982, pagheremo per questa cambiale al Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano la somma di lire un milione trecentotrentamila. Nome e indirizzo del debitore: Triolo Carmelo e Carnevale Palmina, via Lunatella s.n.c. 03020 Pico (FR) firma Carnevale Palmina e Triolo Carmelo. Sul retro: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Frosinone pubblicato addì 27 gennaio 1982 Reg. Gen. Vol. n. 1205 Reg. Part. Vol. Art. 66 F.to il Direttore di N. Cl. Reggente F.to Dott. Florindo Boianelli»; mentre per i successivi n. 9 effetti cambiari varia solo la scadenza rispettivamente fissata al 15 maggio 1982, 15 giugno 1982, 15 ottobre 1982, 15 dicembre 1982, 15 gennaio 1983, 15 novembre 1983, 15 gennaio 1984, 15 marzo 1984, 15 aprile 1984.

Per opposizione: giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Triolo Carmelo - Carnevale Palmina.

S-2556 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 25 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. A8a3b di n. 15.000 azioni nominali L. 10.000 ciascuna emesso l'11 luglio 1991 dalla Icomsa Partecipazioni S.p.a. al nome Studio Altieri S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Colleoni, 50; autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Thiene, 16 febbraio 1996

Ing. Everardo Altieri.

C-4353 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 6 febbraio 1996 il pretore della Pretura Circondariale di Busto Arsizio, Sezione Distaccata di Gallarate, ha dichiarato l'inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore n. 1170632 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso in data 16 maggio 1995 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Somma Lombardo, con scadenza al 16 novembre 1995.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Paola Pozzato.

M-934 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma (R.G. Vol. 2182/95) con decreto 18 ottobre 1995 depositato il 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Banca di Roma, agenzia 3 (RM), di L. 25.000.000 n. 1455883 scadenza finale 6 ottobre 1996 intestato a Tofanari Bianca.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Bianca Tofanari.

C-4346 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 15 febbraio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scopone Lavinia, nata a Roma il 16 novembre 1981 e qui residente venga a cambiare il cognome in «Torre».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Camillo Loriedo.

C-4348 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 febbraio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovinazzo Giuseppe e Rettura Rosa hanno chiesto, per la propria figlia Santa, Samantha, Pia nata a Roma il 9 ottobre 1990 e ivi residente in via Nicola Coviello n. 14, il cambiamento del nome in quello di «Samantha, Santa, Pia».

Opposizione nei termini di legge.

Giovinazzo Giuseppe - Rettura Rosa.

C-4349 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Vigevano composto da (*Omissis*) nella procedura per morte presunta promossa da Vigone Eugenia, col l'avv. Piernario Arena, contro Vigone Giovanni, nato a Robbio il 31 luglio 1986 ed ivi residente ha pronunciato la seguente sentenza. (*Omissis*).

*P. Q. M.*

*Omissis* ... dichiara la morte presunta di Vigone Giovanni (come sopra generalizzato), ritenendola avvenuta nel giorno 31 dicembre 1910, presumendosi che l'ultima notizia (tramite il fratello dello scomparso) sia pervenuta in Italia nell'anno successivo alla emigrazione (avvenuta nel 1909) di Vigone Giovanni.

(*Omissis*).

Vigevano, 16 gennaio 1996

Avv. Piernario Arena.

M-918 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Roma, con sentenza n. 2758 dell'11 dicembre 1995 pubblicata il 13 dicembre 1995 ha dichiarato la morte presunta di Rossetti Giuseppe nato a Montepulciano (SI), l'11 ottobre 1929, avvenuta dal 22 agosto 1983.

Avv. Annamaria Galeazzi.

S-2546 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

Il sottoscritto rag. Filomeno Liberato Santomarco, nella sua qualità di commissario liquidatore della società cooperativa «CO.D.A.M.» con sede in Isernia, nominato con decreto del Ministro del lavoro e della P.S. del 24 marzo 1988, rende noto che gli atti relativi alla liquidazione finale della suddetta cooperativa sono stati depositati nella Cancelleria del Tribunale di Isernia in data 8 marzo 1990 ed annotati al n. 146 reg. d'ord. e n. 324 reg. delle società.

Il commissario liquidatore:  
rag. Santomarco Filomeno Liberato

C-4322 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE

#### *Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 16 gennaio 1996 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 297 del 21 novembre 1995 esecutiva a norma di legge, il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12 presso la sede dell'ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un piccolo lotto di terreno del Fondo Billi sito in Comune di Ozzano dell'Emilia di mq 1.683 circa.

Prezzo base d'asta L. 40.000 al mq.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio patrimonio dell'ente, via Marsala, 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Scadenza: 27 marzo 1996, ore 12.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-142 (A pagamento).

### COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 è stato indetto un pubblico incanto per la vendita della Farmacia Comunale sita in via Goldoni n. 22/a, l'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete ex art. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924.

Il prezzo a base d'asta è di L. 2.250.000.000, riferito al valore dell'avviamento; gli arredi e le scorte sono valutati a parte.

Sono ammesse solo offerte in aumento, che dovranno pervenire a questa amministrazione, Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1996 unitamente ai documenti richiesti.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio, potrà essere richiesto direttamente all'Ufficio segreteria: tel. 051/733103, fax 051/731598.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-148 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE LOMBARDIA

#### *Bando di gare per pubblico incanto*

Ente appaltante: Regione Lombardia - Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale - Via F. Filzi n. 22, Milano - Tel. 02/67654122.

Oggetto: opere di difesa dell'abitato di Bratto minacciato da distacchi rocciosi della Corna Rossa e di bonifica delle scarpate e raccolta acque sul tronco stradale di collegamento della frazione Malga Alta di Pora in Comune di Castione della Presolana (BG). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Bergamo. Cat. ANC 1.

Importo lavori: L. 1.000.000.000 di cui L. 756.302.521 a base d'asta, L. 143.696.478 per I.V.A. 19% e L. 100.000.000 per opere di piantumazione finanziate ai sensi della legge n. 183/89 con deliberazione n. 15/94 del Comitato istituzionale del bacino del Po.

Data dell'incanto: giorno 29 aprile 1996 ore 10 presso il Servizio provinciale del genio civile di Bergamo, largo Belotti n. 23, Bergamo.

L'incanto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 (massimo ribasso su elenco prezzi e su opere a corpo) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori e delle opere che la ditta intenderebbe subappaltare, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, punto 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per le categorie in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) per le società regolarmente costituite: certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente in data non anteriore a due mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati di cui ai punti 2) e 4) e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4), 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

Il piego come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di .....» e dovrà essere inviato alla Regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici - Servizio provinciale del genio civile di Bergamo, largo Belotti n. 3 - 24121 Bergamo. Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro non oltre le ore 12 del 5 aprile 1996 scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

È indispensabile in questo caso il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 36 e dalla legge regionale 18 marzo 1987, n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

Il dirigente del servizio opere idrauliche difesa del suolo:  
ing. Angelo Elefanti

M-919 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia - Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale - Via F. Filzi n. 22, Milano - Tel. 02/67654122.

Oggetto:

A) Ristabilimento e costruzione opere di difesa torrente Re, asta principale ed affluenti - Il lotto - in Comune di Artogne (BS). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Brescia. Cat. ANC 10B;

B) Ricostruzione difese spondali, risagomature e regimazione alveo torrente Fiumeclo nei Comuni di Temù e Vione (BS). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Brescia. Cat. ANC 10B;

C) Opere di straordinaria manutenzione, con sistemazione sponde, del canale Goldone tra la S.P. della Secca e la strada comunale della Camignana in Comune di Rodigo (MN). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Mantova. Cat. ANC 10B.

Importo lavori:

A) L. 900.000.000 di cui L. 756.302.521 a base d'asta, L. 143.697.479 per I.V.A. 19% finanziate ai sensi della legge n. 183/89 con deliberazione n. 15/94 del Comitato istituzionale del bacino del Po;

B) L. 520.000.000 di cui L. 436.974.790 a base d'asta e L. 83.025.210 per I.V.A. 19% finanziate ai sensi della legge n. 471/94 con deliberazione della giunta regionale n. 57711/94;

C) L. 500.000.000 di cui L. 365.682.353 a base d'asta, L. 69.479.657 per I.V.A. 19% e L. 64.838.000 per espropri finanziate ai sensi della legge regionale n. 6/73 con deliberazione della giunta regionale n. 65002/95.

Data degli incanti:

A) giorno 15 aprile 1996, ore 10, presso il Servizio provinciale del genio civile di Brescia, piazza Cremona n. 20, Brescia;

B) giorno 15 aprile 1996, ore 10, presso il Servizio provinciale del genio civile di Brescia, piazza Cremona n. 20, Brescia;

C) giorno 18 aprile 1996, ore 10,30, presso il Servizio provinciale del genio civile di Mantova, corso V. Emanuele n. 57, Mantova.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 (massimo ribasso su elenco prezzi e su opere a corpo) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori e delle opere che la ditta intenderebbe subappaltare, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, punto 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per le categorie in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) per le società regolarmente costituite: certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente in data non anteriore a due mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento. Le imprese che partecipano a più di uno degli incanti relativi ai lavori da realizzare in provincia di Brescia, compresi nel presente bando di gara, potranno, a norma della legge n. 471/88, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista dal punto 1) sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e la stessa documentazione potrà essere presentata in copia nel plico relativo all'altra gara; tale ultimo plico conterrà anche dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara .....».

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati di cui ai punti 2) e 4) e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4), 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

Il piego relativo a ciascuna gara, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di .....» e dovrà essere inviato:

per i lavori sub A) e B) alla regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici - Servizio provinciale del genio civile di Brescia, piazza Cremona n. 20, Brescia;

per i lavori sub C) alla regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici - Servizio provinciale del genio civile di Mantova, corso V. Emanuele n. 57, Mantova.

Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro i seguenti termini:

per i lavori sub A) entro e non oltre le ore 12 del 5 aprile 1996;

per i lavori sub B) entro e non oltre le ore 12 del 5 aprile 1996;

per i lavori sub C) entro e non oltre le ore 12 del 5 aprile 1996.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

È indispensabile in questo caso il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 36 e dalla legge regionale 18 marzo 1987, n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

Il dirigente del servizio opere idrauliche difesa del suolo:  
ing. Angelo Elefanti

M-920 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA***Bando di gare per pubblico incanto*

Ente appaltante: Regione Lombardia - Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale - Via F. Filzi n. 22, Milano - Tel. 02/67654122.

**Oggetto:**

A) Costruzione dello scolmatore di piena a nord dell'abitato di Crema - VI stralcio - in Comune di Crema (CR). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Cremona. Cat. ANC 10B;

B) Consolidamento e ripristini spondali della via Mulino Venturino collegante Offanengo con Bottaiano lungo la roggia Babbiona in Comune di Offanengo (CR). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Cremona. Cat. ANC 10B.

**Importo lavori:**

A) L. 800.000.000 di cui L. 657.233.225 a base d'asta, L. 127.727.732 per I.V.A. 19%, L. 7.920.000 per frutti pendenti, L. 7.098.000 per spese notarili e L. 21.042 per arrotondamenti finanziati ai sensi della legge regionale n. 6/73 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65002/95;

B) L. 400.000.000 di cui L. 336.134.250 a base d'asta e L. 63.865.750 per I.V.A. 19% e arrotondamenti finanziati ai sensi della legge n. 471/94 con deliberazione della giunta regionale n. 57711/94.

**Data degli incanti:**

A) giorno 12 aprile 1996, ore 10, presso il Servizio provinciale del genio civile di Cremona, corso V. Emanuele n. 21, Cremona;

B) giorno 12 aprile 1996, ore 10, presso il Servizio provinciale del genio civile di Cremona, corso V. Emanuele n. 21, Cremona.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 (massimo ribasso su elenco prezzi e su opere a corpo) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione.

L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

**1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:**

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori e delle opere che la ditta intenderebbe subappaltare, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, punto 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per le categorie in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) per le società regolarmente costituite: certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente in data non anteriore a due mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Le imprese che partecipano a più di uno degli incanti relativi ai lavori da realizzare compresi nel presente bando di gara, potranno, a norma della legge n. 471/88, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista dal punto 1) sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e la stessa documentazione potrà essere presentata in copia nel plico relativo all'altra gara; tale ultimo plico conterrà anche dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara.....».

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati di cui ai punti 2) e 4) e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere inclusa in plico a sua volta chiuso; tale ultimo plico dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4), 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

Il plico relativo a ciascuna gara, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di .....» e dovrà essere inviato alla Regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici - Servizio provinciale del genio civile di Cremona, corso V. Emanuele n. 21, Cremona.

Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del 5 aprile 1996.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro plico contenente l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

È indispensabile in questo caso il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 36 e dalla legge regionale 18 marzo 1987, n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

Il dirigente del servizio opere idrauliche difesa del suolo:  
ing. Angelo Elefanti

M-921 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian, 1

### Avviso di gara a trattativa privata forniture 1996

Questa Amministrazione rende noto che intende indire le seguenti trattative private secondo la procedura prevista dal d.P.R. 573/94, per la fornitura di beni e servizi occorrenti nell'anno 1996 per gli importi presunti sottoindicati (IVA esclusa):

#### Materiale sanitario:

- tappeto decontaminante, L. 70.000.000;
- tappi luer lock per catetere, L. 39.000.000;
- rampe e rubinetti a 3/4/5 vie, L. 52.000.000;
- speculum, rasoi, borsa ghiaccio, matite dermografiche occholini ossigeno, bidoncini lt. 2,5, carrozzelle, L. 35.000.000;
- spazzolini allo iodofornio, L. 55.000.000;
- cestelli porta flebo, sigilli cestelli, tubo PVC 7x10,50 mt., bottiglie 2 lt. pappagalli plastica, abbassalingua, tamponi, spatole, citobrush, visiera protettiva, calce sodata, L. 56.000.000;
- teli in tnt sterili mis. varie, maniche protettive, traverse monouso, L. 141.000.000;
- filtri respirazione, L. 83.000.000;
- piastre, manipoli, cavi per elettrobisturi, L. 75.000.000;
- cappellino calicot tit. 19/15 cm. 95x10 in garza verde, L. 35.000.000;
- pompe infusionali dosa farmaci, L. 45.000.000;
- emostatico assorbibile Tabotamp, L. 24.500.000;
- rete di marlex, cera per osso, coprimosquito, coprierosterato copriretrattore, L. 110.000.000;
- materassino antidecubito, proteggi ginocchio, proteggi gomito, cinture di sicurezza per braccia, L. 28.000.000;
- disinfettanti saponi in bustine da 100/25 ml., 5 it., L. 13.000.000;

- deflussori Nitroglicerina, L. 28.000.000;
  - bisturi e lame per bisturi, L. 24.000.000;
  - sfigmomanometri, fonendoscopi, lancette pungidito, L. 26.000.000;
  - contenitori per aghi, siringhe e lame, L. 30.000.000;
  - elettrodi per ECG, piastrine pulisci elettrodi, L. 48.000.000;
  - guanti sterili e non sterili, L. 210.000.000;
  - protesi mammarie, L. 300.000.000;
  - cerotti, L. 110.000.000;
  - garze, cotone, bende, batuffoli, L. 300.000.000;
  - garze medicate e bende elastiche, L. 110.000.000;
  - deflussori per flebo, L. 110.000.000;
  - sacche nutrizione pronte, L. 150.000.000.
- Materiale per endoscopia:**
- teli per laparoscopia, L. 65.000.000;
  - teli per fluoroscopia, L. 77.000.000.
- Materiale per radiologia:** teli per angiografia, L. 165.000.000.
- Materiale sanitario per cardiologia:** circuiti per ipertermia e cardiologia, L. 80.000.000.
- Materiale per laboratorio:**
- contenitori per conservazione residui anatomici, Biocassette, anelli ring, L. 20.000.000;
  - vetrini coprioggetto e portaoggetto, portavetrini, vassoi portavetrini, vaschette e contenitori in plastica, bicchieri 120 ml. in plastica trasparente, flaconi guanto schiuma, scatole cartone c/coperchio, L. 50.000.000;
  - lame a perdere trimming blades feather, manici per lame a perdere, L. 80.000.000;
  - carta bibula, whatman, parafilm, L. 30.000.000;
  - benzina rettificata, acetone, etere etilico, acido acetico, acido picrico, xilolo, paraffina, formalina, L. 50.000.000.
- Materiale per Servizio Tecnico:**
- cartelli segnaletica interna ed esterna, L. 35.000.000;
  - vetri, porte a soffietto e veneziane, colori e vernici, bombolette spray, ruote girevoli e fisse vari diam. sale in pastiglioni e sacchi da 25 Kg., L. 45.000.000;
  - spurgo fognature, L. 20.000.000;
  - ferramenta, L. 180.000.000;
  - materiale elettrico, L. 280.000.000.
- Materiale per magazzino:**
- sacchi immondizia, L. 100.000.000;
  - carta fotocopie, cartoncino, da pacchi, oleata, L. 106.000.000;
  - posate e bicchieri di plastica, L. 40.000.000;
  - rotoli alluminio e trasp. 150 mt., L. 10.000.000;
  - stampati, L. 160.000.000;
  - cancelleria accessori per computers e fotocopiatrici, L. 300.000.000.
- Materiale fotografico:**
- rullini, diapositive, pellicole, carta, sviluppo fissaggio per fotografia, video cassette, L. 40.000.000;
  - sviluppo diapositive, L. 15.000.000.
- Materiale Centro Stampa:** solventi matrice, negativi, dorsi per stampa, L. 20.000.000.

Le domande di partecipazione in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione Amministrativa dell'Ente entro le ore 12 del 13 marzo 1996 ed indicare la categoria o settore merceologico per i quali la ditta chiede di essere invitata.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui al 2° comma dell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al predetto articolo;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli esercizi 1994 - 1995;
- d) l'elenco delle principali forniture, effettuate durante gli esercizi di cui alla precedente lettera c), con il rispettivo importo e destinatario;
- e) elenco dei principali prodotti distribuiti e quanto altro ritenuto utile ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle ditte da interpellare.

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o revocare le gare in caso di rinnovo dei contratti in vigore nei casi previsti dalla legge.

Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato Economato (Tel. 02/2390.224).

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-922 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian, 1  
Tel. 02/2390306 - Fax 02/2390257

*Bando di gara - Licitazione privata*

Fornitura di:

- n. 1 TAC - Importo presunto L. 1.400.000.000 (IVA esclusa);
- n. 1 Pensile su tavolo operatorio - Importo presunto L. 670.000.000 (IVA esclusa);
- n. 1 R.M.N.- Importo presunto L. 1.300.000.000 (IVA esclusa).

Termini di consegna: entro sessanta giorni dal ricevimento degli ordini.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L. n. 358/92 del 24 giugno 1992 e art. 104 lettera b) legge regionale Lombardia 20 marzo 1990 n. 15.

Le ditte interessate potranno inviare entro e non oltre il 12 marzo 1996 ore 12 alla Direzione Amministrativa dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'esclusione dall'invito, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le Ditte straniere in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è, relativa ad un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di rilascio del certificato;

2) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica relativa alla sussistenza di rapporti di concessione esclusiva per l'Italia con le case produttrici delle apparecchiature;

3) idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/67, o documento equivalente per le ditte straniere, attestante che la Ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L. 358/92 del 24 luglio 1992.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono le spese di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 20 febbraio 1996.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-923 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Licitazione privata per fornitura di servizi atti a realizzare la stesura del documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 626/94), relativo alle strutture dell'università degli studi di Pavia.*

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - Telefono n. 0382-504209 - Telex n. 312841 UNIPAV I, Telefax 0382-21389.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università.

Luogo di consegna: Pavia.

Natura ed entità del servizio da svolgere: stesura del documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 626/94), relativo alle strutture dell'Università degli Studi di Pavia.

La durata del servizio è fissata in mesi 12 (dodici).

Prezzo a base di gara fissato in L. 300.000.000 (trecentomilioni), più I.V.A.

Raggruppamenti di imprese: i concorrenti potranno presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Termine ricezione domande di partecipazione: 20 marzo 1996, ore 17.

Indirizzo cui inviare domande di partecipazione: Università degli studi di Pavia, Ufficio protocollo, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia.

Lingua utilizzata per domande: lingua italiana.

Termine entro cui verranno rivolti gli inviti a presentare offerta: 20 luglio 1996.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi, dell'art. 52, punto 2, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Generale dell'Università vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato d'onere e nella lettera d'invito.

Altre indicazioni: la domanda di invito, redatta in competente bollo, che dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza nonché i numeri di telefono e di telefax, dovrà, pena il suo non accoglimento, includere le seguenti dichiarazioni:

- 1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone gli estremi;
- 2) che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;
- 3) che da parte del titolare della Ditta o del rappresentante legale della Società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione del servizio in argomento;
- 4) di disporre di personale con esperienza almeno triennale nel settore specifico per svolgere il servizio ed in numero congruo alle dimensioni della prestazione e non inferiore alle quattro unità;
- 5) di avere eseguito prestazioni analoghe presso ditte/enti con un numero minimo di dipendenti di 200 unità ovvero dimostrare una comprovata esperienza in diversificati settori merceologici.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà provare quanto indicato ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5, mediante idonea documentazione.

La firma in calce alla domanda di cui sopra e in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della L. 15/1968.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione Universitaria.

L'invio della domanda di invito è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Saranno considerate pervenute nei termini le domande che perverranno all'ufficio postale di Pavia entro il 20 marzo 1996, farà fede il timbro del predetto ufficio postale di arrivo.

Pavia, 21 febbraio 1996

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-924 (A pagamento).

### COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

#### Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di n. 800.000 sacchi in polietilene per la Nettezza Urbana.

Importo a base d'asta: L. 88.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16 lett. a) del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: prezzo più basso.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 28 marzo 1996 ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 13, del giorno 27 marzo 1996.

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-926 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 320/95 per costruzione tratti di fognatura nera lungo le vie Gino Lisa, Adda, Ticino

Importo base: L. 500.000.000 di cui:

L. 217.502.218 per opere a corpo;

L. 282.497.782 per opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 18 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 19 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2092/2956, fax (011) 442-5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione tratti di fognatura nera lungo le vie Gino Lisa, Adda, Ticino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto:

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10A» di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, ed ha effettuato la ricognizione dei luoghi dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 12 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4188 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III contratti e appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 317/95 per costruzione tratti di fognatura nera lungo le vie Felizzano, Canelli e Corso Maroncelli*

Importo base: L. 729.000.000 di cui:

L. 561.354.995 per opere a corpo;

L. 167.645.005 per opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentotrenta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2155/2956, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione tratti di fognatura nera lungo le vie Felizzano, Canelli e Corso Maroncelli».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10A» di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto degli elaborati progettuali, ed ha effettuato la ricognizione dei luoghi dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 4 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4189 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 22/96 per l'esecuzione delle opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade della città - Anno 1996.*

Importi base d'appalto - I.V.A. esclusa:

lotto A - L. 210.000.000;

lotto B - L. 210.000.000;

lotto C - L. 210.000.000;

lotto D - L. 210.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta, per ogni lotto: 7 per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocento giorni naturali e consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IX LL.PP. Viabilità-Traffico-Parcheggi, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-3568/3569, fax (011) 442-2758; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto.

Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per l'esecuzione delle opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale sulle strade della città - Anno 1996».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. 7 per L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IX LL.PP. Viabilità-Traffico-Parcheggi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 29 marzo 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 19 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4190 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 21/96 per opere di manutenzione straordinaria periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino per l'anno 1995*

Importo base: L. 336.134.453.

Categoria A.N.C. «10B» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2092/2956, fax (011) 517.65.35, previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino per l'anno 1995».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10b» per L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione degli elaborati di progetto e del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 29 marzo 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge e ripresentare il capitolato particolare controfirmato in ogni sua pagina.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 19 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4191 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 20/96 per il recupero ambientale dell'Esedra di Piazza Vittorio Veneto mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei.*

Importo base: L. 1.678.000.000:

L. 1.636.716.170 opere a misura;

L. 41.283.830 opere a corpo.

Categoria A.N.C.: «8» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del Capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax 011/530681, previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per il recupero ambientale dell'Esedra di Piazza Vittorio Veneto mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del Capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «8» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del Capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del Capitolato: entro venerdì 29 marzo 1996;

4) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3083 sig.na Barbieri.

Torino, 19 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4192 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 19/96 per il recupero ambientale dell'Area Musei mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei. II fase*

Importo base: L. 3.314.000.000 di cui:

L. 3.164.000.000 opere a misura;

L. 150.000.000 opere a corpo.

Categoria A.N.C.: «8» per L. 3.000.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del Capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax 011/530681, previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per il recupero ambientale dell'Area Musei mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei. II fase».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del Capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «8» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del Capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del Capitolato: entro venerdì 29 marzo 1996;

4) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3083 sig.na Barbieri.

Torino, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4193 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III Contratti e Appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 18/96 per ristrutturazione viabile delle sedi pedonali e dei parcheggi sulla Via Genova, tra C.so Maroncelli e C.so Bramante.*

Importo base: L. 1.370.000.000 di cui:

L. 1.350.000.000, opere a misura;

L. 20.000.000, opere a corpo.

Categoria A.N.C. «6» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato Presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, Piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax (011) 530681; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ristrutturazione viabile delle sedi pedonali e dei parcheggi sulla via Genova, tra C.so Maroncelli e C.so Bramante».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «6» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 29 marzo 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d*), *e*) e *g*) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *g*) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3083, sig.na Barbieri.

Torino, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4194 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 17/96 per ricostruzione di marciapiedi e pavimentazioni lapidee degli incroci delle Vie Berthollet, S. Pio V, Baretti e Saluzzo.*

Importo base: L. 1.210.500.000 di cui:

L. 1.102.000.000, opere a misura;

L. 108.500.000, opere a corpo.

Categoria A.N.C. richieste:

«6» (prevalente) per L. 750.000.000;

«8» (scorporabile iscriz. obbligatoria) per L. 750.000.000 (importo lavori cat. 8 L. 440.500.000).

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 7 maggio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 8 maggio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati Presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, Piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-3596/3184, fax (011) 530681; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ricostruzione di marciapiedi e pavimentazioni lapidee degli incroci delle vie Berthollet, S. Pio V, Baretto e Saluzzo».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «6» (prevalente) per L. 750.000.000 e A.N.C. «8» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 30 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 13 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4195 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III Contratti e Appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 16/96 per la sistemazione viabile e dei parcheggi sulla Via Settembrini, tra Piazza Caio Mario e Corso Orbassano*

Importo base: L. 824.110.193 di cui:

L. 767.110.193, opere a misura;

L. 57.000.000, opere a corpo.

Categoria A.N.C. «6» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo cassa DD.PP. n. 1075 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

\* Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-3392/3572, fax (011) 530.681.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per la sistemazione viabile e dei parcheggi sulla Via Settembrini, tra Piazza Caio Mario e Corso Orbassano».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «6» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 18 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d*), *e*) e *g*) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *g*) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 12 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4196 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 15/96 per intervento manutentivo straordinario alla pavimentazione bituminosa di Corso Inghilterra (carreggiata Ovest e Via Cavalli).*

Importo base: L. 369.500.000.

Categoria A.N.C. «6» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo cassa DD.PP. n. 755 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-3392/3572, fax (011) 530.681, previo pagamento di L. 10.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per intervento manutentivo straordinario alla pavimentazione bituminosa di Corso Inghilterra (carreggiata ovest) e Via Cavalli».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria A.N.C. «6» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 18 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 12 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4197 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III Contratti e Appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 14/96 per lavori di ripristino di edifici scolastici ed impianti sportivi siti nelle Circ. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10 a seguito dei danni causati dalle avversità atmosferiche del 6/7 novembre 1994.*

Importo base:

L. 185.714.285, lotto 1 edifici scolastici;

L. 147.289.855, lotto 2 impianti sportivi.

Categoria A.N.C. richieste:

lotto 1 «5H» per L. 300.000.000;

lotto 2 «2» per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 dei capitolati particolari d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 18 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 19 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

I capitolati particolari d'appalto sono in visione e possono essere ritirati presso il settore tecnico II LL.PP. Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, piazza San Giovanni, 5 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ogni singolo lotto. Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di ripristino di edifici scolastici ed impianti sportivi siti nelle Circ. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10 a seguito dei danni causati dalle avversità atmosferiche del 6/7 novembre 1994».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

i) di possedere un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un comune della provincia di Torino;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria A.N.C. «5H» per L. 300.000.000 per il lotto 1 e «2» per L. 150.000.000 per il lotto 2 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore II LL.PP. Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge e restituire il capitolato controfirmato.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4198 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore amministrativo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 13/96 per lavori di restauro conservativo e riqualificazione del Parco di Vittorio. Circostrizione 9*

Importo base: L. 78.362.699 di cui:

L. 68.263.199, a corpo;

L. 10.099.500, a misura.

Categoria A.N.C. «11» per L. 75.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo cassa DD.PP. n. 1007 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 18 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 19 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico XIII LL.PP. Verde Pubblico, via Cottolengo, 26 - Torino, tel. (011) 442-0151, fax (011) 442-0104.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di restauro conservativo e riqualificazione del Parco di Vittorio. Circoscrizione 9».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria A.N.C. «11» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore XIII LL.PP. Verde Pubblico, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 12 aprile 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge e dimostrare di possedere un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino e provincia.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Torino, 13 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4199 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore amministrativo III contratti e appalti**

*Avviso di asta pubblica n. 12/96 per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Belfiore, 46 sede della scuola media statale «Juarra».*

Importo base: L. 961.538.461.

Categoria A.N.C. «5F1» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1374 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 210 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 18 aprile 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 19 aprile 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto e in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II LL.PP. Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6177.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di Via Belfiore, 46 sede della scuola media statale «Juarra».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «5F1» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore II LL.PP. Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 12 aprile 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione della aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 9 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4200 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 319/95 del 26 gennaio 1996 per lavori di realizzazione delle aree verdi di arredo ubicate intorno al sottopasso di corso Bramante nonché del relativo impianto di irrigazione.* (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Gorino S.n.c./MB S.n.c.; A.T.I. I.C.E.F. S.r.l./Comas S.r.l.; A.T.I. Agriforest S.r.l./Nicola Giovanni S.r.l.; Agrindustria S.r.l.; A.T.I. Agrogreen S.r.l./Borgatta Aurelio S.n.c.; F.lli Arlotto S.p.a.; Agrisport S.r.l.; Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; BE.NA.CO. S.r.l.; Bindi Secondo S.r.l.; Biffi S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Caldani Piante S.r.l.; Catania Roberto Giuseppe; C.C.P.L. Consorzio Cooperative di produzione e lavoro; Centro Giardini Stupinigi S.a.s.; Cofar S.c.r.l.; CO.GE.BE. S.r.l.; Cons. Coop.; A. Conti vivai ed impianti sportivi S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Cumino S.p.a.; Damiano Costruzioni S.r.l.; De Marco Nicolò Eugenio S.r.l.; Eurogarden S.r.l.; Flaminia Garden S.r.l.; A.T.I. For-Est S.c.r.l./C.A.S.P. S.c.r.l./CO.MA.F. S.r.l.; Garino Domenico S.a.s.; F.lli Gaslini S.n.c.; Green Keeper Subalpina S.n.c.; A.T.I. G.S. Service S.n.c./Blueco S.r.l.; Impregest S.r.l.; Intergeos S.r.l.; Italverde S.r.l.; Iteco International Technical Constructions S.r.l.; Ittemo S.r.l.; LA.SI.A. S.r.l.; Malegori comm. Erminio S.r.l.; Maniaci Cono & C. S.a.s.; O.B. Verde S.r.l.; Azienda Florovivaistica Palocco Garden S.r.l.; Pellitteri cav. Pietro; Poduti Renzo; A.T.I. Prato Verde S.r.l./SO.GE.COS S.r.l.; PR.E.M.A.V. S.r.l.; Rappo Parchi e Giardini; Santamaria S.r.l.; Scarpellini S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; S.M.E.I. S.r.l.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; A.T.I. Tekno Green S.r.l./Escavazioni Val Susa S.r.l.; Vivai La Flora S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Maniaci Cono & C. S.a.s. con il ribasso del 7.771%.

Torino, 7 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4201 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 246/95 del 17 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione conservativa del Ponte Re Alberto del Belgio sul torrente Dora in corrispondenza del corso Principe Oddone.* (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.G.V. S.r.l.; Edilsistemi S.r.l.; Ferri S.r.l.; Italresine S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Tecnowater S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecnowater S.r.l., con il ribasso dell'1%.

Torino, 1° febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4202 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 245/95 del 10 gennaio 1996 per interventi di allargamento e ristrutturazione della carreggiata stradale di strada dei Ronchi nel tratto compreso tra strada Ronchi Cunicoli Alti e strada Tetti Rubino. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate S.p.a.; Romolo Bardin S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Depilco S.r.l.; Else S.p.a.; Eurosol S.r.l.; Geoberg S.r.l.; Geotek S.r.l.; Injectosond Italia S.r.l.; Italverde S.r.l.; Lauro Cantieri Valsesia S.p.a.; Geom. Lenta S.n.c. & C.; Mariani Mario; MI.COS. S.r.l.; Musso Palificazioni S.r.l.; Pascale Cave e Costruzioni S.r.l.; Rabellino cav. Edoardo & C. S.a.s.; Rusealla geom. Delio S.p.a.; S.EL.CO Impianti S.p.a.; Sicop S.r.l.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Siscom S.r.l.; Sondedile S.a.s. & C.; Techno Consol S.r.l.; Tecnogeo S.r.l.; V.I.P.P. Lavori S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: *Impresa Abrate S.p.a.* con il ribasso del 16,75%.

Torino, 29 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4203 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 220/95 del 24 gennaio 1996 per opere di adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici della scuola media «Perotti» di via Tofane n. 22. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Chindamo Giuseppe/Tavano Angelo; Auser S.r.l.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Chiavazza S.n.c.; C.I.EL. S.r.l.; Cimat S.p.a.; CO.GE.IM. S.r.l.; COM.EL.TO S.a.s.; CO.M.I. S.r.l.; C.G.T. Compagnia Generale Telefonica S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettrotecnica Argenti; Euroimpianti S.r.l.; Euroimpianti Electronic S.r.l.; G.D.F. S.n.c.; Gozzo Luigi & C. S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c.; Lux Electra S.p.a.; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Mariani Servizi S.r.l.; Massena Giuseppe; M.D. Elettroimpianti S.n.c.; MIE S.r.l.; M.I.T. S.r.l.; PAL.FAR S.r.l.; Perucca S.n.c.; SAE Impianti di Bonani; S.A.M.E.T. S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; SEC S.r.l.; Sedel di Vito Noto; S.I.GE.CO. S.r.l.; Sigmaimpianti S.n.c.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; TERM.EL di Giove Pasquale; Tommaso Traversa S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta *Sudelettrica S.p.a.*, con il ribasso del 16,33%.

Torino, 6 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4204 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 219/95 del 24 gennaio 1996 per le opere di adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici della scuola elementare «Armstrong» di Corso Montegrappa n. 81. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Tavano Angelo/Chindamo Giuseppe; Auser S.r.l.; BF S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Chiavazza S.n.c.; C.I.EL. S.r.l.; CO.GE.IM. S.r.l.; COM.EL.TO. S.a.s.; C.G.T. - Compagnia Generale Telefonica S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettrotecnica di Argenti Alfredo; Euroimpianti Electronic S.r.l.; Gozzo Luigi & C. S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c.; Lux Electra S.p.a.; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Mariani Servizi S.r.l.; Massena Giuseppe; M.D. Elettroimpianti S.n.c.; MIE S.r.l.; M.I.T. S.r.l.; Pal. Far S.r.l.; Perucca S.n.c.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; Sec S.r.l.; S.I.GE.CO. S.r.l.; Sigmaimpianti S.n.c.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; Tommaso Traversa S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta *Marchetti Elettroimpianti S.r.l.*, con il ribasso del 00%.

Torino, 7 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4205 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 218/95 del 17 gennaio 1996 per opere di adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici della scuola media «Sweitzer» di via Carlo Capelli n. 66. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Auser S.r.l.; Brondolo S.r.l.; C.G.T. Comp. Generale Telefonici; C.EL.IN. S.r.l.; Chiavazza S.n.c.; C.I.EL. Costruzioni Impianti Elettronici S.r.l.; Cimat. S.p.a.; CO.GE.IM. S.r.l.; COM.EL.TO; Consorzio Ravennate Cooperative di produzione e lavoro; C.R.E.M.T. S.r.l.; Elettra-Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c.; Elettrobeton Sud S.n.c.; Elettrotecnica Argenti Euroimpianti S.r.l.; Gozzo & C. S.n.c.; IEPIT. S.n.c.; Imet S.n.c.; Lupo Francesco Paolo Impianti Elettrici; Lux Electra S.p.a.; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Mariani Servizi S.r.l.; Massena Giuseppe; MIE S.r.l.; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; Pal. Far. S.r.l.; Prieci S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani; S.A.M.E.T. S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe S.n.c.; Sedel di Vito Noto; S.I.GE.CO. S.r.l.; Sigmaimpianti S.n.c.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; T.I.G. Coop. a r.l. Torino Imp. Generali; Tommaso Traversa S.r.l.; Trombetta Gori S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta *COM.EL.TO.* con il ribasso del 16,61%.

Torino, 5 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4206 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 217/95 del 17 gennaio 1996 per le opere di adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici della scuola materna municipale «Arcobaleno» di Piazza Manno, 24 e della scuola elementare «Cena» di Strada San Mauro, 32. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Brondolo S.r.l.; C.EL.IN. S.r.l.; Chiavazza S.n.c.; Cimat S.p.a.; COM.EL.TO. S.a.s.; C.G.T. Compagnia Generale Telefonica S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Di Giglio Pasquale; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c.; Elettro Impianti Verona S.n.c.; Euroimpianti S.r.l.; Gozzo Luigi S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c.; Lupo Francesco Paolo; Lux Electra S.p.a.; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Massena Giuseppe; MIE S.r.l.; M.I.T. S.r.l.; Pal. Far S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe S.n.c.; Sedel di Vito Noto; Sigmaimpianti S.n.c.; Sudelettrica S.p.a.; Tavano Angelo; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; TERM.EL di Giove Pasquale; Tommaso Traversa S.r.l.; Trombetta Gori S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta S.A.M.E.T. S.r.l., con il ribasso del 15,707%.

Torino, 2 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4207 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 207/95 del 31 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi nella scuola elementare «Giulia Faletti di Barolo» sita in via Cassini n. 98 - Circoscrizione 1 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.L.P.I. S.a.s.; CAR.E.A.B. S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; 2F costruzioni edili S.n.c.; Edil Ada S.a.s.; Edil Europa S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Eirene S.r.l.; FEDET S.n.c.; Gima S.a.s.; Ideco S.r.l.; I.G.B. di Battaglia Giuseppe; La Mole S.r.l.; Macri Salvatore; Imprese Martini S.n.c.; Munno Rocco; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni; Secap Edilità S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Eirene S.r.l., con il ribasso del 15,85%.

Torino, 9 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4209 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 216/95 del 10 gennaio 1996 per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dello stabile municipale di corso Vittorio Emanuele II n. 8, sede del Settore Amm.vo X Imposte e Tasse. (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Auser S.r.l.; Brondolo S.r.l.; C.EL.IN. S.r.l.; Chiavazza S.n.c.; C.I.EL. S.r.l.; CO.GE.IM. S.r.l.; COM.EL.TO S.a.s.; Compagnia Generale Telefonica S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Elettra Arnad S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettrica Torino S.n.c.; Elettrotecnica Argenti; Euroimpianti S.r.l.; Gozzo Luigi & C. S.n.c.; I.E.P.I.T. S.n.c.; Lupo Francesco Paolo; Lux Electra S.p.a.; Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; Mariani Servizi S.r.l.; Massena Giuseppe; MIE S.r.l.; M.I.T. S.r.l.; PAL.FAR. S.r.l.; M. Pivari S.a.s.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; SEC S.r.l.; Sedel di Vito Noto; S.I.GE.CO. S.r.l.; Sigma Impianti S.n.c.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; TERM.EL di Giove Pasquale; Trombetta Gori S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Mariani Servizi S.r.l., con il ribasso del 19,82%.

Torino, 31 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4208 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 206/95 del 31 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria alloggio di custodia, parte pavimenti e soffitti della scuola elementare «Duca Degli Abruzzi» di via Montevideo, 11 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

B. & P. Costruzioni S.n.c.; F. Borio S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Catalano Carmine; Coema Edilità S.r.l.; Coesa S.r.l.; Co.e Va. S.r.l.; 2F Costruzioni Edili S.n.c.; Edil.Ma.Vi Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c.; Ferrero Luciano; Fiorello Calogero; Gard Edil S.r.l.; Gaviglio Carlo & Figli S.a.s.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Quaranta S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; Steffenini Luigi di Giuseppe.

È risultata aggiudicataria la ditta Steffenini Luigi di Giuseppe, con il ribasso del 19,27%.

Torino, 9 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4210 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore contratti e appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 205/95 del 31 gennaio 1996 per opere di adeguamento alle norme in materia antinfortunistica nella scuola elementare «Novaro» succursale «Levi» di via Monte Rosa, 165 e scuola media «Chiara» di via Porta, 6 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.S.M.; Aluman di Angelo Crevani; Fiorello Calogero; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Scagliola Vetri S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Scagliola Vetri S.n.c., con il ribasso del 24,50%.

Torino, 8 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4211 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore contratti e appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 184/95 del 24 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà del Comune. Circ. 1 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109/94 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Pagana G./ Nigrelli Giuseppe; Arcas S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s.; Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s.; Capra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop a r.l.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco; ED.A.R.T. S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Riccardini & C.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edilmovo di geom. Monaco & C.; Edilquattro S.p.a.; Edil Scundi S.a.s. & C.; Eirene S.r.l.; Fedet Dentis & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Franco & C. S.n.c.; Gabino & C. S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO. S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Paips S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Cooperativa Sabazia a r.l.; Secap Edilità di Provviero Sebastiano & C. S.a.s.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Ferrara geom. Tommaso con il ribasso del 15,75%.

Torino, 31 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4212 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore contratti e appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 183/95 del 24 gennaio 1996 per opere di sistemazione esterna terrazzi, recinzione e pavimentazione cortile della scuola elementare succursale «Antonelli» di via Vezzolano, 20 - Circostrizione 7 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c.; CP Cavalieri P. & C. S.a.s.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Coeva. S.r.l.; 2F Costruzioni Edili S.n.c.; Decorarte S.r.l.; ED.A.R.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s.; Edil Marco S.a.s.; Edil.Ma.Vi Torino S.r.l.; Edil Movo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Edil Scundi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Wedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Ferrero Luciano; Fiorello Calogero; Franco & C. S.n.c.; Gabino S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO S.r.l.; Gima S.a.s.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Martini S.n.c.; Mazzilli & C. S.n.c.; Onorato S.p.a.; Pagani Giovanni; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Secap Edilità S.a.s.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s.; Fratelli Sorasso S.n.c.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile Di Massa arch. Giovanni; Tekno 3 S.a.s.; Vidoni Maurizio.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil Ada S.a.s., con il ribasso del 16,45%.

Torino, 7 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4213 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO****Settore contratti e appalti**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 182/95 del 17 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà del Comune - Circ. 3 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Beraud Uno S.r.l.; Decorarte S.r.l.; Desave S.r.l.; A.T.I. Doretto Roberto S.n.c./Bonifacio e Borgo S.n.c.; Ferri S.r.l.; Givesa Tecover S.r.l.; Iole Immobiliare S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Pesce geom. Pasquale; A.T.I. Piccolomini Vincenzo S.n.c./Di Muro Decorazioni S.n.c.; Raso S.r.l.; Riv-Met di Cargnelutti; Svam S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Ferri S.r.l., con il ribasso del 17,31%.

Torino, 1° febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4214 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 181/95 del 24 gennaio 1996 per le opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà del Comune - Circ. 6 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Arcosistemi S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; C.P.S.M. S.r.l.; E.T.P. S.n.c.; Iteimpianti S.r.l.; Iole Immobiliare S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; A.T.I. Mon.Car.Ind. S.r.l./Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Cooperativa Sabazia r.l.; Savino Giovanni & C. S.n.c.; Se.Pa.M. S.n.c.; S.I.P.A.L. S.r.l.; Alessandro Vandelli S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Savino Giovanni & C. S.n.c., con il ribasso del 17,50%.

Torino, 6 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4215 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 167/95 del 17 gennaio 1996 per opere di manutenzione straordinaria del fabbricato sede della scuola materna di via Pisacane, 71 (comunicazione a norma dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo 358/92).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s.; Cardea Società Cooperativa S.c. r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; C.G.V. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Società Cooperativa a r.l.; Coema; Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; Decorarte S.r.l.; Edil Ada S.a.s.; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edil Scundi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c.; Ferrero Luciano Costruzioni Edili; Fiori Franco Eredi; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; I.T.C. Tralli S.n.c.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pagani Giovanni; Quaranta S.r.l.; Quintino Generale Costruzioni S.a.s.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; Fratelli Sorasso S.n.c.; Steffenini Luigi di Giuseppe Pere Edili; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a., con il ribasso del 18,28%.

Torino, 1° febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4218 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 180/95 del 24 gennaio 1996 per opere manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà del Comune - Circ. 7 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Pagana Gaetano/Nigrelli Giuseppe; Arcas S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Cardea S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c.; C.I.V.; Consorzio Imprenditori Vercellesi; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; CO.E VA. S.r.l.; Consorzio Cooperativo Veneto; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; Cumino S.p.a.; A.T.I. Decorarte S.r.l./Arduino Giovanni; Delsoglio Marco; ED.AR.T. S.r.l.; Edil Marco S.a.s.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Edil Scundi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Impresa Edile Franco S.r.l.; Gabino S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO. S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli S.n.c.; Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni S.n.c.; Quaranta S.r.l.; Cooperativa Sabazia S.c.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa Giovanni; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Cooperativa Sabazia S.c.r.l., con il ribasso del 14,87%.

Torino, 6 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4216 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore contratti e appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 172/95 del 17 gennaio 1996 per le opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici di proprietà comunale - Circ. 5 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Arcosistemi S.p.a.; C.P.S.M. S.r.l.; A.T.I. Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario/Mon.Car.Ind. S.r.l.; E.T.P. S.n.c.; Iole Immobiliare S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Cooperativa Sabazia r.l.; Savino Giovanni S.n.c.; Se.Pa.M. S.n.c.; S.I.P.A.L. S.r.l.; Alessandro Vandelli S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Iteimpianti S.r.l., con il ribasso del 17,27%.

Torino, 5 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4217 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA USL RM/F***Avviso integrale*

L'Azienda Sanitaria USL RM/F, con sede in Civitavecchia, via Fabio Filzi, 1 - telefono 0766-5911 e telefax 0766-543361-455453, indice licitazione privata per la fornitura annuale di prodotti di materiale sanitario, ai sensi dell'art. 16, lettera b) punto 1 del suddetto decreto legislativo, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e pesi:

prezzo punti 60/100; - qualità punti 40/100;

L'ammontare annuale presunta della fornitura è pari a L. 1.015.000.000 + IVA suddivisa in lotti omogenei:

lotto 1) Guanti chirurgici in lattice sterili. Importo presunto L. 25.000.000 + IVA;

lotto 2) Guanti monouso in lattice sterili. Importo presunto L. 63.000.000 + IVA;

lotto 3) Cotone idrofilo F.U. non sterile 1 Kg. Importo presunto L. 36.000.000 + IVA;

lotto 4) Garze non sterili e garze jodoformica varie misure. Importo presunto L. 190.000.000 + IVA;

lotto 5) Bende orlate e garze sterili per un importo presunto complessivo lotto - L. 25.000.000 + IVA;

lotto 6) Pezze laparatomiche per un importo presunto L. 42.000.000 + IVA;

lotto 7) Bende elastiche e rete elastica per un importo presunto L. 12.000.000 + IVA;

lotto 8) Bende adesive per un importo presunto L. 175.000.000 + IVA;

lotto 9) Sistema immobilizzazione con bende gessate. Importo presunto L. 21.500.000 + IVA;

lotto 10) Sistema ingessatura con benda sintetica per un importo complessivo lotto - L. 15.000.000 + IVA;

lotto 11) Cerotti e medicazioni sterili varie per un importo presunto L. 34.000.000 + IVA;

lotto 12) Buste per urina senza e con rubinetto. Importo presunto L. 7.500.000 + IVA;

lotto 13) Aghi e siringhe. Importo presunto L. 55.000.000 + IVA;

lotto 14) Aghi Mirage G 19/23. Importo presunto L. 65.000.000 + IVA;

lotto 15) Provette sottovuoto per prelievo sangue. Importo presunto L. 70.000.000 + IVA;

lotto 16) Sonde e cateteri. Importo totale presunto L. 45.000.000 + IVA;

lotto 17) Aghi cannula doppia via 14/22 G. Importo presunto L. 30.000.000 + IVA;

lotto 18) Termometri clinici secondo normativa CEE. Importo presunto L. 7.500.000 + IVA;

lotto 19) Materiale sanitario vario per un importo presunto L. 7.000.000 + IVA;

lotto 20) Maschere e nebulizzatori per un importo L. 4.000.000 + IVA;

lotto 21) Materile di uso per camera operatoria per un totale presunto L. 29.000.000 + IVA;

lotto 22) Set completo sterile per il drenaggio per un importo presunto L. 15.000.000 + IVA;

lotto 23) Dispositivo per infusione multipla per un importo presunto L. 18.000.000 + IVA;

lotto 24) Materiale per anestesia e rianimazione per un importo presunto L. 23.500.000 + IVA.

La ditta interessata a concorrere alla gara, per essere invitata, dovrà inviare:

domanda su carta legale o legalizzata accompagnata dalle attestazioni della capacità tecnica, rappresentata da una delle documentazioni previste ai punti A ed E dell'art. 14 del decreto legislativo 358/92.

La capacità tecnica dimostrata con la documentazione prevista al punto A dell'art. 14 del decreto legislativo 358/92, deve far riferimento alla fornitura effettuata nel triennio 1992-1994 che, per ciascun anno, deve essere pari ad almeno tre volte l'importo del lotto di prodotto alla cui fornitura la ditta è interessata.

La ditta dovrà dimostrare di aver effettuato nel periodo considerato, forniture anche ad Enti e Amministrazioni pubbliche, con opportuna dichiarazione rilasciata dagli stessi;

autodichiarazione con firma autenticata, ai fini della attestazione della regolare posizione della ditta e del Titolare-Rappresentante legale nei riguardi delle posizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Viene ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di Impresa ai sensi dell'art. 10 del predetto decreto legislativo 358/92.

La domanda per partecipare alla gara e la documentazione annessa, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria USL RM/F - Via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia (Roma) entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1996 attraverso raccomandata r.r.

Copia del presente avviso è stato inviato alla GUCE in data 16 febbraio 1996.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Il direttore generale f.f.: dott. Vincenzo Altomare.

C-4220 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLINELLA**  
**(Provincia di Bologna)**

*Bando di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione palestra scolastica in Molinella capoluogo - 2° ed ultimo stralcio funzionale.*

Il sindaco rende noto che il comune di Molinella, piazza del Popolo n. 1, tel. 051/881107, fax 051/887219; in esecuzione della deliberazione n. 690/G. del 28 dicembre 1995, esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di costruzione della palestra scolastica a complemento dell'impianto sportivo del Capoluogo di via Libertà, 2° ed ultimo stralcio funzionale, per l'importo a base d'appalto di L. 1.856.000.000.

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio tecnico comunale. La licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 coordinato con la legge di conversione n. 216 del 2 giugno 1995. Sarà applicato il comma 1-bis del succitato art. 21 in ordine alla esclusione automatica per eccesso di ribasso. Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissata in giorni 340 (trecentoquaranta) successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna e con mezzi propri del bilancio comunale.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese Riunite in Associazione temporanea od in Consorzio, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di 190 (centonovanta) giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto. Saranno comunque ammesse anche le Imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. Le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo e scritte in lingua italiana con l'indicazione del numero partita IVA, dovranno pervenire a Comune sopraindicato entro

e non oltre il giorno 19 marzo 1996. Alla richiesta dovrà essere allegata copia del Certificato di iscrizione A.N.C. e la dichiarazione del possesso, nell'ultimo quinquennio, dei requisiti previsti all'art. 5 ed all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro gg. 120 (centoventi) dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Si avverte che si darà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta.

p. Il sindaco  
L'assessore delegato: dott. Paolo Bianchi

C-4219 (A pagamento).

## AGAC

### Amm.ne Investimenti

Reggio Emilia, via Gastinelli, 30  
Tel. 0522-2971 - Fax 0522-286246

#### Bando di gara - Procedura ristretta

Servizio di manutenzione e movimentazione cassonetti e/o contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi ed urbani e per la raccolta differenziata gara 96034. Importo complessivo presunto del servizio: L. 1.690.355.000. Trattandosi di un contratto di manutenzione l'importo è solo indicativo.

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Reggio Emilia.

Il servizio è suddiviso in tre lotti a seconda della zona di esecuzione e precisamente:

1° lotto - Comune di Reggio Emilia;

2° lotto - Comuni vari della provincia di Reggio Emilia;

3° lotto - Comuni della zona montana della provincia di Reggio Emilia.

I prestatori di servizio potranno presentare offerta anche per più lotti se in possesso dei necessari requisiti.

I contratti avranno la seguente durata: 1° lotto dal 1° giugno 1996 al 31 dicembre 1997; 2° lotto dal 1° settembre 1996 al 31 dicembre 1996; 3° lotto dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1996.

Le richieste di partecipazione e la documentazione a corredo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di giovedì 28 marzo 1996 all'indirizzo di cui sopra.

Gli inviti verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

All'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fidejussoria del 5% dell'importo di contratto.

Per partecipare alla gara occorre: Dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 dove il legale rappresentante dell'impresa attesta:

a) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura od ad un registro equivalente per le ditte estere;

b) che non esistono a carico dell'impresa le cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 11 del D. Leg. 358/1992;

c) che nell'ultimo triennio (1993/94/95) l'impresa ha svolto con buon esito servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000, allegando un elenco che contiene i principali servizi con indicato i nominativi dei soggetti destinatari del servizio, gli importi e la durata;

d) che l'impresa possiede almeno due camioncini con gru di cui uno attrezzato e tre operai. Si precisa che questa è la dotazione minima necessaria per partecipare ad un lotto.

Per partecipare a più lotti occorre possedere la dotazione riportata aumentata in modo proporzionale (4 camioncini e 6 operai per 2 lotti - 6 camioncini e 9 operai per 3 lotti);

e) che non esistono a carico dell'impresa le condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Leg. 157/95.

Si precisa che: il subappalto è vietato le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Agac, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

Data di invio del presente bando di gara al G.U.C.E: 20 febbraio 1996.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-4310 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE PESARESE «PIAN DEL BRUSCOLO» - RIO SALSO - TAVULLIA

Pesaro, via Pian Mauro, 33

Tel. e fax 0721/491699

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione della piscina coperta in località «Pian del Bruscolo»*

Il segretario del Consorzio vista la legge in materia di lavori pubblici n. 109/94; visto il decreto-legge n. 31/96; vista la legge n. 14/73; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91; visto il decreto legislativo n. 406/91; visto l'art. 46 del decreto legislativo n. 504/92; vista la legge regionale della regione Marche n. 49/92 modificata ed integrata dalla legge regionale n. 25/95; vista la direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993; rende noto che in esecuzione della delibera C.d.A. n. 19 del 19 febbraio 1996, esecutiva, questo Consorzio ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di «Costruzione piscina coperta in località Pian del Bruscolo» per l'importo, a corpo, di L. 2.806.730.103, I.V.A. esclusa, indicando gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

1. Stazione appaltante: Consorzio Intercomunale «Pian del Bruscolo», sede in via Pian Mauro, 33 - tel. e fax 0721/491699 - 61020 Rio Salso, Tavullia (PS).

2. Criterio di aggiudicazione: L'appalto dei lavori in oggetto si terrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, posto a base di gara.

Ai sensi del primo comma dell'art. 46 del D.Lgs. n. 504/92, il contratto d'appalto dei lavori sarà «chiavi in mano». Sono escluse le offerte in aumento. Il prezzo a corpo «chiavi in mano» è di L. 2.806.730.103 (escluso I.V.A.).

3. Offerta anomala: Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo comma, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, questa Amm.ne appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

4. Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche generali: L'opera verrà realizzata nella zona denominata Pian del Bruscolo in comune di Tavullia, e consisterà nella realizzazione di una piscina coperta, costituita da due volumi fondamentali oltre alla centrale termica, collegati mediante una cerniera architettonica centrale: uno destinato ad accogliere, oltre all'atrio principale d'ingresso, la maggior parte dei servizi l'altro più consistente destinato ad ospitare la vasca natatoria e le gradinate per il pubblico.

5. Iscrizione categoria Albo Nazionale Costruttori: Ai sensi del comma 3, dell'art. 18, della legge n. 55/90, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, per la partecipazione alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 2ª «edifici civili», per l'importo lavori di L. 2.116.356.473, considerata la categoria prevalente e quindi per la classifica 6ª, per un importo di L. 3.000.000.000, ai sensi delle vigenti leggi.

Le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:

5/A «Impianti termici», (scorporabile) importo lavori L. 256.685.320 per la classifica 3ª e per l'importo di L. 300.000.000;

5/B «Impianti idrici», (scorporabile) importo lavori L. 265.047.240 per la classifica 3ª e per l'importo di L. 300.000.000;

5/C «Impianti elettrici» (scorporabile) importo lavori L. 168.641.070 per la classifica 2ª e per l'importo di L. 150.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 2.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere eseguiti in trecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del Verbale di Consegna.

7. Rispetto dei termini di esecuzione: La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge n. 93/68 e dell'art. 6 della legge n. 741/81 pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 1063/62 e dall'art. 20 comma 3, della L.R. n. 25/95 e la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge. Verrà concessa ed erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: L'opera per un totale di L. 3.500.000.000, di cui a base d'appalto «chiavi in mano» L. 2.806.730.103, è finanziata nel seguente modo: L. 1.000.000.000 Contributo Provincia di Pesaro ed Urbino; L. 2.500.000.000 Mutuo Istituto per il Credito Sportivo.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 400.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che verrà emesso, dopo l'ultimazione dei lavori, qualunque sia l'importo dello stesso. Considerato che l'opera è finanziata con Mutuo concesso dall'Istituto Credito Sportivo, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria.

9. Termine di ricezione e modalità presentazione delle domande di partecipazione: Per la partecipazione alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Consorzio entro 39 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi, entro le ore 12 del 1º aprile 1996, domanda in carta legale ed in lingua italiana, e inviata a mezzo raccomandata postale R/R, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. Tale domanda, unita alle dichiarazioni di cui al successivo punto 12), contenute in apposita busta sigillata che evidenzia sul retro l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale «Pian del Bruscolo», via Pian Mauro, 33 Rio Salso, Tavullia 61020 (PS). Sono ammesse le richieste di invito formulate secondo forme e termini previsti dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 406/91. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

10. Soggetti ammessi alla gara: Oltre le imprese singole, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/91, sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22, 23 e 26 del D.Lgs. n. 406/91. Potranno presentare offerte anche i Consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87. Le Imprese costituenti il Consorzio dovranno obbligarsi con apposita dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione a rilasciare prima della presentazione dell'offerta e a presentare

unitamente alla stessa, procura speciale con la quale esse conferiscono agli organi del Consorzio il mandato collettivo ad agire in loro nome e per loro conto. Le Imprese costituenti il Consorzio dovranno, altresì, specificare mediante dichiarazione autenticata sottoscritta dai legali rappresentanti delle Imprese medesime ed allegata alla domanda di partecipazione, se il Consorzio intende partecipare alla gara in forma di raggruppamento di tipo orizzontale o verticale, indicando l'Impresa che funge da capogruppo. L'Impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di una Associazione temporanea o di Consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o Consorzi partecipanti alla gara con altra offerta, pena l'esclusione di tutte le Imprese interessate nella pluralità delle offerte. A tal fine i Consorzi dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle Imprese e delle Cooperative che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

11. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato C.E.E.: Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

12. Dichiarazione dell'impresa: A corredo della domanda di partecipazione, dovranno essere allegati, i seguenti documenti in originale o copia autenticata e le rispettive dichiarazioni sostitutive di atto notorio da provarsi successivamente, inerenti i requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla gara di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91:

A) la documentazione, redatta in lingua italiana, (oppure la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68) attestante che l'impresa non sia incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, e cioè:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) di non avere in corso, nei suoi confronti una procedura di cui alla lett. a);

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che per sua natura faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori né abbia in corso procedimenti penali relativi al caso sopraindicato;

d) di non avere, nell'esercizio della propria attività professionale, commesso un errore grave;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che nell'esecuzione di precedenti contratti con la pubblica amministrazione sia risultato inadempiente o colpevole di gravi negligenze. Il concorrente può provare di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a) e c) con la presentazione di un certificato del casellario giudiziale e di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera b) presentando un certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa; per un cittadino di altro Stato C.E.E. non residente in Italia la prova sarà fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza. Per quanto riguarda le lett. e) e f), il concorrente italiano o di uno Stato C.E.E. iscritto all'A.N.C. di cui alla legge n. 57/62, può provare di non trovarsi nelle condizioni ivi previste, presentando il certificato di iscrizione all'albo stesso.

Il concorrente stabilito in uno Stato della C.E.E. e non iscritto all'albo, può provare di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. e) e f), presentando un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza. Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dal Paese interessato costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata una dichiarazione solenne;

B) la dichiarazione di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria prevalente «Opere edili» cat. 2<sup>a</sup>, importo lavori L. 2.116.356.473 per la classifica 6<sup>a</sup> per l'importo di L. 3.000.000.000;

C) ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91 nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta redatta su carta da bollo competente ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a);

D) referenze relative alla capacità economica e finanziaria, mediante:

a) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 Istituti di Credito che svolgano la loro attività sull'intero o sulla prevalenza dell'intero territorio del rispettivo paese di appartenenza dalle quali risulti che il soggetto concorrente ha la disponibilità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire;

b) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

E) documenti inerenti la capacità tecnica dell'imprenditore mediante:

a) certificati di studio o professionali dei Dirigenti dell'Impresa in originale o in copia conforme, in particolare del responsabile designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso del diploma di geometra o di laurea in Ingegneria o Architettura;

b) dichiarazione autenticata riportante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio. L'esecuzione dei lavori già effettuati deve essere comprovata con certificazioni di buona esecuzione rilasciate dall'Ente committente indicanti, oltre ai lavori eseguiti con il relativo importo il periodo ed il luogo di esecuzione con la specificazione se essi furono effettuati a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito. Nella dichiarazione come sopra richiesta dovrà essere specificato per ciascun lavoro l'entità delle opere eseguite effettivamente nel quinquennio precedente alla data del presente bando e per i lavori in corso di esecuzione dovrà essere specificato l'importo dell'ultimo S.A.L.;

c) dichiarazione autenticata indicante l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati all'esecuzione dell'opera, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) dichiarazione autenticata indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) dichiarazione autenticata indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori.

I requisiti di cui ai punti D ed E, lett. b), c), d) ed e) dovranno essere provati successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91. Per le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale l'Impresa designata quale capogruppo dovrà possedere i requisiti finanziari e tecnici, nella misura non inferiore al 60%, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà

possedere requisiti in percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91. Nel caso di A.T.I di tipo verticale in cui secondo la normativa vigente è consentito che ciascuna Impresa sia iscritta ad una sola Categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici previsti nei precedenti punti per l'Impresa singola devono essere posseduti dalla Capogruppo nella Categoria prevalente, mentre nelle Categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

13. Pagamenti ai subappaltatori: Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/90 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 406/91 e dai commi 2, 3, 4, 5, e 6 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questo Consorzio appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questo Consorzio la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

14. Svincolo dall'offerta: L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, presentando comunicazione scritta entro trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.

15. Contratto d'appalto: Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo, ai sensi delle disposizioni di cui al 2° comma dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F.

16. Responsabile di procedimento: Il Responsabile di procedimento è il dott. ing. Elena Sorbi, avente qualifica di «Responsabile Area Tecnica».

17. Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: Il costo del piano di sicurezza, non ricompreso nel prezzo dell'appalto, è di L. 2.500.000.

18. Altre norme procedurali: Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità dello Stato n. 827/24, si procedere all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida.

Alla licitazione saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano risultati in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando. Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 15 alle ore 18 dei giorni lunedì e mercoledì presso la sede del Consorzio Intercomunale Pesarese di Tavullia. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento di quanto dovuto di spese e diritti su c/c n. 030/120923/0 c/o Banca Popolare Adriatica agenzia di Tavullia. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questo Consorzio entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

In sede di offerta verrà reso obbligatorio il sopralluogo e dichiarazione di accettazione del progetto. La lettera d'invito potrà precisare altre condizioni per la partecipazione alla gara. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio competente per la pubblicazione nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 21 febbraio 1996.

Il Consorzio si sta attivando per l'eventuale bonifica dell'area interessata a seguito della segnalazione pervenuta al Consorzio in data 5 febbraio 1996 da parte dell'8<sup>a</sup> Direzione Genio Militare Sezione B.C.M. di Roma sulla probabile presenza, dell'area di intervento, di alcuni residuati bellici.

Il segretario del consorzio: dott. Ugo Castelli.

C-4313 (A pagamento).

**ISTITUTO RENATI I.P.A.B.**

Udine, via F. Tomadini, 5

*Bando di gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Istituto od Orfanotrofio Renati (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) via F. Tomadini 5 - 33100 Udine - tel. e fax n. 0432/501864 - cod. fis. 00485030308.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: L'affidamento è a misura ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995 e succ. modificazioni. L'appalto è effettuato mediante pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete esclusivamente in ribasso ai sensi dell'art. 21) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse in accordo con quanto stabilito dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Oggetto dei lavori: lavori ristrutturazione ed ampliamento, adeguamento impianti ed eliminazione delle barriere architettoniche della sede dell'Istituto Renati - 1° lotto. Importo complessivo dei lavori a base d'asta è di lire 2.367.720.829, oltre all'I.V.A. così suddiviso: opere edili L. 1.678.190.569, opera prevalente.

**Opere scorparabili:**

impianti idrotermosanitari L. 564.314.000;

impianto elettrico L. 125.216.260.

4. Termine esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati progettuali: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi e i Disegni di progetto sono visionabili presso l'Ufficio di Segreteria dell'Amministrazione Appaltante. Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la ditta Conti A. via Prefettura n. 5 - Udine tel. 0432/504581, a cura e spese dell'offerente.

6. Presentazione delle offerte e apertura dei plichi: Le offerte, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire, altrimenti escluse, entro le ore 12.00 del giorno 2 aprile 1996 per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo: Studio del Notaio Frattasio Antonio, via Carducci n. 19 - 33100 Udine.

La gara avrà luogo alle ore 9.00 del giorno 3 aprile 1996 in seduta pubblica presso lo Studio del notaio Frattasio Antonio, via Carducci n. 19 - 33100 Udine.

7. Cauzione definitiva: pari ad 1/20 dell'importo di contratto da presentare all'atto della stipula dello stesso.

8. Finanziamento e modalità di pagamento: Contributo Regionale - Proventi da alienazioni. I pagamenti saranno effettuati al raggiungimento di stati di avanzamento pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni).

9. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerta per la gara imprese comunque riunite in accordo con quanto stabilito dall'art. 22 e segg. D.Legsl. 408/1991 e successive modificazione ed integrazioni.

10. Ammissione imprese C.E.E.: in conformità agli artt. 18 e 19 D.Legsl. n. 406/91.

11. Requisiti e documenti da esibire: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

A.1 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Legsl. n. 408/1991;

A.2 la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore a 1,5 (unovirgolacinque) volte l'importo a base d'appalto nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% (diecipercento) della cifra d'affari suddetta;

A.3 che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza;

A.4 di aver preso cognizione degli elaborati progettuali, di essersi recato sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti;

A.5 di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

A.6 che alla gara non partecipa altra Ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi del dell'art. 4, comma 5 del D. Legsl. 405/1991.

B) certificato A.N.C. in originale o in copia conforme di data non anteriore ad un anno:

per la categoria 3a) per class. pari a L. 3.000.000.000.

**Opere scorparabili:**

per la categoria 5b) per class. pari a L. 750.000.000;

per la categoria 5c) per class. pari a L. 150.000.000.

C) certificato della Cancelleria del Tribunale competente in originale o in copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o in copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa.

Per le A.T.I. i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti. Per il mandato, se non contenuto nell'atto di cui sopra, è sufficiente la scrittura privata autenticata.

I requisiti di cui al punto A.2 - dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti B) e C) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autentiche ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, anche incluse nella dichiarazione cumulativa di cui al punto 11 A), purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti dai certificati che sostituiscono.

Le Imprese C.E.E. dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità delle offerte: 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di presentazioni delle stesse.

13. Lavori di subappalto: Dichiarazione in carta semplice relativa alle opere che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto o a cottimo. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come sostituite dall'art. 34 legge 109/1994 e 55. mm.

Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite l'impresa appaltatrice. All'uopo l'appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione Appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate corrispondenti ai pagamenti effettuati al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Modalità di presentazione delle offerte: In una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi, sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 3 aprile 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 3) dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta sigillata e controfirmata contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere, prevarrà quello più favorevole all'Amministrazione

appaltante). Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'Impresa (in caso di impresa individuale) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita del medesimo. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti economici e tecnici dichiarati.

15. Prescrizioni generali: Il recapito del plico contenente l'offerta ed i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conforme a quanto innanzi stabilito.

È causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti. Parimenti è escluso dalla gara il concorrente che non abbia inserito la documentazione richiesta nelle buste come indicate, ossia le stesse non siano chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il maggior ribasso (salvo quanto previsto in caso di offerte anormalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo gli accertamenti previsti dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nella Circolare del Ministero LL. PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986.

Con la presentazione dell'offerta la ditta dà inoltre atto che ritiene i prezzi offerti giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire e che detti prezzi rimarranno fissi ed invariabili.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Si precisa infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal Capitolato Generale d'Appalto per le OO.PP. approvato con D.P.R.n. 1063/1962, dalla legge n. 109/1994 e dal R.D. n. 827/1924.

Udine, 21 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento di gara:  
dott. Gianni Lenisa

C-4314 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVORNO**  
**Ufficio contratti-appalti e forniture**  
Piazza del Municipio n. 1  
Tel. 0586/820376 - Fax 0586/820444

Questa amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 1069 in data 25 luglio 1995 e n. 74 in data 12 febbraio 1996, rende noto che intende appaltare, mediante esperimento di gara di licitazione privata, le opere murarie ricomprese nell'intervento di restauro della «Terrazza Mascagni», da eseguire nel termine di 730 giorni consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per il prezzo presunto a base d'asta di L. 3.270.000.000 oltre I.V.A. (di cui L. 2.000.000.000, oltre I.V.A., per opere ricomprese nella categoria 6 dell'A.N.C., e L. 1.270.000.000 oltre I.V.A., per opere ricomprese nella categoria 2 dell'A.N.C.).

Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatarie per trenta giorni oltre la data dell'effettivo esperimento della gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice possa sciogliersi il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo.

L'intervento è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale; pertanto, ai sensi dell'art. 13, ultimo comma, della legge 28 aprile 1983, n. 131, non si terrà conto dei tempi necessari per la sua somministrazione agli effetti degli interessi di ritardato pagamento.

Chiunque interessato potrà chiedere, con istanza in carta bollata, rivolta all'Ufficio Contratti/Appalti e forniture di questo Comune, di essere invitato a partecipare alla gara di licitazione privata di cui trattasi (possono formulare congiuntamente richiesta di invito anche imprese che dichiarano di volersi riunire in associazione temporanea o in consorzio).

All'istanza deve essere allegato quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6, per importo congruo all'ammontare di L. 2.000.000.000, e per la categoria 2, per importo congruo all'ammontare di lire 1.270.000.000;

2) certificato d'iscrizione alla Cassa Edile con attestazione relativa alla regolarità contributiva;

3) almeno due referenze bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa, delle quali, ove è possibile, almeno una rilasciata da Istituto di credito presente anche sulla Piazza di Livorno;

4) copia del bilancio del 1994;

5) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi due anni, il cui importo non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.;

6) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente negli ultimi due anni, il cui importo non deve essere inferiore a lire 500.000.000;

7) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

8) elenco dei lavori stradali ed edili eseguiti negli ultimi tre anni, corredato dei certificati di buona esecuzione di quelli più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Da ciò dovrà risultare la regolare esecuzione di due lavori stradali per un totale di almeno L. 1.000.000.000, oltre I.V.A. (oppure tre lavori stradali per un totale di almeno L. 1.200.000.000, oltre I.V.A.) e di due lavori edili per un totale di almeno L. 650.000.000, oltre I.V.A. (oppure tre lavori edili per un totale di almeno L. 800.000.000 oltre I.V.A.);

9) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile;

10) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui si potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

11) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

L'istanza d'invito, corredata della documentazione e delle dichiarazioni di cui sopra, dovrà pervenire a questo Ente entro e non oltre il giorno 29 marzo 1996.

Potranno partecipare anche imprese riunitesi, prima della presentazione dell'offerta, in associazione temporanea o in consorzio.

Gli inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze d'invito.

La richiesta d'invito non vincola il Comune di Livorno.

Livorno, 20 febbraio 1996.

Il dirigente area patrimonio:  
rag. Alfredo Giuntoli

C-4315 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA****Direzione Telecomunicazioni ed A.V.**

Bari, Corso Sonnino, 159

*Avviso esito gare*

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare:

a) gara a licitazione privata del 16 novembre 1995 su prezzo base palese per l'acquisizione risorse E.A.D. (HW e SW) per esigenze di automazione locale Enti 3<sup>a</sup> Regione Aerea - ditte invitate n. 16 - offerenti n. 7 - aggiudicataria Ditta Computer Associates S.p.a., via Francesco Sforza n. 3 - Basiglio (MI), con il ribasso unico percentuale del 21,81451445%;

b) gara a licitazione privata del 16 novembre 1995 su prezzo base palese per l'approvvigionamento di materiali di pronto impiego per sistemi di allarme e TVCC - ditte invitate n. 26 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta S.D.S. S.r.l., via Pezze del Sole, n. 5 Bari, con il ribasso unico percentuale del 18,50%;

c) gara a licitazione privata del 17 novembre 1995 su prezzo base palese per l'approvvigionamento di gruppi statici di continuità assoluta - ditte invitate n. 31 - offerenti n. 9 - aggiudicataria ditta Nuova Magrini Galileo S.p.a. - via Luigi Magrini n. 7, Bergamo, con il ribasso unico percentuale del 29%;

d) gara a licitazione privata del 17 novembre 1995 su prezzo base palese per l'approvvigionamento di banchi da lavoro elettronici - ditte invitate n. 31 - offerenti n. 4 - aggiudicataria Ditta Selco Electronic S.r.l. - prolungamento strada Cannaruto n. 12/1A Bari, con il ribasso unico percentuale del 24,451%;

e) Gara a licitazione privata del 20 novembre 1995 su prezzo base palese per l'allestimento radioelettrico delle nuove TWR di Brindisi, Sigonella e Lecce - adeguamento dei sistemi radianti VHF/UHF - ditte invitate n. 18 - offerenti n. 3 - aggiudicataria ditta Sittel S.r.l. - via della Pisana n. 1100, con il ribasso unico percentuale del 46,75%;

f) gara a licitazione privata del 21 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento HW e SW della centrale SOPHO-S 2500 del Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea di Bari - ditte invitate n. 18 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta Philips S.p.a. - piazza IV Novembre n. 3 Milano, con il ribasso unico percentuale del 3,3%;

g) gara a licitazione privata del 28 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento della rete L.A.N. per esigenze della Direzione Territoriale dei Servizi della 3<sup>a</sup> Regione Aerea presso la nuova sede di Palese-Macchie - ditte invitate n. 12 - offerenti n. 3 - aggiudicataria ditta Soluzioni S.r.l. - via Pasubio n. 250/A Bari - con il ribasso unico percentuale del 17%;

h) gara a licitazione privata del 28 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento degli impianti di telesorveglianza elettronica presso Enti Vari della 3<sup>a</sup> Regione Aerea di Bari - ditte invitate n. 13 - offerenti n. 3 - aggiudicataria ditta CVS S.r.l. - strada provinciale Modugno-Palese Modugno (BA) - con il ribasso unico percentuale del 25%;

i) gara a licitazione privata del 29 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento del sistema radiante HF/SSB per l'esercizio delle reti «T3» e SAR dell'aeroporto di Brindisi - ditte invitate n. 21 - offerenti n. 1 - aggiudicataria ditta Elco S.r.l. - via dei Sansovino n. 6 Roma - con il ribasso unico percentuale del 3,00%;

l) gara a licitazione privata del 29 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento del sistema radiante HF/SSB per l'esercizio delle reti SAR e CM-504 del 37<sup>o</sup> aeroposto di Trapani Birgi - ditte invitate n. 21 - offerenti n. 1 - aggiudicataria ditta Elco S.r.l. - via dei Sansovino n. 6 Roma - con il ribasso unico percentuale del 3,00%;

m) gara a licitazione privata del 29 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento del sistema di alimentazione primaria e di riserva del centro nodale interforze di Monte Redentore - ditte invitate n. 15 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta Coer S.r.l. - via Brigate Partigiane n. 13 San Giuliano Milanese - con il ribasso unico percentuale del 10,175%;

n) gara a licitazione privata del 30 novembre 1995 su prezzo base palese per l'allestimento sala ponti radio presso la nuova zona logistica di Lampedusa - ditte invitate n. 13 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta ITEL Telecomunicazioni S.r.l. - via Labriola lotto 39 Z.I. Ruvo di Puglia (BA) - con il ribasso unico percentuale del 22,70%;

o) gara a licitazione privata del 30 novembre 1995 su prezzo base palese per l'adeguamento postazione ponte radio Monte Sambuco - ditte invitate n. 12 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta Teleco Sud S.r.l. - via Mercadante n. 26 Bari - con il ribasso unico percentuale del 22,299%.

Il direttore: col. A.Ars Pasquale Montinaro.

C-4316 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA****Direzione Telecomunicazioni ed A.V.**

Bari, Corso Sonnino, 159

*Avviso indicativo di gare*

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, che questa direzione intende indire nell'anno 1996 le seguenti licitazioni private con procedura ristretta:

1) adeguamento impianto diffusione sonora presso Aeroporti Gioia del Colle e Amendola - importo approssimativo a base di gara L. 150.000.000 non soggetto ad I.V.A.;

2) ampliamento operativo L.A.N. (Local Area Network) per esigenza degli Enti dislocati presso Palese, Mungivacca Dir. Demanio ed interconnessione tecnico-funzionale con W.A.N. (Wide Area Network) del Comando 3<sup>a</sup> R.A. - importo approssimativo a base di gara L. 200.000.000 I.V.A. compresa;

3) sistema hardware/software per integrazione informatica e scambio dati nell'ambito delle attività operative del BOC di base presso Aeroporto Amendola - importo approssimativo a base di gara L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

4) collegamento P.R. digitale Z.O. e Z.L. presso 32<sup>o</sup> G.R.A.M. Otranto - Importo approssimativo a base di gara L. 200.000.000 I.V.A. compresa;

5) digitalizzazione collegamento P.R. tra Z.O. e Z.L. presso 3<sup>o</sup> R.O.C. Martina Franca - importo approssimativo a base di gara L. 300.000.000 I.V.A. compresa;

6) allestimento Tacan mobile FTA-13 in Shelter con sistema di supporto antenna mobile presso 4<sup>o</sup> TLG Palese - importo approssimativo a base di gara L. 75.000.000 I.V.A. compresa;

7) adeguamento sistema radiante HF/SSB per reti MRCA e CM-503 presso Aeroporto Sigonella - importo approssimativo a base di gara L. 300.000.000 non soggetto ad I.V.A.;

8) opere di predisposizione per successiva installazione di terminali Accam in F.O. con posa a norme Comsec per gli utenti del Comando 3<sup>o</sup> R.A. di Bari - importo approssimativo a base di gara L. 150.000.000 I.V.A. compresa;

9) adeguamento permutatore generale presso Comando 3<sup>o</sup> R.A. di Bari - importo approssimativo a base di gara L. 130.000.000 I.V.A. compresa;

10) acquisizione materiali per adeguamenti elettronici ai dispositivi di difesa locale presso Aeroporti vari 3<sup>a</sup> Regione Aerea - importo approssimativo a base delle gare L. 200.000.000 I.V.A. compresa;

11) realizzazione di un telecontrollo centralizzato per apparati P.R. e T/B/T presso Aeroporti di Gioia del Colle e Amendola - importo approssimativo a base di gara L. 175.000.000 non soggetto ad I.V.A.

Le ditte interessate a presentare offerte alle singole gare potranno chiedere di essere invitate alla gara di che trattasi facendo pervenire apposita domanda in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 15 marzo 1996 al seguente indirizzo: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione - Corso Sonnino, 159 - 70100 Bari - Tel. 080/5550804 - Telefax 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

per le ditte iscritte all'A.F.A.: copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del D.L. n. 358/92;

per le ditte non iscritte all'A.F.A.: i documenti di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del D.L. n. 358/92.

Le suddette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedano di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Le lettere di invito, corredate delle specifiche tecniche, saranno inviate alle ditte ammesse almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle singole gare, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica. L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, siano ritenute in possesso di adeguata potenzialità e specializzazione nel ramo.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 14 febbraio 1996.

Il direttore: col. A.Ars Pasquale Montinaro.

C-4317 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DELLO ZERRA

Bagnatica (BG), piazza Barborini e d'Andrea n. 1  
Tel. - Fax: 035/680669

### *Bando di gara mediante appalto concorso*

Questo Consorzio intende appaltare la progettazione esecutiva, la costruzione e la realizzazione di impianti consistenti nel completamento della linea di trattamento liquami al servizio di 40.000 a.e., nel completamento della linea di trattamento fanghi per una potenzialità di 80.000 a.e., relative opere di corredo di tipo edile ed elettromeccanico; l'avviamento dell'impianto e la gestione per il periodo di trecentosessantigiorni.

Procedura di aggiudicazione appalto concorso ai sensi della legge n. 406 del 19 dicembre 1991 e del D.P.C.P. n. 55/1991.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bagnatica (BG).

Importo a base d'asta L. 4.300.000.000.

La richiesta di invito deve pervenire entro il giorno 31 marzo 1996.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A. Copia integrale del bando può essere richiesta a questo Consorzio.

Bagnatica, 23 febbraio 1996

Il presidente: rag. Pontoglio Mario.

C-4318 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. n. 25

### *Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 25 di Lodi, piazza Ospedale, 10, I-20075 Lodi; tel. 0371/448.1, fax 0371/426190.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: distinte licitazioni private ai sensi della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 e legge regionale 20 marzo 1990, n. 15.

3.a) Luogo consegna: Ospedali di Lodi, Codogno Casalpusterleno, S. Angelo Lodigiano;

b) prodotti da fornire: importo annuo previsto in milioni di lire IVA esclusa; forniture dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1999:

1) diagnostici/reagenti, materiale di consumo con uso di sistemi diagnostici, lotti distinti, L. 1.697;

2) protesi odontoiatriche, lotti distinti, L. 480;

3) pellicole/materiale radiografico con attrezzature in uso, lotto unico, L. 790;

4) elettrostimolatori ed elettrodi, lotti distinti, L. 1.175;

5) dispositivi medici, soluzioni perfusionali, disinfettanti, lotti distinti, L. 1.623;

6) materiale per dialisi, elenco prodotti aggiudicabili frazionatamente presso Provveditorato Economato, L. 2.260;

7) gas medicali e tecnici, con manutenzione impianti, lotto unico, L. 400;

8) fornitura calore/energia, lotto unico, L. 930;

c) possibilità offerte per parte forniture: ammessa ove previsti lotti distinti e per licitazioni n. 6.

4. Termine consegna: in funzione necessità Ente.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con divieto di modificare composizione soggettiva raggruppamento successivamente alla presentazione di offerta.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: non oltre le ore 12 del 27 marzo 1996; le buste dovranno indicare mittente e oggetto della gara;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: entro e non oltre il 30 aprile 1996.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di data non anteriore a tre mesi, in bollo, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti la totale inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) documentazione di cui all'art. 21 Direttiva 93/36 CEE attestante l'iscrizione da almeno tre anni;

c) limitatamente alla fornitura n. 8: certificato di iscrizione all'ANC categorie prevalenti: 5A1 (importo di iscrizione non inferiore a L. 1,5 miliardi), 16.D (L. 300 milioni); certificato originale o copia autenticata dell'adeguamento ai sistemi di garanzia qualità (norme UNI-EN 29000/29001) rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 4500; tali certificati, in caso di raggruppamento di fornitori devono essere posseduti almeno dal capogruppo;

d) idonee dichiarazioni bancarie circa capacità finanziaria ed economica in rapporto all'importo presunto fornitura;

e) dichiarazione di data non anteriore a tre mesi, in bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15: fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto della gara realizzato negli anni 1993-1994-1995; annualmente quest'ultimo dovrà essere non inferiore a L. 2,5 miliardi IVA esclusa per la fornitura n. 8 ed a quello sopra indicato per ogni altra;

f) dichiarazione principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel 1993-1994-1995 con rispettivo importo, data e destinatario comprovate da certificazioni rilasciate/controfirmate dai committenti;

g) dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti l'attrezzatura tecnica posseduta, l'organizzazione commerciale e la rete distributiva di cui dispone, i tecnici responsabili per il controllo della qualità e le misure adottate per garantire la qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: Direttiva 93/36 CEE, art. 26, comma 1, lettera a), forniture n. 2, n. 5. n. 7; lettera b) rimanenti forniture.

11. Numero previsto concorrenti: per la fornitura n. 8, non superiore a 10 (graduatoria in base fatturato per forniture identiche).

12. Varianti: escluse.

13. Altre indicazioni: l'Ente si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute e di richiedere integrazioni o chiarimenti; in caso di raggruppamento temporaneo di fornitori le condizioni minime di cui al punto 9) debbono essere possedute da tutti i componenti il raggruppamento; le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante; per ulteriori informazioni: Provveditorato-Economato e U.O. Tecnico-Patrimoniale (gas medicali/tecnici e calore/energia) Ente di cui al punto 1.

14. —.

15. Data spedizione bando: 16 febbraio 1996.

16. Data ricezione bando: 16 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: dott. Giambattista Zambarbieri

C-4319 (A pagamento).

### CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pomigliano d'Arco  
P.zza Municipio n. 1 - 80038 Pomigliano d'Arco - n. telefonico:  
081/5217257 - n. telefax 081/5217206.

Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

Giustificazione del ricorso alla procedura negoziata: ristretta.  
Criterio di aggiudicazione: D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b).

Numero di offerte pervenute n. 4.

Nome e indirizzo del fornitore: Raggruppamento RICA S.r.l. e G.M. Indirizzo: via Vignariello, 4 - 80049 Somma Vesuviana (Napoli).

Natura del servizio: Mensa scolastica per la scuola materna, elementare e medie per il periodo: nov. 1995-giugno 1998.

Importo globale, I.V.A. esclusa L. 2.768.730.000.

Data spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE 13 febbraio 1996.

Il dirigente servizi finanziari:  
rag. Giuseppe Beneduce

C-4320 (A pagamento).

### CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO

Pomigliano D'Arco, p.zza Municipio

Tel. 081/5217257- Fax 081/5217206

#### Appalto pulizia

Ente appaltante: vedi intestazione.

Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).

Criterio di aggiudicazione: D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1, lett. a) prezzo più basso.

Numero di ditte invitate: n. 34.

Numero di offerte pervenute n. 34.

Ditta aggiudicazione: Consorzio Alfa Group.

Oggetto dell'appalto: Pulizia dei locali del Comune ed altri sede municipale.

Importo dell'appalto: L. 219.978.164.

Data spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE 13 febbraio 1996.

Il dirigente servizi finanziari:  
rag. Giuseppe Beneduce

C-4321 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI PISA

*Esito di gara - Costruzione di 18 + 18 alloggi in Cascina (S. Frediano a S.)*

Ai sensi ex art. 12 D.L. n. 406/91, si rende noto che il giorno 21 dicembre 1995 è stata esperita la licitazione privata con il metodo del ribasso, art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di costruzione di 18+18 alloggi in Cascina (S. Frediano a S.) importo a base d'asta L. 3.270.000.000.

Sono state invitate n. 22 ditte, hanno rimesso offerta nei termini di ditte: GEN.CO. S.r.l. di Caserta; Polo Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Livorno; Edil Contract S.r.l. di Roma.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta GEN.CO. S.r.l. di Caserta per L. 2.924.361.000.

Il direttore: dott. ing. Giovanni Martinengo.

C-4323 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN DONACI Provincia di Brindisi Ufficio Servizi Sociali

#### Notizia di avviso d'asta

Il Comune di San Donaci (Provincia di Brindisi) informa che sono in corso di pubblicazione gli avvisi d'asta per l'appalto servizi di pulizia degli stabili comunali.

Le offerte debbono pervenire entro le ore 14 del 1° aprile 1996.

Per ogni informazione rivolgersi al dirigente dei servizi sociali.

San Donaci, 13 febbraio 1996

Il sindaco: ing. Michele De Filippis.

C-4325 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale U.S.L. n. 13**

*Bando di gara per appalto concorso servizio gestione merci  
Magazzino farmaceutico*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille 2 - Novara - Italia - Tel. 0322/848326-848306 Fax 0322/844584.

2. Descrizione: Servizio di gestione dei magazzini di materiale dialitico, prodotti parafarmaceutici e presidi medico-chirurgici corrispondente alla categoria n. 27 (altri servizi), allegato 2, D.Lgs. n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Servizio di assistenza farmaceutica U.S.L. 13.

4. Importo globale presunto annuo: L. 300.000.000 (IVA esclusa).

5. Normativa: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

6. Durata del contratto: 24 mesi.

7. Capitolato: sin d'ora liberamente visionabile presso il recapito sub 9), verrà inviato ai concorrenti.

8. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 20.

9. Domande di partecipazione: dovranno essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato, contenere, o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto.

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formule responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati neozionali, avverrà ai sensi degli articoli 20 e 26 Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno *21 marzo 1996* (termine perentorio); fa in ogni caso fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'U.S.L.; essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13 - Servizio Provveditorato, viale Zoppis 10 - 28021 Borgomanero Italia, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto concorso servizio gestione merci magazzino farmaceutico».

10. Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro il decimo giorno dal termine di cui al punto 9).

11. Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte.

12. Forme di garanzia richieste: nessuna.

13. Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente). Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto.

Qualora risulti aggiudicatario un raggruppamento esso dovrà configurarsi come una «riunione orizzontale», prevista dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e sarà assoggettato alla relativa disciplina.

14. Informazioni: Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista al precedente punto 9) le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92; nonché in alcuna delle condizioni ostative previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575;

b) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati all'art. 15 D.Lgs. 157/95 (per l'Italia Certificato della C.C.I.A.A.);

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa ai 3 ultimi esercizi finanziari (1993-94-95). Sono ammissibili alla gara ai soli candidati, in possesso di un fatturato globale almeno pari, nel triennio di riferimento, a L. 1.500.000.000;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (93-94-95) con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14 paragrafo 1 lett. a) citato).

Gli importi di cui alle lettere c) e d) del presente bando sono da intendersi I.V.A. esclusa.

Per i raggruppamenti il gruppo globalmente inteso deve possedere il 100% dei requisiti di cui ai punti c) e d); la capogruppo deve possedere almeno il 60% e ciascuna mandante almeno il 20%.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera b) D.Lgs. 157/95.

16. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato d'appalto.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 13 febbraio 1996

Il direttore generale facente funzioni:  
dott.ssa Maria Emilia Borgna

C-4326 (A pagamento).

**CONSORZIO TERGOLA**

Vigonza (PD), via Grandi, 52

*Avviso d'asta pubblica per posa collettore di collegamento della rete di Borgoricco alla rete consortile di Villanova di Camposampiero e costruzione fognatura via Roma e S. Lorenzo a Borgoricco.*

1. Stazione appaltante: Consorzio Tergola con sede a Vigonza (PD), via Grandi n. 52, tel. 049/8095068, fax 049/8095077.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con aggiudicazione alla ditta che aver offerto il massimo ribasso unico sull'importo delle opere corpo e a misura posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere consistono nella posa di collettori fognari a gravità con tubazioni parte in gres e parte in P.V.C., nei Comuni di Borgoricco e Villanova di Camposampiero, con relativi manufatti di linea delle condotte, pozzetti di ispezione e pozzetti di utenza e costruzione di n. 2 impianti di sollevamento. Entità delle prestazioni: L. 2.676.120.400; Categoria Albo Nazionale Costruttori: 10<sup>a</sup>, lett. a); Classifica: L. 3.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Consorzio entro il 28 marzo 1996, previo pagamento della somma di L. 150.000 + IVA, mediante versamento sul c/c/p n. 14581359 intestato a: Consorzio Tergola. Le copie saranno disponibili non prima di 5 giorni dalla trasmissione via fax della ricevuta di pagamento.

6. Ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 2 aprile 1996, redatte in lingua italiana, da presentarsi mediante raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), in piego sigillato, all'indirizzo: Consorzio Tergola - Via Grandi n. 52 - 35010 Vigonza (PD). Oltre il detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le sopraccitate offerte, in bollo, dovranno indicare la misura della percentuale di ribasso in cifre ed in lettere, e dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o dei rappresentanti della Società o Cooperativa. Le sopraccitate offerte dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura la quale dovrà essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per l'appalto relativo alla posa del collettore di collegamento della rete di Borgoricco alla rete consortile di Villanova di CSP e costruzione fognature via Roma e S. Lorenzo a Borgoricco - Importo a base d'asta L. 2.676.120.400».

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la corrispondente documentazione e depositando contemporaneamente la somma di L. 5.000.000 quale acconto per spese contrattuali. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanza di costituzione del sopraccitato deposito per spese contrattuali, nonché di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Trascorsi ulteriori dieci giorni dal termine suindicato la Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto e la contestuale consegna dei lavori; pertanto, a garanzia ed il rispetto dei termini indicati il concorrente dovrà presentare in sede di gara un deposito tramite assegno circolare di L. 10.000.000 intestato a «Consorzio Tergola»; detto deposito verrà incamerato dal Consorzio in caso di inosservanza dei termini; lo stesso verrà restituito in sede di gara ai concorrenti non aggiudicatari. La mancata presentazione della garanzia richiesta è oggetto di esclusione dalla gara.

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

a) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Direttore del Consorzio, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a.1) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere valutati i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

a.2) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto;

a.3) che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Padova e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto;

a.4) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto leg.vo 406/91;

a.5) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 315/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

a.6) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto leg.vo 406/91;

a.7) indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione la ditta intende affidare in subappalto;

b) dichiarazione prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, successivamente verificabile, dalla quale risulti quanto segue:

b.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b.2) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta la precedente punto b.1);

c) dichiarazione che il titolare o legale rappresentante della Ditta o persona da essi delegata ha preso visione degli elaborati progettuali presso gli uffici consortili; detta dichiarazione sarà rilasciata dal Consorzio all'atto della visita;

d) Capitolato Speciale d'Appalto ed Elenco Prezzi Unitari, sottoscritti in segno di accettazione su ogni foglio;

e) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 10ª, lett. a), importo 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 2, sottoscritta dall'interessato ed autenticata, con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo nel caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto;

f) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, il certificato deve riferirsi ad entrambi;

g) per le società commerciali e per le cooperative:

g.1) lo stesso certificato del Casellario Giudiziale è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

g.2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, in bollo, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve indicare il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. In alternativa la ditta concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla dichiarazione deve altresì risultare che analoghe procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data di gara. In quest'ultimo caso il certificato dalla Cancelleria dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto;

h) per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi:

h.1) documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori, occorrenti per eseguire i lavori;

h.2) regolare certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito registro presso la Prefettura o dichiarazione sostitutiva dello stesso;

i) per le associazioni temporanee di imprese:

i.1) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

i.2) la procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatti in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle alla lettera a) punto a.2, a.3) e a.7) nonché quelle alle lettere b), c), d) richieste per la sola impresa capogruppo.

Relativamente ai requisiti previsti alla lett. b) si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 e, in particolare, gli stessi dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza od irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le copie fotostatiche debbono essere autenticate da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

7. Apertura buste: ore 9 di mercoledì 3 aprile 1996, nella sala Assemblea del Consorzio dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Ultimate le operazioni di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione secondo le modalità previste nel presente bando.

8. Cauzione definitiva: un ventesimo dell'importo netto di appalto.

9. Finanziamento dei lavori: Legge 139/92 e Leggi Regionali 17/90 e 35/93 - «Piano pluriennale degli interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia».

Pagamento dei lavori: a norma dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Poiché i lavori sono finanziati con fondi regionali, il Consorzio non riconoscerà interessi per ritardati pagamenti per i tempi intercorrenti tra la data di richiesta della somministrazione delle somme e la ricezione del relativo mandato. La presente clausola sarà inserita nel contratto di aggiudicazione.

10. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Non è pure consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

12. Indicazione dei lavori che eventualmente si intende subappaltare: valgono le norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. In caso di subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quanto sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 20 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste gli artt. 18 e 19 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Le spese contrattuali ed accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

16. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 049/8095068 - Ing. Bacchin Marco o alla S.G.I. di Rubano, tel. n. 049/8976844.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-4328 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto per la fornitura di prodotti hardware per il sistema di elaborazione delle contravvenzioni del corpo di polizia municipale. (Deliberazione di G.C. n. 1689 del 23 dicembre 1995, esecutiva).*

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/236250.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli artt. 75, 76 del r.d. n. 827/24 e dell'art. 16, lettera a) del d.lgs. n. 358/92.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo complessivo, purché non superiore a lire 144.500.000 (IVA inclusa).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale ed il disciplinare: Attività Contratti - Via Sacco n. 5 - Varese (tel. 0332/255234, fax 0332/255264) tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12 sabato escluso.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di mercoledì 20 marzo 1996.

Data della gara: 21 marzo 1996 ore 9.

Varese, 19 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il dirigente area V: col. Giancarlo Troncia.

C-4331 (A pagamento).

## ATER FIRENZE

### Azienda Territoriale Edilizia Residenziale

Firenze, via Fiesolana n. 5

Tel. 055/24841 - Fax 2484269

*Esito gara di appalto per lavori di manutenzione straordinaria di 205 alloggi in Firenze, via Zanella, viale Aleardi e via Gozzoli - Finanziamento legge n. 513/77, art. 25, lettera b) (pubblicazione ex art. 12 D.L. n. 406/19 dicembre 1991).*

Tipo di aggiudicazione: licitazione privata al ribasso ex art. 1/a, legge n. 14/73.

Data gara: 8 novembre 1995.

Data di aggiudicazione: 14 dicembre 1995.

Ditte invitate: n. 56.

Offerte valide ricevute: n. 19.

Impresa aggiudicataria: Edilfiorentino S.r.l. di Pistoia.

Importo di aggiudicazione: L. 1.687.074.700.

Lavori da subappaltare: impianto elettrico - opere di falegnameria - tinteggiature e verniciature - intonaci - ponteggi - pavimentazioni - opere in ferro - impermeabilizzazioni - opere da lattoniere - opere murarie.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-4332 (A pagamento).

**CONSORZIO TERGOLA**

Vigonza (PD), via Grandi, 52

*Avviso esito di gara - Costruzione allacciamenti idrici e fognari e piccole condotte di distribuzione per il servizio idrico e fognario. Importo a base d'asta L. 3.000.000.000.*

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Andreola Costruzioni S.p.a.; 2) B.P. Impianti S.r.l.; 3) C.F.C. S.c.r.l.; 4) Costruzioni Dondi S.p.a.; 5) Edile Abbadesse S.r.l.; 6) Euroscavi Guiducci S.r.l.; 7) Garofolin Paolo; 8) Gerotto Federico S.r.l.; 9) Girardello S.p.a.; 10) Mattioli S.r.l.; 11) S.A.F. S.n.c.; 12) SO.GE.CO. S.r.l.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino (VI) che ha offerto il prezzo di L. 2.875.534.370.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così modificata dal d.l. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il presidente di gara: Zanon geom. Giuseppe.

C-4329 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

*Bando di gara - Rif. n. 042/101/96*

1. Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito con modificazioni in legge n. 216/95, l'appalto cioè, sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo delle opere a misura, secondo quanto previsto dall'art. 21 della citata legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta di L. 1.036.834.856 + IVA.

3.a) Oggetto dell'appalto: esecuzione opere e provviste occorrenti per i lavori di consolidamento e ristrutturazione del Padiglione Est della Clinica Pediatrica dell'Università di Catania nel N.C.U. di S. Sofia - Catania.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 2 (per l'importo di L. 1.500 milioni) e categoria 17 (per l'importo di L. 750.000.000).

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi dodici a decorrere dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

5. I lavori sono finanziati con fondi della legge n. 433/91 e fondi Policlinico.

A norma di quanto contenuto all'art. 51 del Capitolato speciale d'appalto saranno effettuati pagamenti in conto del corrispettivo dell'appalto al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia ogniqualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia recapito autorizzata indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro le ore 12 del 22 aprile 1996.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 23 aprile 1996, alle ore 10, nei locali della Direzione Amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati ovvero procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% dell'importo netto del prezzo dell'appalto come stabilito dall'art. 41 del Capitolato speciale di appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara Riunioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decr. leg.vo n. 406/91.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, si avverte che questa Amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui perverrà o sarà rimasta in gara una sola offerta.

13. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

14. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni debbono astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

16. L'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95.

17. Per altre prescrizioni si rinvia al Foglio Avvertenze Generali richiedibile presso l'Ufficio Legale di questo Ateneo - Piazza Università, n. 2 - 95124 Catania - tel. 095/7307313 - Fax 095/7307416.

Per la documentazione tecnica le ditte interessate potranno rivolgersi presso l'Ufficio tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania - tel. 095/326860.

Per ulteriori informazioni le Imprese potranno rivolgersi al predetto Ufficio Legale o al predetto Ufficio Tecnico di questa Università.

Il dirigente della Divisione Affari Generali:  
dott. Michele Sinatra

C-4333 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

*Bando di gara - Rif. n. 043/102/96*

1. Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito con modificazioni in legge n. 216/95, l'appalto cioè, sarà aggiudicato al concorrente che offrirà il prezzo più basso sull'importo delle opere a misura, secondo quanto previsto dall'art. 21 della citata legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta di L. 1.101.178.667 + IVA.

3.a) Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei primi interventi per l'adeguamento antisismico del Palazzo Centrale dell'Università di Catania.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 3 A per l'importo fino a L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi dodici a decorrere dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

5. I lavori sono finanziati con fondi della legge 31 dicembre 1991, n. 433. A norma di quanto contenuto nel Capitolato speciale di appalto, saranno effettuati pagamenti in acconto al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 92.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 1996.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 11 aprile 1996, alle ore 10, nei locali della Direzione Amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati e/o procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% del prezzo, come stabilito dall'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara Riunioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decr. leg.vo n. 406/91.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, si avverte che questa Amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà pervenuta o sarà rimasta in gara una sola offerta.

13. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritta all'A.N.C., sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

14. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni, debbono astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

16. L'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95.

17. Per altre prescrizioni si rinvia al Foglio Avvertenze Generali richiedibile presso l'Ufficio Legale di questo Ateneo - Piazza Università, n. 2 - 95124 Catania - tel. 095/7307305/4 - Fax 095/7307416.

Per la documentazione tecnica, le ditte interessate potranno rivolgersi presso l'Ufficio tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania - tel. 095/326860.

Per qualsiasi altra informazione, le imprese interessate potranno rivolgersi al predetto Ufficio Legale o al predetto Ufficio Tecnico - Università degli studi di Catania.

Il dirigente della Divisione Affari Generali:  
dott. Michele Sinatra

C-4334 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

### Servizio tecnologie e gestione strutture

Udine, via Colugna n. 50

*Avviso di asta pubblica per lavori di adeguamento alle normative antincendio ed antinfortunistico del fabbricato di via S. Valentino, 18/20.*

1. L'Azienda per i Servizi Sanitari, con sede in via Colugna, n. 50, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01880290307, c.a.p. 33100 Udine, tel. 0432/552965, Telefax 0432/552013 intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori di adeguamento alle normative antincendio ed antinfortunistico del fabbricato di via S. Valentino, 18/20 sito in Udine per l'importo a base di gara di L. 1.169.668.108.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo di cui alla lettera c), articoli 73 e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sul prezzo globale a base d'asta e sull'elenco prezzi e sugli importi a corpo indicati sugli elaborati progettuali, giusto art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 215/95.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Udine, via S. Valentino, n. 50.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera: trattasi di opere di adeguamento alle normative antincendio ed antinfortunistico del fabbricato di via S. Valentino sede degli Ambulatori Specialistici di Assistenza di Base, Attività Farmaceutiche ed Igiene del Lavoro.

3.c) Entità delle prestazioni:

C.1) Opere civili - Importo L. 534.690.708, così distinte:

*Opere a misura:*

1) demolizioni, rimozioni, puntellazioni, risanamenti, consolidamenti, scavi, calcestruzzi e ferro per c.a., solai e controsoffitti, murature tramezzi, coperture, condotte da fumo, impermeabilizzazioni, isolamenti e coibentazioni, manufatti in pietra naturale, rivestimenti, opere di fabbri e lattoniere opere di pittore, serramenti, sistemazioni esterne, tubazioni, passaggio di linee ed impianti L. 494.690.708.

*Opere a corpo:*

1) Compensi a corpo L. 40.000.000.

C.2) Opere impiantistiche - Importo L. 464.977.400, così distinte:

C.2.1 - Impianto idrico sanitario:

*Opere a corpo:*

1) assistenze murarie L. 2.000.000;

*Opere a misura:*

1) tubazioni in acciaio, in polietilene, apparecchi sanitari L. 92.773.500;  
sommano impianto idrico-sanitario L. 94.773.500.

C.2.2 - Impianto antincendio:

*Opere a corpo:*

1) assistenze murarie L. 2.500.000;

*Opere a misura:*

1) tubi in acciaio, in polietilene, saracinesche, gruppi di pressurizzazione acqua, estintori idranti, segnali ecc. L. 70.302.500;

sommano impianto antincendio L. 72.802.500.

C.2.3 - Impianto termico:

*Opere a misura:*

1) assistenze murarie L. 1.200.000;

*Opere a misura:*

1) reti in tubo di acciaio, rivestimenti tubazioni, valvole, radiatori, ventilatori in linea, elettropompe ecc. L. 18.670.000;  
sommano per impianto termico L. 19.870.000.

## C.2.4 - Impianto elettrico:

*Opere a misura:*

1) linee in cavo rigido e flessibile, canalette portacavi, punti luce e presa, segnalatori, quadri elettrici, faretto, lampade avvisatori L. 230.321.400;

*Opere a corpo:*

1) quadro elettrico generale L. 1.000.000;  
2) 12 quadri di zona L. 6.000.000;  
3) predisposizione locale gruppo elettrogeno da L. 800.000;  
4) equipaggiamento gruppo elettrogeno da 46 KVa L. 35.000.000;  
5) intervento per 2 ascensori L. 3.000.000;  
sommano per impianto elettrico L. 276.121.400.

## C.3 - Impianti elevatori - Importo L. 170.000.000 così distinte:

*Opere a corpo:*

1) impianto elevatore A - portata max 900 kg, 5 fermate capienza 12 persone L. 80.000.000;  
2) impianto elevatore B - portata max 930 kg, 6 fermate capienza 12 persone L. 90.000.000;  
sommano per impianti elevatori L. 170.000.000.

3.d) Non ricorre l'eventualità di suddivisione delle opere di cui al presente bando in lotti funzionali.

3.e) Ricorre l'ipotesi di opere scorporabili.

3.f) Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per le categorie:

Cat. «2» prevalente classe 4<sup>o</sup> (per L. 750 milioni), ed anche per le seguenti categorie scorporabili a fronte di motivi tecnici emersi in sede di progetto;

Cat. «5/b» classe 3<sup>a</sup> (per L. 300 milioni);

Cat. «5/c» classe 3<sup>a</sup> (per L. 300 milioni);

Cat. «5/d» classe 2<sup>a</sup> (per L. 150 milioni).

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in:

180 giorni naturali e consecutivi per le opere edili;

180 giorni naturali e consecutivi per gli impianti tecnologici;

100 giorni naturali e consecutivi per gli elevatori.

Detti termini inizieranno a decorrere dal verbale di consegna dei lavori, riservandosi l'Azienda, per tramite della DD.LL., di predisporre consegne distinte per ognuna delle tre categorie di lavori su elencate, nonché di dare interruzione e ripresa ad ogni categoria di lavori per intercalare l'esecuzione delle stesse ai fini di una razionale esecuzione dell'appalto, avvalendosi eventualmente anche della consegna frazionata di cui all'art. 10 del R.D. n. 350/1895. Il termine complessivo per l'esecuzione dei lavori non potrà comunque superare i quattrocentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del primo verbale di consegna dei lavori in appalto.

5. I capitolati ed i documenti complementari, relativi al progetto dei lavori di cui al presente bando, sono in visione presso gli uffici dell'Azienda in Udine via Colugna 50, e visibili durante l'orario di apertura al pubblico, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30. Copia degli elaborati accessibili possono essere ritirate, a spese delle ditte interessate, presso la ditta Piano S.r.l. via Tavagnacco, 83, in Udine.

6. L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda S.S. n. 4 «Medio Friuli» in via Colugna n. 50, Udine entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 1996, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato-espresso o posta celere.

7. La gara sarà esperita il giorno 4 aprile 1996 alle ore 9,30, presso gli uffici dell'Azienda S.S. n. 4 «Medio Friuli» siti in via Colugna n. 50 a Udine, con seduta aperta al pubblico.

8. La ditta aggiudicataria dovrà depositare la cauzione definitiva pari ad 1/20 nonché le spese attinenti la stipula del contratto presso gli uffici di segreteria dell'Azienda a nei termini di cui alla specifica lettera d'invito.

9. I lavori sono finanziati in parte con i fondi assegnati dalla regione Friuli-Venezia Giulia in attuazione all'art. 20 della legge n. 67/1988, in parte con stanziamento disposto con deliberazione dell'ex U.S.L. n. 7 «Udinese».

10. I pagamenti sono effettuati giusto quanto riportato dai capitolati speciali d'appalto:

10.1 - per le opere edili con stati d'avanzamento secondo le norme fissate dal Capitolato Speciale, ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto delle trattenute di legge raggiunga l'importo di L. 100.000.000;

10.2 - per le opere impiantistiche i pagamenti saranno effettuati come al punto 10.1 di cui sopra;

10.3 - per gli impianti elevatori il pagamento sarà effettuato raggiunti i quantitativi di fornitura ed installazione previsti nel capitolato, in 3 rate: la 1<sup>a</sup> nella misura del 50% dell'importo forfetario di contratto al netto delle trattenute di legge, la 2<sup>a</sup> nella misura del 40% sempre al netto delle trattenute, la rata di saldo nella misura del 10%, il tutto comunque come in capitolato.

11. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea od in consorzio a termini delle disposizioni vigenti in materia.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni dalla data di esperimento della gara, qualora non venga stipulato il relativo contratto per cause imputabili all'Azienda appaltante.

13. Può essere fatto ricorso al subappalto di parte delle opere dei lavori di cui trattasi, nel rispetto del combinato disposto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, art. 34 del D.Lvo n. 406/1991. Per i lavori subappaltati è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'Azienda S.S. n. 4 «Medio Friuli» entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei rispettivi subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle trattenute di garanzia effettuate a norma dell'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/1991.

15. L'impresa offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, come prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità d'offerta.

18. L'offerta, stesa su carta bollata da L. 20.000 ed espressa in ribasso dell'importo a base d'asta, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta che dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, ed essere inserita a sua volta in una seconda busta contenente l'intera documentazione, pure sigillata e controfirmata. Le buste dovranno inoltre esternamente contenere la seguente dicitura:

1<sup>a</sup> busta: offerta per la gara del giorno 4 aprile 1996 relativa all'asta per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio ed antinfortuno del fabbricato di via S. Valentino, 18/20;

2ª busta: documenti di partecipazione relativi alla gara del giorno 4 aprile 1996 relativa all'asta per i lavori di adeguamento alle normative antincendio ed antinfortuno del fabbricato di via S. Valentino, 18/20.

Nell'offerta in documentazione accessoria, però contestuale all'offerta, l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori, oggetto dell'appalto deve indicare le opere che intende subappaltare o cedere in cottimo, nonché l'elenco delle ditte esecutrici dei lavori da subappaltare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991 sue modifiche ed integrazioni. L'omissione esclude che l'Azienda possa autorizzare affidamenti in subappalto o cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto (art. 18 legge n. 55/1990).

Documentazione da allegare: Oltre all'offerta, la 2ª busta dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1.1 - Una dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

a) essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori ed aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver presa visione degli elaborati progettuali e di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle OO.PP. dello Stato e dei Capitolati Speciali d'appalto allegati al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli art. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure d'affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure d'affidamento di cui al settimo comma dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come sostituito dalla lettera a) del primo comma dell'art. 4-ter della legge n. 216/1995, di conversione del D.L. n. 101/1995;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del D.Lvo 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

f) i nominativi del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa offerente stessa;

g) la composizione della società con indicazione del legale rappresentante;

h) che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;

i) d'aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla lett. r) all. 1° del D.P.C.M. n. 55/1990;

l) che alla gara non partecipa altra impresa o società collegata o controllata in modo diretto od indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. La mancata dichiarazione costituisce motivo d'esclusione dalla gara;

1.2 - Certificato d'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie Cat. 2ª, classe 4ª (750 milioni); Cat. 5/b, classe 3ª (300 milioni); Cat. 5/c, classe 3ª (300 milioni); Cat. 5/d, classe 2ª (150 milioni) di data non anteriore ad un anno a quello della gara. Detti certificati possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatto in conformità della legge n. 15/1968;

1.3 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini dell'ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autentica (legge n. 15/1968), in carta legale di data non inferiore a tre mesi a quello fissato per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali e loro consorzi:

certificato del Casellario giudiziale in originale e copia autentica (legge n. 15/1968), in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara;

se si tratta di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

società in accomandita semplice, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

altri tipi di società e consorzi, del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

2.1 - Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lvo n. 406/1991, sono ammesse a presentare offerta le Associazioni Temporanee d'impresa; in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa concorrente in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione, ad eccezione di quelli previsti al punto 1.1, lettere a), b); ogni impresa mandante dovrà quindi presentare una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto 1.1, lettere c), d), e), f), g), h), i) per le indicazioni ed attestazioni di competenza.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione redatta a termini di legge, da inserire nella busta n. 2 unitamente agli altri documenti richiesti.

Esclusioni ed avvertenze: Resta inteso che:

- recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente dove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere;

- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del 2° giorno non festivo precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti completo od irregolare alcuno dei documenti richiesti e siano omesse nella dichiarazione di cui al punto 1.1 le indicazioni e le attestazioni ivi richieste;

- non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

- il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

- in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dal comma 24, del comma 1 della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di LL.PP.;

- ai sensi della legge n. 359/92 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

**Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze:** Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione con le rispettive conseguenze di legge:

1) Tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) Certificato di residenza, stato di famiglia e certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, se Società di persone, ovvero vigenza cariche alla Cancelleria del Tribunale se Società di capitali o Società cooperative, per la richiesta della documentazione di cui al D. L.vo n. 490/1994;

3) La cauzione a norma dell'art. 3 del Capitolato Generale per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dell'art. 6 della legge 10 giugno 1982, n. 348, salvo quanto previsto per le cooperative dall'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, modificato dall'art. 3 della legge 27 luglio 1967, n. 649.

La cauzione prestata mediante fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto od Impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Azienda appaltante nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

4) La ricevuta dell'ufficio economato dell'Azienda ospedaliera per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato generale d'appalto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta nei termini di legge ad ottemperare a quanto previsto dal D. L.vo 490 dell'8 agosto 1994 e successive modificazioni.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto chiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito. L'Azienda ospedaliera avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), nonché all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. In tal caso l'Azienda potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro in essere durante l'esecuzione dei lavori, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

**Effetti dell'aggiudicazione:** Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale d'asta da parte del Direttore Generale dell'Azienda Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Parimenti, mentre il contratto è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria, impegnerà l'Azienda stipulante soltanto quando sarà reso esecutivo a norma di legge.

Udine, 19 gennaio 1996

Il responsabile del servizio tecnologie e gestione strutture:  
ing. Paolo Corubolo

C-4335 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714479-5714141 - Telefax: 080/5714656.

2. Procedura: licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 lett. b) del citato decreto, valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 15;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 15;
- C) costo assistenza tecnica: punteggio massimo 10;
- D) costo dell'apparecchiatura: punteggio massimo 60.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, è pari a L. 914.488.000 oltre IVA.

3. Acquisto di attrezzatura per allestimento Polo Centrale del Centro Linguistico di Ateneo.

4. Luogo di esecuzione: Bari.

5. Non sono ammesse offerte per forniture parziali, pena l'esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche e la quantità della fornitura, sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro settanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte, su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del 20 marzo 1996, a mezzo del servizio postale di Stato o di ditta autorizzata ad espletare tale servizio.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - P.zza Umberto I n. 1 - Bari, Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di attrezzatura per allestimento di un Polo Centrale del Centro Linguistico di Ateneo».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando e per le imprese straniere non residenti in Italia il certificato di cui all'art. 12 della legge n. 358/1992;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/1992, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le ditte residenti all'estero tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 11);

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di dette forniture dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2).

In sede di gara sarà prodotta la documentazione, comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma primo, lett. a) della legge n. 358/92.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 12. per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 febbraio 1996 e ricevuto in pari data.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento concesso dal M.U.R.S.T. con D.M. n. 479 del 28 dicembre 1993.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di Appalto.

16. L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 15 febbraio 1996

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-4336 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

### *Bando di gara per procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714479-5714141 - Telefax: 080/5714656.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli articoli 44, lett. B) e 46, lett. B) del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 15;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 15;
- C) costo assistenza tecnica: punteggio massimo 10;
- D) costo dell'apparecchiatura: punteggio massimo 60.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 194.781.000 oltre IVA.

3. Acquisto di rete linguistica di informatica per il Centro Linguistico di Ateneo.

4. Luogo di esecuzione: Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche e la quantità della fornitura, sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro quarantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del 20 marzo 1996, a mezzo del servizio postale di stato o ditte autorizzate ad espletare tale servizio.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - P.zza Umberto I n. 1 - Bari, Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di Rete linguistica di informatica per il Centro Linguistico di Ateneo.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/1992, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento concesso dal Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica con D.M. n. 479 del 28 dicembre 1993.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di Appalto.

13. L'Università, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 15 febbraio 1996

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-4337 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

### *Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714479-5714141 - Telefax: 080/5714656.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli articoli 44, lett. B) e 46, lett. B) del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 15;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 15;
- C) costo assistenza tecnica: punteggio massimo 10;
- D) costo dell'apparecchiatura: punteggio massimo 60.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 195.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di attrezzatura di videoconferenza per il Centro Linguistico di Ateneo.

4. Luogo di esecuzione: Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro quarantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del 20 marzo 1996, tramite il servizio postale di stato o di ditta autorizzate ad espletare tale servizio.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - P.zza Umberto I n. 1 - Bari, Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di attrezzatura aula di videoconferenza - Centro linguistico di Ateneo.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/1992, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento concesso dal Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica con D.M. n. 479 del 28 dicembre 1993.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di Appalto.

13. L'Università, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 15 febbraio 1996

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-4338 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4 «Alto Vicentino»

Thiene, via Rosa n. 9

*Bando di gara - Realizzazione rete fonia  
e dati presso gli Ospedali di Schio e di Thiene*

Azienda appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa 9 - 36016 Thiene (VI) tel. 0445.389111 telefax 0445.370457.

Importo base appalto: L. 1.915.641.775.

Procedura e criterio di aggiudicazione: Licitazione privata - Offerta prezzi art. 5 Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

Luogo di esecuzione: Ospedale di Thiene, via Boldrini 1 e Ospedale di Schio via San Camillo de Lellis.

Termine di esecuzione dell'appalto: entro centottanta giorni dalla data di consegna del cantiere; Iscrizione A.N.C.: categoria XVIII impianti telecomunicazioni per l'importo di L. 1.900.000.000

Cauzione contrattuale: 1/20 dell'importo di assegnazione.

Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

Pagamenti: come stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Subappalti: saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta su apposita dichiarazione.

Assegnazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ammissione: verranno ammesse tutte le imprese che faranno richiesta scritta ed in possesso della categoria ANC XVIII per almeno l'importo di L. 1.900.000.000. Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE si applicano le condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D. Leg. vo 19 dicembre 1991 n. 406. La richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana così come la documentazione richiesta.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: improrogabilmente entro le ore 12 del 29 marzo 1996 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa 9 a Thiene in busta chiusa e sigillata con la seguente dicitura riportata all'esterno: Servizio tecnico - Realizzazione rete fonia e dati presidio ospedaliero prot. ULSS n. 5129/15.01.

Termine spedizione inviti: entro il 15 aprile 1996.

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Bonato.

Thiene, 15 febbraio 1996

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-4354 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

Ai sensi del DPR 573/94 si informa che questa Amministrazione nell'anno 1996 indirà le seguenti gare di valore inferiore alla soglia comunitaria.

cancelleria, carta e materiale d'uso per attrezzature informatiche, L. 50.000.000; carta in modulo continuo, L. 20.000.000; modulistica, L. 20.000.000; arredi ufficio, L. 40.000.000; gasolio da riscaldamento, L. 60.000.000.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 31 marzo 1996, alla Camera di Commercio, via S. Lorenzo 21 - 15100 Alessandria, tel. 0131/3131, telefax 0131/43186.

Il presidente: Franco Stradella.

C-4355 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Gestione Trasporti Irpini - Servizi Pubblici**  
**Extraurbani e Funicolare di Montevergine**

*Gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura biennale di ricambi originali Fiat Iveco*

La Gestione Trasporti Irpini indice gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura biennale di ricambi originali Fiat Iveco.

L'importo a base d'asta ascende a circa L. 1.600.000.000 oltre IVA su base annua.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 febbraio 1996 prot. n. 1185/96; il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 18 marzo 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione aziendale alla via C. Del Balzo n. 109 - 83100 Avellino - Tel. 0825/2041 - Fax 0825/204217.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, non vincolano in alcun caso la stazione appaltante.

Il direttore generale dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Pompeo De Feo

C-4341 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 10 Veneto Orientale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Italia tel. n. 0421/228099-228095 - Fax 0421/228064.

2. Descrizione del servizio: categoria 6 contratto di mutuo per un capitale di L. 5.950.000.000 ammortizzabile in 10 anni.

3. Luogo di esecuzione: San Donà di Piave (VE).

8. Durata del contratto: n. 10 anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di eventuali raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Trattativa privata (procedura negoziata) con ricorso alla procedura accelerata: i termini di cui all'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 sono abbreviati ai sensi del comma 8 dello stesso articolo, stante l'urgenza di stipulare il mutuo per poter procedere all'acquisto di un immobile da destinare ad uffici, servizi ed ambulatori.

10.b) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: giorno 6 marzo 1996, ore 17.

10.c) Indirizzo: Unità locale sanitaria n. 10 Veneto Orientale - Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE);

10.d) Lingua italiana.

12. La domanda di partecipazione potrà essere presentata da Istituzioni Creditizie e dovrà essere corredata a pena di esclusione dal seguente documento: dichiarazione dell'Istituzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995.

14. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, redatta in carta libera e a firma del legale rappresentante dell'Istituzione Creditizia, dovrà essere fatta con le modalità di cui all'art. 10, comma 11, del D.Lgs. n. 157/95; la documentazione di cui al punto 12 dovrà essere rilasciata secondo quanto stabilito dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri.

15. Data d'invio del bando: 20 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella

p. delega: il direttore amministrativo:  
dott. Giorgio Spadaro

C-4364 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

*Avviso di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, Telefax: 011/6702439 - Telefono 011/6702450.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 Legge 109/1994 come modificato con Legge 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio n. 20, Torino. Completamento biblioteca centralizzata interdipartimentale e realizzazione delle scale esterne di sicurezza. Importo a base di gara: L. 7.496.480.218 oltre IVA di legge.

Opere scorporabili:

impianti elettrici importo L. 820.000.000;

impianti termici importo L. 1.228.000.000.

A.N.C.:

cat. 2 importo L. 9.000.000.000 categoria prevalente;

cat. 5C importo L. 750.000.000;

cat. 5A importo L. 1.500.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: quattrocentocinquantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli articoli 22 e 23 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: Università degli studi di Torino - Ufficio Protocollo, via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Termine: ore 12 del giorno 22 marzo 1996 a pena di esclusione.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta 30 aprile 1996.

8. La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto contrattuale, dovrà essere costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 n. 1.

All'aggiudicatario viene richiesta una polizza CAR a copertura dei danni alle opere e agli impianti oggetto dell'appalto e a copertura della responsabilità civile verso terzi, avente validità fino al compimento del periodo di manutenzione secondo le condizioni di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento delle opere graverà sui fondi assegnati ai sensi delle leggi 331/85 e 910/86. Pagamento con le modalità di cui agli artt. 33 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

10. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa (o del Consorzio), ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'A.N.C. nel modo seguente:

a1) imprese singole: iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche individuate al punto 3).

Nel caso di impresa straniera si applica l'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

a2) imprese riunite: con riferimento alla categoria prevalente dei lavori ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C., ovvero nel rispettivo Albo Nazionale (se esistente) nel caso di impresa straniera, per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Le opere scorporabili possono essere assunte in proprio da imprese mandanti iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondenti all'importo delle opere stesse.

Si precisa che non è ammesso il raggruppamento in senso orizzontale di imprese mandanti per l'esecuzione delle opere scorporabili.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C.;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 18 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti;

c) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio (1991, 1992, 1993, 1994, 1995) una cifra d'affari complessiva in lavori non inferiore a 1,25 volte l'importo base di gara;

d) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1991, 1992, 1993, 1994, 1995) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto c);

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1991, 1992, 1993, 1994, 1995) lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,35 volte l'importo a base di gara.

Nel caso di riunione di imprese il possesso dei requisiti di cui alle lettere c) d) e) è disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

f) possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'esercizio delle attività previste dalla legge 5 marzo 1990 n. 46.

Tale dichiarazione dovrà essere prodotta dalle imprese deputate ad eseguire le varie tipologie di impianti (opere scorporabili).

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 34 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

13. L'Amministrazione appaltante procederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

14. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per il completamento della Biblioteca centralizzata interdipartimentale e delle scale esterne di sicurezza presso il Palazzo delle Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio n. 20, Torino».

Il rettore: prof. M. U. Dianzani.

C-4365 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI

### Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la Provincia di Rieti procederà all'espletamento di separate licitazioni private, con le procedure d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 comma 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (a misura) per l'affidamento dei sottoelencati lavori:

A) Ascrea, Colle di Tora, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda: valorizzazione Lago Turano, importo massimo dei lavori a base d'asta L. 1.419.915.884;

B) Recupero di Villa Mentuccia per centro studi e convegni. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 1.526.417.366;

C) Rieti-Cittaducale - Area attrezzata di sosta e di servizio a supporto del nucleo industriale. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 1.509.951.626;

D) Valorizzazione degli itinerari naturalistici nei monti Sabini - Comuni di Casperia, Cottanello, Mompeo, Monte S. Giovanni, Montasola, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 1.471.043.461;

E) Valle del Farfa - Loc.tà Osteria Nuova Aree attrezzate di sosta a servizio per l'area fieristica del Comune di Frasso Sabino. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 778.477.084;

F) Adeguamento della strada provinciale intervalliva di collegamento tra le direttrici ss. n. 314 e la s.p. Turanense. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 2.911.964.495;

G) Recupero a fini culturali del palazzo ex Questura di Rieti. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 2.175.153.298;

H) Loc.tà Passo Corese polo di interscambio gomma rotaia. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 2.925.707.478;

I) Borgorose, Fiamignano, Pescorocchiano, Petrella Salto - Interventi per il potenziamento idrico dei comuni del Cicolano. Importo massimo dei lavori a base d'asta L. 2.765.489.851.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che superino cioè di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse aggiudicando ciascuna distinta gara all'Impresa che fra quelle rimaste in gara ha offerto il prezzo che uguagli o più si avvicini per difetto alla media maggiorata come sopra calcolata.

La Provincia di Rieti procederà, altresì, all'espletamento di separata licitazione privata, con le procedure d'urgenza, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in Legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara con l'esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del seguente lavoro:

L) Recupero ambientale mediante disinquinamento delle acque e realizzazione di centraline per attività di monitoraggio e produzione di energia elettrica. Importo a base d'asta L. 3.732.259.194 di cui L. 1.620.900.000 per opere a corpo e L. 2.111.359.194 per opere a misura.

I lavori di cui trattasi sono finanziati con contributo della Regione Lazio concesso ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 5 aprile 1994.

Il finanziamento complessivo autorizzato è stato impegnato dalla Regione Lazio ripartendolo su quattro esercizi finanziari, pertanto il contributo verrà erogato a questa Amministrazione dalla Regione in quattro fasi secondo le seguenti percentuali: bilancio anno 1995 il 10%, bilancio anno 1996 il 50%, bilancio anno 1997 il 30%, bilancio 1998 il 10%.

I pagamenti verranno effettuati a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte della regione Lazio.

Resta pertanto inteso che i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Regione secondo le norme della convenzione che per quest'ultima ipotesi regola i rapporti tra la Provincia e Regione.

I tempi di esecuzione dei lavori sono i seguenti:

- per le licitazioni private di cui ai punti A) e D) seicento giorni;
- per le licitazioni private di cui ai punti B) e G) quattrocentottanta giorni;
- per le licitazioni di cui ai punti C), F), H) cinquecentosettanta giorni;
- per la licitazione privata di cui al punto I quattrocento giorni;
- per la licitazione privata di cui al punto E trecentonovanta giorni;
- per la licitazione privata di cui al punto L settecentotrenta giorni;

Per le licitazioni private di cui ai punti A), B), C), D), E), F), G), H), I) l'appaltatore avrà diritto ai pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori che verranno emessi ogni quarantacinque giorni dalla data di consegna oppure al raggiungimento di una percentuale minima di avanzamento dei lavori del 15%.

Per la licitazione privata di cui al punto L) l'appaltatore avrà diritto ai pagamenti in base a stati di avanzamento da emettere ogni qualvolta sia stato raggiunto un importo minimo di lavori pari a L. 200.000.000 al netto delle trattenute di legge e del ribasso.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara. Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si rende noto che ai sensi degli artt. 24 e 25 del regolamento prov.le dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresе di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 406/1991, né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a ditte individuali il cui titolare coincida con le sue citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto Regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione. Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento provinciale dei contratti.

Chiunque né abbia interesse può chiedere di essere invitato a ciascuna delle gare suddette, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, con domanda una per ciascuna gara in carta legale che dovrà pervenire alla Provincia di Rieti - Via Salaria per Roma n. 3 - Rieti - entro il termine di *giorni venti* (20) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Con riferimento all'art. 23 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 8 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge n. 216/95, si avverte che le suddette singole richieste inviate ai fini della selezione dei concorrenti da invitare alla gara dovranno essere corredate ciascuna dei seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 con la quale l'Impresa attesti di:

a) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) non essere incorsa in provvedimenti di sospensione o cancellazione dall'iscrizione Albo Nazionale Costruttori e che pertanto l'impresa è attualmente iscritta a detto Albo;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa riferita all'ultimo quinquennio 1990-1995 pari a 1,10 volte l'importo a base d'asta;

d) il costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari che precede;

e) gli Istituti di credito cui richiedere referenze bancarie;

2) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e per gli importi sotto indicati per ciascuna delle suddette licitazioni private:

licitazione privata punto A) - categoria 2) importo minimo L. 1.500.000.000;

licitazione privata punto C) - categoria 6) importo minimo L. 1.500.000.000;

licitazione privata punto D) - categoria 2) importo minimo L. 1.500.000.000;

licitazione privata punto E) - categoria 2) importo minimo L. 750.000.000;

licitazione privata punto F) - categoria 6) importo minimo L. 3.000.000.000;

licitazione privata punto G) - categoria 3/a) importo minimo L. 3.000.000.000;

licitazione privata punto H) - categoria 6) importo minimo L. 3.000.000.000;

licitazione privata punto I) - categoria 10/a) importo minimo L. 3.000.000.000;

licitazione privata punto L) - categorie congiunte 10/a) importo minimo L. 3.000.000.000 e 12/a) importo minimo L. 1.500.000.000.

Sono previste opere scorporabili per L. 424.000.000 categoria 18) importo minimo L. 750.000.000. In sostituzione del predetto certificato A.N.C. è ammessa la dichiarazione sostitutiva, in bollo, con firma autenticata a norma degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968;

3) per le Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. è richiesta la certificazione prevista dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

La documentazione di cui ai punti 1c-1d-1e non deve essere fornita per le licitazioni private di cui ai punti A), B), C), D), E). Per la riunione temporanea di Imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) deve essere prodotta da ciascuna Impresa facente parte della riunione. La mancata presentazione di uno dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla diramazione dell'invito.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo. Ulteriori documenti, oltre quelli previsti dal presente avviso, verranno richiesti con la lettera di invito.

Le ditte invitate possono ottenere copia dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del Regolamento provinciale dei contratti. Per informazioni telefonare al numero 0746/286233 - fax 0746/286269.

Il direttore della Rip. LL.PP.: rag. Guido Fagiani.

S-2532 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

*Bando di gara n. 38 per lavori di costruzione di n. 72 alloggi e relativi servizi nel Comune di Anagni*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Frosinone, con sede in Frosinone via Marittima n. 394, tel. 0775/2591, telefax 0775/293735 Partita IVA 00105380604, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 72 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel Comune di Anagni, località Madonna delle Grazie.

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo presunto a base di gara è stabilito in L. 4.839.191.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978 n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, articolo 22, bienni vari e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del comma 1-bis del succitato art. 21, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve - ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni - indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse precisandone l'importo.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 1° marzo 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato, in originale o in copia autentica, nonché delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 dicembre 1968, n. 15, come modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la sospensione, da parte del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

dichiarazione concernente:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, che deve essere pari o superiore a 5.000.000.000;

b) il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale, devono essere posseduti, nella misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il coordinatore: dott. ing. Antonio Facchini.

S-2533 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico Istituto Tecnico per Geometri con sede a Potenza in via Sicilia (legge 195/91 ordinanza 16 ottobre 1991 n. 2172/FPC del Ministero per il coordinamento della protezione civile).*

Procedura di aggiudicazione - Appalto a licitazione privata: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione - caratteristiche generali dell'opera - natura - entità delle prestazioni: i lavori riguardano l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico Istituto Tecnico per Geometri con sede in Potenza al Rione S. Maria da eseguire in presenza di attività didattica.

L'importo dei lavori a base d'appalto ammonta complessivamente a L. 3.104.765.717 (tre miliardi centoquattromilionesettecentosessantacinquemila settecentodiciassette).

L'appalto comprende anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni; espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto).

L'opera è finanziata dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile ed i pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento non inferiori a L. 200.000.000 (duecentomilioni) dopo l'avvenuto accredito.

Ammissibilità partecipanti alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 (due) per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla U.E. nonché i consorzi e le associazioni di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare e in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cottimista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 18 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Termine ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa Associazione o Consorzio in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, in busta chiusa sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 20 marzo 1996 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza Servizio Lavori Pubblici - Piazza M. Pagano - CAP 85100 Potenza.

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione:

1) iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla CEE dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, oppure le attestazioni indicate dall'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, autenticate dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione, con firma autenticata, successivamente verificabili, da includere alla domanda:

1) di non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione degli appalti indicate dall'art. 13 della legge 384/77;

2) di avere idonee referenze bancarie;

3) della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del d.m. 172/89 pari a 1,5 (una volta e mezzo) l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al numero precedente;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati, in copia autenticata o dichiarazione con firma autenticata di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

In caso di Associazioni di Imprese: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono cumulativamente nella misura residua del 40% comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale;

6) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

7) organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

8) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferite, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della Provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Potenza, 23 febbraio 1996

Il presidente: prof. Domenico Salvatore.

S-2547 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento Forenza - Superstrada Potenza-Melfi 3° lotto 2° stralcio legge 64/86.*

Procedura di aggiudicazione - Appalto a licitazione privata avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione - caratteristiche generali dell'opera - natura - entità delle prestazioni: i lavori riguardano il completamento del tracciato dalla sezione 170 alla sezione 197 (Progressiva Km. 6 + 224,72 alla progressiva Km. 7 + 359,60) e la realizzazione dello svincolo sulla SS. Melfi-Potenza.

L'importo dei lavori a base d'appalto ammonta complessivamente a L. 2.936.000.000 di cui L. 2.583.000.000 a misura e L. 353.000.000 a corpo.

L'appalto comprende anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni; espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto).

L'opera è finanziata dalla Regione Basilicata ai sensi della legge 64/86 ed i pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento non inferiori a L. 300.000.000 dopo l'avvenuto accredito.

Ammissibilità partecipanti alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6 (sei) per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla U.E. nonché i consorzi e le associazioni di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare e in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cottimista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 18 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Termine ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa Associazione o Consorzio in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, in busta chiusa sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 20 marzo 1996 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza Servizio Lavori Pubblici - Piazza M. Pagano - CAP 85100 Potenza.

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione:

1) iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla CEE dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, oppure le attestazioni indicate dall'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, autenticate dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione, con firma autenticata, successivamente verificabili, da includere alla domanda:

1) di non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione degli appalti indicate dall'art. 13 della legge 584/77;

2) di avere idonee referenze bancarie;

3) della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del d.m. 172/89 pari a 1,5 (una volta e mezzo) l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al numero precedente;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati, in copia autenticata o dichiarazione con firma autenticata di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

In caso di Associazioni di Imprese: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono cumulativamente nella misura residua del 40% comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale;

6) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

7) organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

8) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferite, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della Provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Potenza, 23 febbraio 1996

Il presidente: prof. Domenico Salvatore.

S-2548 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

*Bando di gara per lavori di ristrutturazione ed adeguamento del complesso scolastico ubicato in via B. Croce in Pisa*

Ente appaltante: provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, tel. 050/929111, telefax 050/502328, codice fiscale 80000410508, partita I.V.A. 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta, licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come risultante dalla attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

La Provincia valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno in Pisa, via B. Croce.

L'appalto ha come oggetto la ristrutturazione e l'adeguamento normativo del complesso scolastico sede del liceo scientifico «U. Dini» e dell'I.T.C. «A. Pacinotti» per un importo a base di gara di L. 6.000.000.000.

La totalità dei lavori è inclusa nella categoria 2 dell'A.N.C.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni settecentoventi.

Deposito cauzionale: la cauzione definitiva, di cui all'art. 3 del capitolato generale di appalto per le opere pubbliche è fissata in misura pari al cinque per cento dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione e potrà essere presentata con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori saranno finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. o altro istituto autorizzato.

La Provincia si riserva di non procedere all'apertura delle buste di offerta in mancanza del finanziamento delle opere.

I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo minimo di L. 500.000.000, ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia appaltante, decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 34 della legge n. 406/91 e, per quanto applicabile, dalla legge n. 216/95. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Albo dei fornitori della Provincia stessa.

Ammissione imprese straniere: le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano dovranno produrre un certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che essi sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali e con i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato appartenenza potrà essere presentata una dichiarazione giurata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una Autorità Giudiziaria o amministrativa o Notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato a riceverla.

Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Le imprese straniere potranno presentare un certificato di iscrizione negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato. Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Qualora le imprese riunite straniere non presentino certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano, esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) dai quali risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali di imposte e tasse.

Domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale, in lingua italiana, con firma autografa, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando di Gara nella *Gazzetta Ufficiale*, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa - Servizio Affari Legali - U.O.O. Contratti - Piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - C.A.P. 56125 - Pisa.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, le domande di partecipazione dovranno essere corredate:

1) Certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia autografa attestante l'iscrizione dell'impresa per la categoria e l'importo sopra richiesto. Le imprese stabilite in altri Stati membri della E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, possono sostituire detto certificato con le attestazioni previste dalla legge.

2) La dichiarazione, redatta su carta legale, sottoscritta e autografa dal legale e rappresentante o titolare, del possesso, da rilevare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della prattrascritta lettera a).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro trentadue giorni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le offerte stesse dovranno pervenire alla Provincia entro trentadue giorni dalla data della Lettera d'Invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia Appaltante. Conformemente al disposto dell'art. 13 comma 3.2, della legge n. 131 del 26 aprile 1983, il calcolo del tempo contrattuale per la correnza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la reazione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

Il Bando di Gara è pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.T., nonché agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Pisa.

Il responsabile del procedimento: ing. Luigi Boeri.

2553 (A pagamento).

## AMA Azienda Municipale Ambiente di Roma

*Avviso di gara n. 9*

1. Stazione Appaltante: AMA - Azienda Municipale Ambiente di Roma, via Calderon De La Barca n. 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193.063.

2. Criterio di Aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicare con i criteri di cui all'art. 21, comma 2, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri di valutazione da applicarsi congiuntamente in ordine decrescente:

a) offerta economica: punti 50;

b) valore tecnico dell'opera: punti 40; (di cui valore architettonico e inserimento ambientale: punti 10);

c) costo di utilizzazione e manutenzione: punti 10.

3. Caratteristiche dei lavori e luogo di esecuzione: «progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera dei macchinari e apparecchiatura e realizzazione di tutte le opere murarie ed accessorie occorrenti alla costruzione di un impianto di produzione di compost di alta qualità da rifiuti mercatali» con potenzialità di circa 80 t/g da installare nell'ambito del polo scientifico sulle agrobiotecnologie romano, ubicato prevalentemente nel Comune di Fiumicino, per un importo presunto a base di gara di L. 8.564.000.000 + I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/B classe 8 (L. 9.000.000.000).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine dei lavori è fissato in 15 (quindici) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti: le opere saranno finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e l'appalto sarà formalmente aggiudicato solo, dopo il perfezionamento del mutuo.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: saranno ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente riunite in associazione temporanea, ovvero in Consorzio ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti tecnico-finanziari richiesti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo per il 50%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere i requisiti suddetti per una percentuale almeno pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Impresa partecipante singolarmente o che partecipi a un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

8. Svincolo dell'offerta: l'offerta è vincolante per l'Impresa aggiudicataria per un periodo di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nel caso che la Stazione Appaltante non provveda all'aggiudicazione dell'appalto nel termine sopradetto, l'offerente potrà svincolarsi da ogni impegno a mezzo di notifica all'Azienda con raccomandata A/R.

Decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto a stipulare il contratto l'aggiudicatario potrà recedere dal contratto, senza peraltro nulla pretendere.

9. Presentazione della domanda di partecipazione (Pre-qualificazione): le domande di partecipazione, da presentarsi in carta da bollo, e la documentazione richiesta di cui al successivo punto 11, fascicolata insieme e preceduta da un dettagliato elenco riassuntivo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, redatte in lingua italiana e contenute in un plico chiuso e sigillato, dovranno pervenire entro e non oltre, le ore 12 del giorno 5 aprile 1996 all'AMA, Ufficio protocollo, via Calderon De La Barca n. 87 - 00142 Roma.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalto Concorso ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche e integrazioni, per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di compost di alta qualità da rifiuti "mercatali"» «Segnalazione d'interesse alla gara (fase di prequalificazione)».

Nella domanda di prequalificazione le Imprese dovranno segnalare l'eventuale intenzione di costituirsi in associazione temporanea o Consorzio, indicando i nomi delle associande e allegando la relativa documentazione.

10. Termine per invitare a presentare offerta: saranno invitate a presentare offerta quelle Imprese che saranno ritenute idonee in quanto avranno superato, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, con esito positivo, la fase di prequalificazione.

Gli inviti saranno spediti dalla Stazione Appaltante entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Requisiti di prequalificazione: per essere ammessi a partecipare alla gara e quindi a presentare il progetto-offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni o dichiarazioni sostitutive:

#### Capacità economica-finanziaria:

1.a) per le società: certificato in bollo di data non anteriore a quattro mesi della Camera di Commercio o della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato. In luogo di detto certificato, dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, o non si trovi in qualsiasi situazione analoga derivante da procedure simili previste dalle leggi e regolamenti nazionali, né che l'Impresa sia oggetto di procedimenti tesi al riconoscimento della dichiarazione di uno stato qualunque tra quelli sopra elencati, nonché i nominativi di tutti i legali rappresentanti della Società;

1.b) per le ditte individuali: idem come sopra;

1.c) per le Società cooperative: certificato in bollo di data non anteriore a quattro mesi comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;

2. documentazione consistente in copia dei libri paga e matricola del personale dipendente relativi agli ultimi tre mesi divisi per qualifiche: operai, impiegati, dirigenti e indicazioni dei relativi CCNL adottati;

3. dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui si attesta:

3.a) di aver regolarmente adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi sociali conformemente alle disposizioni legislative vigenti per tutto il proprio personale dipendente: operai, impiegati;

3.b) di aver regolarmente adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

3.c) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale né di essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere resa altresì da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione;

4. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato rilasciato in data non anteriore a due mesi alla data di scadenza per la presentazione dei documenti;

5. l'impresa dovrà presentare idonee dichiarazioni bancarie in originale attestanti la propria capacità finanziaria ed economica.

#### Capacità tecnica:

1) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 12/B per un importo di L. 9.000.000.000;

2) dichiarazione in carta semplice del legale rappresentante dell'Impresa, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio ovvero anni '91-'95:

2.a) cifra di affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto;

2.b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2.a);

2.c) i titoli di studio e professionali del Titolare e/o dei Dirigenti dell'Impresa offerente, in particolare del Responsabile della conduzione dei lavori;

2.d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

2.e) elenco dei lavori rientranti nella categoria 12/B eseguiti nell'ultimo quinquennio '91-'95 con indicazione dei committenti e località di esecuzione.

L'aggiudicazione e/o stipula del relativo contratto sono subordinate all'ottenimento dei necessari atti autorizzativi e/o concessioni di competenza di Enti terzi preposti. Nelle more di quanto sopra accennato, o altresì in caso di intervenuto diniego o mancata autorizzazione e/o concessione, le Imprese concorrenti, tutte in generale, ed in particolare il soggetto che avrà presentato l'offerta migliore, non matureranno né avranno diritto a compenso o indennizzo alcuno. Le domande di partecipazione non vincolano l'AMA.

Roma, 23 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2557 (A pagamento).

#### A.M.A.

#### Azienda Municipale Ambiente

#### Bando di asta pubblica n. 7

L'A.M.A. - Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Costruzioni Civili.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) cpv 1-bis del D.L. n. 101/95, convertito con legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte stesse.

Il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: sostituzione delle coperture in cemento amianto presso gli stabili aziendali.

L'opera sarà finanziata con i fondi ordinari messi a bilancio nell'anno finanziario 1996.

Importo complessivo: L. 2.221.000.000 di cui L. 2.100.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 2, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'A.M.A. - Unità Costruzioni Civili, via Calderon de la Barca n. 87.

Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: codesta Impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura contenente due buste separate, anch'esse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta per lavori di rimozione e sostituzione delle coperture e manufatti in cemento amianto presso gli stabili aziendali», oltre alla denominazione dell'Impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà pregiudizievole per l'ammissione alla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del Protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissata per le ore 11,30 del giorno 2 aprile 1996.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

Copia del Capitolato Speciale di Appalto n. 1 dell'8 gennaio 1996, della Tariffa dei Prezzi delle «Opere e forniture edili e stradali del Comune di Roma ed. 1988» come aggiornate con deliberazioni adottate dal Commissario Straordinario del Comune di Roma n. 156 del 16 luglio 1993 e 353 del 16 novembre 1993 e della «Tariffa dei prezzi aggiuntivi A.M.A.» potranno essere ritirati presso l'A.M.A. - Unità Costruzioni Civili, via Calderon de la Barca n. 87, dalle ore 10, alle ore 12 in ogni giorno ferialo (escluso il sabato), esibendo l'originale e una copia della ricevuta del vaglia postale o della ricevuta di bonifico a favore dell'A.M.A. della Tesoreria del Comune di Roma per un importo pari a L. 120.000 (centoventimila), entro il 22 marzo 1996.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta - Busta «A»: la busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana. L'offerta, redatta in triplice esemplare, di cui uno su carta legale conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sui prezzi unitari della Tariffa dei Prezzi delle «Opere e forniture edili e stradali del Comune di Roma ed. 1988» come aggiornate con deliberazioni adottate dal Commissario Straordinario del Comune di Roma n. 156 del 16 luglio 1993 e 353 del 16 novembre 1993 e della «Tariffa dei prezzi aggiuntivi A.M.A.».

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo dovrà essere esibito in originale o in copia autentica notarile.

L'offerta economica terrà conto degli oneri previsti per la redazione del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara - Busta «B»: la busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta. Tale documento potrà essere prodotto in originale o copia conforme ai sensi di legge;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante legale dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

2) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

3) per le Imprese, la cui denominazione non corrisponde esattamente al cognome e nome del titolare dovrà inoltre, essere prodotto un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, anch'esso in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara in oggetto;

per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i Soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i Soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non siano in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non sia sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

Tale dichiarazione dovrà essere autenticata, pena l'esclusione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/idell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24, Direttiva C.E.E. 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione giurata, ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 42.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635. (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

I documenti di cui ai punti A), B), C), D) ed E), dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55/90.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

Per le Imprese straniere i documenti ed i certificati di cui sopra dovranno essere vidimati ed autenticati innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso che né attesti l'autenticità;

G) premesso che i manufatti da rimuovere sono in fibro amianto cemento si richiede la seguente documentazione:

1) dichiarazione (mod. G1), autenticata ai sensi della legge n. 15/68, circa i soggetti autorizzati cui la ditta affiderà i materiali contenenti amianto, derivanti dalle operazioni di bonifica, per le fasi di trasporto e smaltimento finale (ed eventuale stoccaggio temporaneo); da tale dichiarazione dovrà inoltre risultare la forma di rapporto commerciale che lega la ditta, o che questa intende stabilire, con tali soggetti autorizzati;

2) dichiarazione (mod. G2), autenticata ai sensi della legge n. 15/68, resa da ciascuno dei soggetti autorizzati di cui al precedente punto 1, da cui risulti l'impegno e l'autorizzazione ad accettare e smaltire, secondo la normativa vigente, rifiuti contenenti amianto prodotti nella Regione Lazio, Comune di Roma, per la quantità finale risultante dai lavori di bonifica affidati e nei tempi indicati dall'A.M.A.;

3) dichiarazione (mod. G3), autenticata ai sensi della legge n. 15/68, circa la(e) società specializzate cui la ditta affiderà il compito delle determinazioni analitiche e dei monitoraggi prescritti dalle autorità sanitarie competenti, sui materiali e negli ambienti interni ed esterni interessati;

4) copia dei documenti autorizzativi dei soggetti che interverranno nelle varie fasi di smaltimento con evidenziati i dati relativi a: periodo di validità, tipologia e quantitativi di rifiuti trattabili, ambiti territoriali di validità. Stante la normativa vigente i soggetti che:

espleteranno le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti, dovranno essere in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le categorie corrispondenti alle diverse tipologie dei rifiuti da trasportare, ovvero certificare di aver inoltrato la relativa domanda di iscrizione e di essere altresì in possesso degli atti autorizzativi rilasciati da tutte le Regioni interessate dalla movimentazione dei rifiuti fino al sito di smaltimento definitivo;

espleteranno la fase di smaltimento definitivo, dovranno essere in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, per le categorie corrispondenti alle diverse tipologie dei rifiuti da smaltire, ovvero certificare di aver inoltrato la relativa domanda di iscrizione e di essere altresì autorizzati alla gestione di siti idonei per le diverse tipologie di rifiuti da smaltire; in particolare,

per i rifiuti contenenti amianto, dovranno essere autorizzati alla gestione di un sito di discarica di seconda categoria Tipo B (Deliberazione C.I. di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, del 27 luglio 1984); nel caso in cui, dai lavori affidati, residuino rifiuti da smaltire in discarica di seconda categoria Tipo C, sarà compito esclusivo della ditta aggiudicataria, provvedere secondo ogni prescrizione di legge a conferire, tempestivamente tali rifiuti ad idoneo sito di smaltimento definitivo autorizzato;

H) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

I) tariffe prezzi e Capitolato Speciale in originale n. 1 dell'8 gennaio 1996, munito del sigillo A.M.A., firmati per accettazione, nonché copia della quietanza della Tesoreria A.M.A., comprovante l'avvenuto versamento, relativo all'acquisto delle Tariffe Prezzi e del capitolato speciale;

F) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste-A.M.A. il giorno 3 aprile 1996 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2558 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. - 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, 1° comma lettera a) del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, 2° comma punto 1 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 644.650.300.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0605/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Rioveggio-Firenze, lavori: consolidamento del movimento franoso al km. 264 + 500 carreggiata nord;

b) categoria A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente: 95% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Qualora si intendesse richiedere il subappalto di opere ricadenti nelle categorie 19/B, C, D ed E dell'A.N.C., ai sensi del decreto ministero LL.PP. del 31 marzo 1992, i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica i nominativi delle ditte specializzate in tali lavorazioni alle quali si rivolgeranno per la loro esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli Articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0605/A01, nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta, economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 28 maggio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 19/d (diciannove/d) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita: semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) - Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicando la quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine, piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale, o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 febbraio 1996.

p. Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
FINTECNA - Gruppo IRI:  
dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

C-2559 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**  
**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

### *Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. - 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, 1° comma lettera a) del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, 2° comma punto 1 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.250.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0291/A14:

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Ancona-Pescara. Lavori: sistemazione delle gallerie Grottammare (km 300+302) e Colle Marino (km 347+227);

b) categoria A.N.C. 15 (quindici). Categoria prevalente A.N.C. 15 (quindici). Categoria prevalente: 88% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli Articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 Telef. 06/4363428755 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0291/A14, nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9,00 del giorno 16 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta, economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 16 maggio 1996 alle ore 10,00 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (quindici) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita: semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese). Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazioni temporanee di Imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine, piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettera a), b) e c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale, o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 febbraio 1996.

p. Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
FINTECNA - Gruppo IRI:  
dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

C-2560 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**  
**FINTECNA - Gruppo IRI**  
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - c.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5, della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1, del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.944.100.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente Appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0095/A07:

a) Autostrada Genova-Serravalle, lavori: di sistemazione idraulica dei tombini in località «Delle Piane»)

b) categoria A.N.C. 6 (sei); categoria prevalente A.N.C. 6 (sei), categoria prevalente: 62% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentosettanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Qualora si intendesse richiedere il subappalto di opere ricadenti nelle categorie 19/B, C, D ed E dell'A.N.C., ai sensi del decreto ministero LL.PP. del 31 marzo 1992, i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica i nominativi delle ditte specializzate in tali lavorazioni alle quali si rivolgeranno per la loro esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - telef. 06/4363428755 tutti i giorni feriali, escluso sabato, dalle ore 9, alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente casuale: «acquisti elaborati di gara Codice Appalto n. 0095/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

13. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 17 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 17 maggio 1996 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi). Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4. mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese). Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5. unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione, di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettere a), b) e c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta, costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 23 febbraio 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2561 (A pagamento).

**AUTOSTRADE****Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5, della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1, del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a corpo mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.120.100.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente Appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0108/A16:

a) Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Candela, lavori: ripristino del Viadotto Agrifoglio al km 101+263 - Stralcio I;

b) categoria A.N.C. 4 (quattro); categoria prevalente: A.N.C. 4 (quattro), categoria prevalente: 63% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentosettanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - telef. 06/4363428755 tutti i giorni feriali, escluso sabato, dalle ore 9, alle 12,30 e dalle 12,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente casuale: «acquisti elaborati di gara Codice Appalto n. 0108/A16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

13. Presentazione delle offerte: offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 3 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 3 maggio 1996 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi). Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4. mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese). Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5. unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione, di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettere a), b) e c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta, costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 23 febbraio 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2562 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991, e con la procedura di cui all'art. 5, della legge n. 14/1973, richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.624.773.130.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0117/A10:

a) Autostrada Genova-Savona, lavori di protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale tra le progr. Km. 0+000 e Km. 44+800 - Aree con «Priorità 1»;

b) categoria A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente: 96% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Qualora si intendesse richiedere il subappalto di opere ricadenti nelle categorie 19/B, C, D ed E dell'A.N.C., ai sensi del decreto Ministero LL.PP. del 31 marzo 1992, i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica i nominativi delle ditte specializzate in tali lavorazioni alle quali si rivolgeranno per la loro esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo 5) lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. (06) 43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0117/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 12 aprile 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 12 aprile 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 19/D (diciannove/d) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a), b), c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2563 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera a) e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991, e con la procedura di cui all'art. 5, della legge n. 14/1973, richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.153.907.773.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0609/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Fabro-Roma Nord; lavori: risanamento strutture ammalorate del ponte sul fiume Tevere «Loc. Castiglioni» al Km. 485 + 697;

b) categoria A.N.C. 4 (quattro); categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro); categoria prevalente: 84% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore /i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo 5) lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. (06) 43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0609/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 23 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato coi bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di

lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 23 maggio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezionata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a), b), c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2564 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, Alberto Bergamini n. 50

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, 2° comma punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.038.638.450.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0610/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Rioveggio-Firenze, lavori: consolidamento del dissesto al km. 238+200;

b) categoria A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente A.N.C. 19/d (diciannove/d); categoria prevalente: 97% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Qualora si intendesse richiedere il subappalto di opere ricadenti nelle categorie 19/B, C, D ed E dell'A.N.C., ai sensi del decreto ministero LL.PP. del 31 marzo 1992, i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica i nominativi delle ditte specializzate in tali lavorazioni alle quali si rivolgeranno per la loro esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000, I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0610/A01» nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 24 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 24 maggio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 19/d (diciannove/d) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire un miliardo cinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale - in corso di validità - relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) - Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge n. 109/1994 così come modificata dalla Legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 febbraio 1996.

p. «Autostrade»  
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.  
FINTECNA Gruppo IRI  
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2565 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**  
**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, Alberto Bergamini n. 50

### *Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, 2° comma punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 983.240.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0608/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Vado-Firenze, lavori: ripristino del Ponte sul Rio Polverara al km. 222+351;

b) categoria A.N.C. 6 (sei); categoria prevalente A.N.C. 6 (sei); categoria prevalente: 97% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e appalti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000, I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0608/A01» nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

in calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 14 maggio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire un miliardo cinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale - in corso di validità - relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) Società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) - Atto costitutivo vigente e Statuto in copia autenticata (in caso di Consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge n. 109/1994 così come modificata dalla Legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezionata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 febbraio 1996.

p. «Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2566 (A pagamento).

**AUTOSTRADE****Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - FINTECNA Gruppo IRI - Sede legale e Amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, primo comma lettera a) del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 1 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.495.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0082/A14:

a) Autostrada Bologna - Bari - Taranto, tratto: Pescara - Termoli, lavori: ripristino del viadotto FF.SS. ed asse industriale alla progr. km. 379+835;

b) categoria A.N.C. 6 (sei); categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0292/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 11 giugno 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 11 giugno 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 1.500.000.000 (dicansi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata (in caso di consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessione e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2567 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., FINTECNA Gruppo IRI - Sede legale e Amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8 lettera a) e 29, primo comma lettera a) del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 1 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.116.196.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0082/A23:

a) Autostrada Udine - Carnia - Tarvisio, lavori: presidio superficiale delle pendici sovrastanti la sede autostradale tra il km. 92+900 e il km. 93+700 carr. Sud;

b) categoria A.N.C. 19/D (diciannove/d); categoria prevalente A.N.C. 19/D (diciannove/d); categoria prevalente: 95% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenua del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Qualora si intendesse richiedere il subappalto di opere ricadenti nelle categorie 19/B - C - D ed E dell'A.N.C., ai sensi del decreto Ministero LL.PP. del 31 marzo 1992, i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica i nominativi delle ditte specializzate in tali lavorazioni alle quali si rivolgeranno per la loro esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0082/A23», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 maggio 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 10 maggio 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 19/D (diciannove/d) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata (in caso di consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessione e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI:

Dott. Francesco Frezza - Dott. Angelo Manno

S-2568 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI» - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. - 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/95, e secondo gli articoli 8, lettera a), e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.841.064.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0611/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Sasso Marconi-Firenze, lavori: captazione acque e installazione reti in galleria (lotto 1);

b) categoria albo nazionale costruttori 5H (cinque/H); categoria prevalente albo nazionale costruttori 5H (cinque/H); categoria prevalente: 95% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 370 (trecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14., paragrafo 5), lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'ufficio gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0611/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 30 aprile 1996, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta, economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista.

Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 30 aprile 1996, alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 5H (cinque/H) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2. e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese) - atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata (in caso di consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione, di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5), lettera a).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

**p. AUTOSTRADE**

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
FINTECNICA - Gruppo IRI  
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2569 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**  
**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna Gruppo IRI» - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/95, e secondo gli articoli 8, lettera a), e 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.925.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori - Codice appalto n. 0204/A26:

a) Autostrada dei Trafori, tratto: Voltri-Ovada, lavori: risanamento superficiale del rivestimento ed impermeabilizzazione per i tratti di calotta degradata delle gallerie (lotto A);

b) categoria albo nazionale costruttori 15 (quindici); categoria prevalente albo nazionale costruttori 15 (quindici); categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14., paragrafo 5), lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'ufficio gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su conto corrente postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0204/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 aprile 1996, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta, economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista.

Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 18 aprile 1996, alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (quindici) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2. e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese) - atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata (in caso di consorzi);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazione temporanee o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione, di cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5), lettere a), b), c).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 23 febbraio 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNICA - Gruppo IRI

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-2586 (A pagamento).

### COMUNE DI SCAFATI

(Provincia di Salerno)

Partita IVA 00625680657

*Bando di gara di appalto*

Comune di Scafati, tel. 8571379, fax 8561905, piazza Municipio.

Oggetto: Sistemazione della strada statale 18 nel tratto compreso tra via Salice e confine con il comune di Angri, costruzione di fogna bianca e nera, impianto idrico, sostituzione allacciamenti utenze, sistemazione della sede stradale con rifacimento marciapiedi, sagrato antistante chiesa Madonna dei Bagni, impianto illuminazione e semaforico. Importo a base d'asta L. 3.142.164.185.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 10a importo fino a lire 3.000 milioni.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, se in numero superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di esecuzione diciotto mesi.

Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo d'appalto.

Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale. Pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito netto avrà raggiunto la cifra di L. 300.000.000.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite e consorzi, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le ditte interessate dovranno produrre domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in bollo, sottoscritta a pena di esclusione, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del Reg. com. contratti, da inoltrare entro il 26 marzo 1996 mediante raccomandata del servizio postale all'indirizzo di cui all'intestazione nella quale dichiarino:

1) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a importo fino a lire 3.000 milioni da documentare con certificato ovvero copia autenticata in bollo ovvero con dichiarazione sostitutiva;

2) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (91-95) indicante il committente, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte;

3) i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

4) l'attrezzatura e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

5) organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

6) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

7) cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (93-95) per un importo di almeno L. 4.000.000.000;

8) di non trovarsi, a pena di esclusione, nelle condizioni previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/97 del 14 giugno 1993.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere successivamente comprovate.

I raggruppamenti d'impresa devono possedere i requisiti di cui sopra nelle seguenti percentuali: punto 1 ogni impresa il 20% dell'importo dei lavori, punto 6 capogruppo 60% altre imprese 20% fino al raggiungimento della cifra d'affari.

Sono considerate prodotte nei termini le domande che perverranno oltre la scadenza purché dell'inoltro entro il termine indicato sia data notizia al comune a mezzo telefax.

La ditta può svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il subappalto è ammesso con le modalità di cui alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni con pagamento diretto al subappaltatore da parte del contraente, ai sensi del comma 3 bis della medesima legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il termine massimo per spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando.

Il commissario prefettizio: dott. Emiddio Sansone

Il segretario generale: dott. Vittorio Salerno

S-2602 (A pagamento).

### COMUNE DI ARICCIA

(Provincia di Roma)

Fax 06/93485252, tel. 06/934851

*Bando di gara per fornitura medicinali  
parafarmaceutici, dietetici*

Viene indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16 lett. b D.Lgs. 358/92 per forniture quinquennale di medicinali, parafarmaceutici, dietetici ed altro commerciabile presso le farmacie, franco farmacia comunale sito in via A. Chigi n. 64 di questo comune.

I concorrenti dovranno provvedere a tutta la fornitura richiesta.

Il termine della fornitura è fissato in dodici ore dall'ordinazione.

Il capitolato d'oneri è a disposizione presso la citata farmacia.

Il termine di presentazione istanze di partecipazione da rimettere a questo comune è fissato in giorni quindici dalla data riportata in calce, stante la necessità di iniziare la fornitura stessa entro il mese di aprile 1996.

L'invito relativo alla presentazione delle offerte sarà rimesso entro quindici giorni dalla scadenza del sopracitato termine.

Valore presumibile annuale lire un miliardo.

**Criteria per l'aggiudicazione:**

- percentuale di ribasso prodotti farmaceutici: max punti 80;
- percentuale di ribasso sul prezzo al pubblico degli altri prodotti: max punti 17;
- percentuale di maggiorazione per ritiro farmaci e parafarmaci non «Ass. Inde gestito»: max punti 3.

Ariccia, 26 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Emilio Cianfanelli.

S-2619 (A pagamento).

**A.M.A.****Azienda Municipalizzata Ambiente**

Roma

*Bando di gara n. 8*

Appalto concorso n. 07/96: progettazione esecutiva, costruzione, gestione, ivi compresa manutenzione, per il primo anno della sezione di recupero energetico con autoproduzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento, mediante gruppo turbina-alternatore, del vapore prodotto da fasi di combustione e produzione di vapore nel processo di termodistruzione di rifiuti speciali ospedalieri e farmaci scaduti - località Ponte Malnome - Roma.

Importo a base di gara: L. 6.731.518.182 (seimiliardisettescentotrentunomilioni cinquecentodiciottomilacentottantadue) oltre IVA relativa.

Importo a base di gara per il primo anno di gestione L. 497.792.941 (quattrocento novantasettemilioni settecentonovantadue milanovecento quarantuno) oltre IVA relativa.

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de La Barca n. 87 - 00142 Roma telefono 06/ 51691, telefax 06/5193063 indice gara ad appalto concorso da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 21 comma 2 lett. a) della legge 109/94 all'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- prezzo dell'opera;
- valore tecnico delle opere progettate;
- tempi di esecuzione;
- costo di utilizzazione e manutenzione.

1. Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

2. Il termine di esecuzione dei lavori è di trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Per l'ammissione alla gara dovrà essere depositata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, che dovrà essere perfezionata, in caso di aggiudicazione con un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo d'offerta aggiudicato.

4. La copertura finanziaria dell'opera, godrà di un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, ed implicano non meno di novanta giorni quale tempo di liquidazione delle fatture relative ai certificati di pagamento emessi dalla direzione lavori a fronte degli stati di avanzamento lavori maturati, a conclusione del relativo iter tecnico-amministrativo.

5. I concorrenti sono tenuti a mantenere valide le condizioni di cui all'offerta tecnico-economica presentata per duecentoquaranta giorni a partire dalla data di termine presentazione offerte.

6. I concorrenti sono tenuti altresì ad indicare sull'offerta quantità e tipologia dei lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90.

7. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Le associazioni temporanee di imprese dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 8, D.P.C.M. 55/91, nel combinato disposto con la legge 109/94 e legge 216/95.

Le imprese interessate a partecipare possono presentare domanda per essere invitate alla gara, entro e non oltre il 2 aprile 1996 alle ore 11,30 presso Ufficio protocollo A.M.A. - Direzione generale Via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta su carta legale, dovrà pervenire, a mano o tramite raccomandata a.r., in busta chiusa riportante sul frontespizio: numero e oggetto della presente gara.

L'A.M.A. previo esame della documentazione inoltrata, procederà ad invito in gara ad appalto concorso, per la presentazione della migliore offerta tecnico-economica, le imprese ritenute idonee entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento A.M.A. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

Le imprese concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

**A) Requisiti generali richiesti:**

dichiarazione attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione ex art. 18 SD.Lgs. 406/91;

dichiarazione inerente la sede dell'impresa;

dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività.

**B) Requisiti economico-finanziari richiesti:**

cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale n. 172/89, per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara ai sensi del D.P.C.M. 55/91 art. 5, comma 2, lett. a);

costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori ai sensi del D.P.C.M. 55/91, articolo 5, comma 2, lettera b).

Al fine di chiarire meglio le capacità economico-finanziarie le imprese concorrenti potranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilancio o estratto di bilancio dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

**C) Requisiti tecnici richiesti:** certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori A.N.C. o, dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione alla categoria 16 d) per un importo non inferiore a 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le imprese stabilite in altri Stati sono ammesse a partecipare alla gara nei modi e nei termini previsti dalla legge 406/91.

Al fine di chiarire meglio le proprie capacità tecniche le imprese concorrenti potranno presentare:

dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali del titolare dell'impresa e di tutti i dirigenti e in particolare del responsabile di progetto per la conduzione dei lavori;

dichiarazione indicante l'organico annuo suddiviso in operai, impiegati, quadri con riferimento agli ultimi tre anni a cui sono stati versati regolarmente i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali (libro matricola);

dichiarazione indicante i nominativi e relative qualifiche di tutti i tecnici dello staff a cui l'impresa affiderà l'esecuzione dei lavori di cui all'appalto in oggetto;

dichiarazione da cui risulti se abbia realizzato nel periodo 1990÷1995 altri impianti simili a quello in oggetto, (descrizione, periodo, importo dei lavori e stazione appaltante, tutto ricompreso in apposita certificazione rilasciata dalla stazione appaltante di esecuzione a regola d'arte);

dichiarazione di disporre, a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, di tutte le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori oggetto dle presente appalto.

Tutte le dichiarazioni debitamente sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente, dovranno essere prodotte, nei modi e nei termini previsti, in forma autenticata.

In sede di qualificazione l'A.M.A. si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentata a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando di gara.

L'aggiudicazione e/o stipula del relativo contratto sono subordinate all'ottenimento dei necessari atti autorizzativi e/o concessioni di competenza di enti terzi preposti.

Nelle more di quanto sopra accennato, o altresì in caso di intervenuto diniego o mancata autorizzazione e/o concessione, le imprese concorrenti, tutte in generale, ed in particolare il soggetto che avrà presentato l'offerta migliore, non matureranno né avranno diritto a compenso o indennizzo alcuno.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

Il direttore generale: ing. Franco Sensi.

S-2634 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMA Servizio giardini

#### Proroga termini

Deliberazione C.C. 169/95 - bando per la realizzazione e la gestione dei «Punti verdi di qualità»: proroga termini presentazione progetti ore 12 del 15 marzo 1996.

Il direttore: prof. dott. A. Bonuccelli.

S-2662 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA

Vicenza, via Torretti n. 24  
Tel. (0444) 514359  
Codice fiscale n. 80017410244

Oggetto: decesso notaio dott. Mario Pagani.

Ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, preghiamo di provvedere alla pubblicazione gratuita nella *Gazzetta Ufficiale* dell'allegato avviso.

A pubblicazione avvenuta preghiamo di volerci cortesemente inviare copia della *Gazzetta Ufficiale* sui cui è apparso l'avviso.

Vicenza, 13 settembre 1996

Il presidente: dott. Franco Tibaldo.

C-4330 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-1042 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 ottobre 1995 n. 253 al posto delle parole: «Certificati di deposito» va inteso: «Buoni Fruttiferi di Credito Fondiario».

Bologna, 17 febbraio 1996

Lorenza Rosi.

B-150

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22558 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1995, alla pagina 42, al terzo rigo dove è scritto: «... Deposito n. 135860-91 di L. 20.000.000 ...», deve intendersi: «... Deposito n. 1355860-91 di L. 20.000.000... ».

Invariato il resto.

C-4361

Nell'avviso S-2207 riguardante convocazione di assemblea della CARLO CAVAZZI IMPIANTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1996, alla pagina 6, nell'intestazione dove è scritto:

CARLO CAVAZZI IMPIANTI S.p.a.

leggasi esattamente:

CARLO GAVAZZI IMPIANTI S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-4362

Nell'avviso S-1903 riguardante bando di gara delle POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 40 del 17 febbraio 1996 alla pag. 38, dove è scritto:

«Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la richiamata voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui ai precedente punto 8, lettera a), dell'art. 16 del sopra citato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida»,

si deve leggere:

«Le ditte iscritte all'Albo fornitori per la richiamata voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8), lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a), dell'art. 16 del sopra citato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida».

Invariato il resto.

C-4368

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI PUBBLICATI NEL PERIODO DAL 1° AL 29 FEBBRAIO 1996

	N. GAZZ.	PAG.
3M ITALIA - S.p.a. . . . . .	50	17
A. BONINI TERME E SORGENTI SAN CARLO - S.p.a. . . . .	31	5
A. PASETTO - S.r.l. . . . . .	31	9
A. PONTECORVO E C. - Società per azioni . . . . .	47	31
A.A.V.T. - S.p.a. (Aeroporto Agrigento Valle dei Templi) . . . . .	30	14
A.G.E.S. Anonima Ghiaie e Strade Società per azioni . . . . .	28	20
A.G.O. - S.r.l. . . . . .	41	21
A.G.S. - S.p.a. . . . . .	50	18
A.GE.MAR. - S.r.l. . . . . .	44	20
A.J.Va.M. - S.p.a. Azienda Jonica per la Valorizzazione dei prodotti del Mare . . . . .	47	15
A.L.G. ITALIA - S.p.a. . . . . .	39	2
A.L.I.F. - S.r.l. . . . . .	48	21
A.N.D.A.M. Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e pubbliche . . . . .	38	2
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione . . . . .	32	9
A.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a. . . . . .	41	10
A.R.V. - S.r.l. . . . . .	26	13
A.S.D. - Advanced Software Design - S.r.l. . . . . .	26	15
A.T. METALLI - S.r.l. . . . . .	41	15
A.U.R.A. - S.p.a. . . . . .	34	5
A.V.G.I.M. - S.r.l. . . . . .	34	33
A.W.S. - S.p.a. . . . . .	48	7
ABB Tecnomasio Industria - S.p.a. . . . . .	47	10
ABN AMRO HOARE GOVETT CORPORATE FINANCE ITALIA - S.p.a. . . . . .	31	4
ACCIAIERIE ELETTRICHE DI BADIA - S.p.a. . . . . .	46	12
ACHETON - S.r.l. . . . . .	29	25
ACI - SOGEA - S.p.a. . . . . .	35	8
ACQUA POTABILE DI DESIO - S.p.a. . . . . .	26	6
ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a. . . . . .	43	2
ADA - S.r.l. . . . . .	41	15
ADAMINDA - S.r.l. . . . . .	27	5
ADOLFO FORTI MARMI - S.p.a. . . . . .	29	32
ADRIANI - S.r.l. . . . . .	32	23
ADRIATICA ENTERPRISE - S.r.l. . . . . .	42	16

	N. GAZZ.	PAG.
ADRIATICA PUBBLICITÀ - S.r.l. . . . . .	27	9
AGA - S.r.l. . . . . .	27	6
AGAS - S.p.a. . . . . .	32	4
AGATIRSIDE - S.r.l. . . . . .	30	25
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva. . . . .	34	3
AGENA - S.r.l. . . . . .	50	13
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a. . . . . .	48	2
AGENZIA POMPE FUNEBRI SIOF - S.r.l. . . . . .	41	19
AGIVEGA - Società per azioni . . . . .	43	2
AGRICOLA - S.r.l. . . . . .	40	13
AGRICOLA ACESE - S.r.l. . . . . .	38	22
AGRICOLA CORNER - S.p.a. . . . . .	30	4
AGRICOLA GALLIERA - S.r.l. . . . . .	40	17
AGRICOLA IMMOBILIARE ESPERIA - S.r.l. . . . . .	29	22
AGRICOLA INDUSTRIALE EMILIANA - AIE - S.p.a. . . . . .	32	10
AGRICOLA PADANA - S.r.l. . . . . .	29	24
AGRIMAR - S.r.l. . . . . .	31	14
AGRISERVICE - S.p.a. . . . . .	47	11
AGRISVILUPPO ITALIA - S.p.a. . . . . .	31	4
AGRISVILUPPO ITALIA - S.p.a. . . . . .	31	5
AGRO VENETO - S.p.a. . . . . .	40	5
AIFA CHEMICALS ITALIA - S.p.a. . . . . .	47	14
AIR DOLOMITI - S.p.a. . . . . .	28	7
AIR EUROPE - S.p.a. . . . . .	36	12
AIRGEST - S.p.a. . . . . .	29	8
ALBA - S.r.l. . . . . .	40	17
ALBASIDER - S.p.a. . . . . .	29	33
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a. . . . . .	48	9
ALBEY - S.r.l. . . . . .	49	16
ALBI - S.r.l. . . . . .	29	30
ALCANTARA - S.p.a. . . . . .	50	5
ALCOA ITALIA - S.p.a. . . . . .	34	21
ALDO GARZANTI EDITORE - S.p.a. . . . . .	27	3
ALELCO - S.p.a. . . . . .	48	10
ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI - S.p.a. . . . . .	46	6
ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a. . . . . .	48	9
ALENIA SPAZIO - S.p.a. . . . . .	49	10
ALFA WASSERMANN - S.p.a. . . . . .	50	13
ALGAT - S.p.a. . . . . .	49	6
ALI.MET - S.p.a. . . . . .	33	3
ALIGRUP - S.p.a. . . . . .	26	12
ALIROMA - S.p.a. . . . . .	33	2
ALITALIA - Linee Aeree Italiane - S.p.a. . . . . .	37	5
ALLEVAMENTO DEL LUPO - S.r.l. . . . . .	34	37

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a. . . . .	32	19	ARIETE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	27	4
ALPES-INOX - S.p.a. . . . .	36	10	ARIOLI - S.p.a. (già EVI 6 - S.p.a. . . . .	35	17
ALPIAS - S.p.a. . . . .	28	11	ARPA - S.p.a. Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi . . . . .	34	2
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a. . . . .	32	1	ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a. . . . .	40	10
ALPINA RAGGI - S.p.a. . . . .	49	4	ARTELISA - S.r.l. . . . .	48	21
ALSA ITALIANA - S.p.a. . . . .	43	14	ARTEMISIA - S.p.a. . . . .	31	4
ALSAFARM - S.p.a. . . . .	47	6	ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a. . . . .	47	9
ALTHEA - S.p.a. . . . .	42	3	ASCOFIM - S.p.a. . . . .	31	3
ALUCART - S.p.a. . . . .	36	7	ASEA BROWN BOVERI - S.p.a. . . . .	31	15
ALULAZIO - S.p.a. . . . .	44	13	ASFALT CCP - S.p.a. . . . .	40	10
AMALFI - S.r.l. . . . .	32	18	ASOR - S.p.a. . . . .	34	18
AMBIENTE E TECNICA - S.r.l. . . . .	29	24	ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a. Assicurazione Movimento Cooperativo . . . . .	44	8
AMBROGIO TRASPORTI - S.p.a. . . . .	43	5	ASSOCAAFF - S.p.a. . . . .	29	4
AMC SPREA - S.p.a. . . . .	29	16	ASSOCIAZIONE CALCIO «PRATO» - S.p.a. . . . .	47	6
AMIA - S.p.a. . . . .	34	8	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND . . . . .	41	11
AMIA - S.p.a. . . . .	48	12	ASTER GAS - S.r.l. . . . .	41	16
AMORETTI SERVICES - S.r.l. . . . .	47	27	ASTREA - S.p.a. . . . .	47	7
ANBAR - S.p.a. Tubazioni di resina rinforzata . . . . .	30	10	ASTRO - S.r.l. . . . .	43	13
ANDROMACA - S.r.l. . . . .	36	20	ATHENA - S.p.a. . . . .	33	3
ANGELINI RICERCHE - S.p.a. . . . .	49	10	ATISALE - S.p.a. . . . .	49	11
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a. . . . .	42	3	AU.CO. - Società a responsabilità limitata. . . . .	50	16
ANGELO ZARATTINI - S.r.l. . . . .	43	14	AUDATEX ITALIA - S.p.a. . . . .	31	1
ANNAPURNA - S.p.a. . . . .	41	10	AUDIOTEL OPERATIVE - S.p.a. . . . .	32	6
ANTHEA - S.p.a. . . . .	30	24	AURELI - S.p.a. . . . .	48	9
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA - S.p.a. . . . .	48	6	AUSTIN ITALIA - S.p.a. . . . .	30	3
ANTONELLI - S.p.a. . . . .	30	13	AUTA MAROCCHI - S.p.a. . . . .	38	5
APPIAN LINE - S.p.a. . . . .	32	6	AUTO MASTER - S.p.a. . . . .	37	5
APRILIA - S.p.a. . . . .	42	15	AUTOEMME - S.p.a. . . . .	47	29
APRILIA - S.p.a. . . . .	42	6	AUTOLINEE TRIESTINE E TURISMO Società a responsabilità limitata. . . . .	35	17
APRILIA HOLDING - S.p.a. . . . .	42	15	AUTOMAZIONI CISMAL - S.r.l. . . . .	48	20
APRILIA HOLDING - S.p.a. . . . .	42	6	AUTOPARCO DI MONSELICE - S.c.p.a. . . . .	48	3
APRILIA HOLDING - S.p.a. . . . .	42	6	AUTOSILE - S.p.a. . . . .	48	12
ARBAL - S.r.l. . . . .	41	26	AUTOTRASPORTI BUSTI - S.r.l. . . . .	35	22
ARBE INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a. . . . .	49	11	AVESTA SHEFFIELD - S.p.a. . . . .	49	3
ARCALGAS CORTEOLONA - S.r.l. . . . .	35	22	AVIANOVA - S.p.a. . . . .	49	11
ARCALGAS COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	35	22	AVIOFIN - S.p.a. . . . .	44	3
ARCALGAS GOSSOLENGO - S.r.l. . . . .	35	22	AVIONHOLDING - S.p.a. . . . .	28	16
ARCIPELAGO - S.p.a. . . . .	36	11	AVIOTEL Avionica e Telecomunicazioni - S.p.a. . . . .	48	16
ARCO - S.r.l. . . . .	41	15	AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a. . . . .	32	5
ARD F.lli RACCANELLO - S.p.a. . . . .	36	2	AWD SERVIZIO GENERALE ECONOMICO SIM - S.p.a. . . . .	28	13
ARES - S.r.l. Azienda Registratori e Sistemi . . . . .	41	25	AXIAL PUMP - S.p.a. . . . .	46	21
ARGO 2001 - S.r.l. . . . .	50	15			
ARGOFIN - S.p.a. . . . .	34	26			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
AXOM PRIMA - S.p.a. . . . . .	41	14	BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a. . . . . .	30	19
AZIENDA AGRARIA TENUTA IL PELAGONE - S.r.l. . . . . .	42	18	BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a. . . . . .	42	8
AZIENDA AGRICOLA BELLAVISTA - S.p.a. . . . . .	49	7	BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. . . . . .	37	7
AZIENDA AGRICOLA LA NOVELLA - S.r.l. . . . . .	28	16	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. . . . . .	28	6
AZIENDA EREDI VITTORIO BARBINI - S.r.l. . . . . .	33	6	BANCA DI CREDITO - S.p.a. . . . . .	38	15
AZIMUT - S.p.a. . . . . .	35	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l. . . . . .	48	17
AZIMUT HOLDING - S.p.a. . . . . .	35	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	38	13
AZIMUTH - S.p.a. . . . . .	26	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	42	11
AZIMUTH HOLDING - S.p.a. . . . . .	26	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	42	10
B.F. FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	43	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. . . . . .	46	14
B.N.L. EDIZIONI - S.p.a. . . . . .	47	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNESE - Sc. a r.l. . . . . .	46	14
BABCOCK & BROWN - S.p.a. . . . . .	47	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI (BS) - S.c.r.l. . . . . .	44	14
BACINI SCIISTICI SCANNO - S.p.a. . . . . .	43	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	32	13
BAGLI DISTRIBUZIONE - S.r.l. . . . . .	34	29	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CROTONESE . . . . .	38	13
BAGNO CENTRALE - S.r.l. . . . . .	46	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE - S.c.r.l. . . . . .	48	18
BALDA - S.p.a. . . . . .	35	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	47	16
BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a. . . . . .	30	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	13
BALTIMORA di Mossotto Giovanni e C. Società in nome collettivo . . . . .	34	36	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l. . . . . .	48	17
BAMAR - S.n.c. MOBILI D'ARTE DI MARCON FERRUCCIO & C. . . . . .	47	30	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA - S.p.a. . . . . .	28	13
BANCA AGRICOLA DI CEREALIA - S.p.a. . . . . .	38	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	13
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. . . . . .	38	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	46	15
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a. . . . . .	26	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE Società cooperativa a r.l. . . . . .	31	9
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a. . . . . .	42	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENO Soc. coop. a r.l. . . . . .	44	13
BANCA BRIANTEA - S.p.a. . . . . .	36	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	46	13
BANCA BRIGNONE - S.p.a. . . . . .	39	8			
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia . . . . .	35	14			
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. . . . . .	42	10			
BANCA CATTOLICA - S.p.a. . . . . .	36	15			
BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI - ITALEASE - S.p.a. . . . . .	32	21			
BANCA CESARE PONTI . . . . .	47	16			
BANCA CIS - S.p.a. . . . . .	40	12			
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. . . . . .	32	14			
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA Soc. coop. a r.l. . . . . .	44	14			
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	36	16			
BANCA DEL CIMINO - S.p.a. . . . . .	29	19			
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. . . . . .	29	20			
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni . . . . .	33	5			
BANCA DEL SALENTO - S.p.a. . . . . .	41	13			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r.l. . . . .	40	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA Società cooperativa a resp. limitata . . . . .	30	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	31	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	47	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO (PD) - S.c.r.l. . . . .	48	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	31	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	49	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l. . . . .	37	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	37	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO . . . . .	29	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Soc. Coop. a responsabilità limitata . . . . .	35	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO. . . . .	36	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE S.c.r.l. . . . .	34	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO . . . . .	29	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASIER Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	47	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	48	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. CATERINA E VALLELUNGA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	44	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO. . . . .	40	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. SPIRITO IN VINCIO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. coop. a r.l. . . . .	47	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA BOLOGNESE Soc. Coop.va a r.l. . . . .	38	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANELLA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	38	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITTORE DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	31	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA . . . . .	38	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	47	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO (AVELLINO) - S.c.r.l. . . . .	40	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	31	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Soc. Coop. a r.l. . . . .	43	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO Soc. Coop. a r.l. . . . .	29	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	49	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Soc. Coop. r.l. . . . .	37	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID Società Coop. a responsabilità limitata . . . . .	29	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. coop. a r.l. . . . .	47	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA - S.c.r.l. . . . .	50	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c. a r.l. . . . .	36	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÈ . . . . .	43	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA Soc. coop. a resp. limitata. . . . .	44	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA Soc. coop. a r.l. . . . .	44	14	BANCA DI CREDITO DI TRIESTE Trzaska Kreditna Banka Società per azioni . . . . .	47	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE . . . . .	36	15	BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	32	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO. . . . .	48	17	BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. . . . .	30	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO Soc. Coop. r.l. . . . .	34	22	BANCA DI LEGNANO Società per azioni. . . . .	26	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	36	14	BANCA DI PIACENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni . . . . .	30	18
			BANCA DI ROMA - S.p.a. . . . .	26	9
			BANCA DI SASSARI - S.p.a. . . . .	31	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a. . . . . .	48	18	BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.c a r.l. . . . .	32	13
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a. . . . . .	28	14	BANCA POPOLARE DI ANCONA Società per azioni . . . . .	28	15
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. . . . . .	36	16	BANCA POPOLARE DI APRILIA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	30	20
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. . . . . .	47	9	BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l. . . . .	34	21
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	5	BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	39	8
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	6	BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	49	12
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	6	BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Soc. Coop. a r.l. . . . .	34	22
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	6	BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società Cooperativa a r.l. . . . .	26	10
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	6	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	37	7
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	7	BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. - a r.l. . . . .	33	4
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	7	BANCA POPOLARE DI CROTONE Soc. Coop. a r.l. . . . .	44	14
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	39	7	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata . . . . .	32	12
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. . . . . .	30	17	BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	36	14
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. . . . . .	29	17	BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	40	13
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. . . . . .	30	19	BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	14
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni . . . . .	26	9	BANCA POPOLARE DI NAPOLI Soc. Coop. a r.l. . . . .	48	18
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	46	14	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l. . . . .	47	17
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	38	12	BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a. . . . . .	31	9
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. . . . . .	35	13	BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a. . . . . .	47	24
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. . . . . .	40	11	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	29	20
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. . . . . .	30	17	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	35	12
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	31	8	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	32	14
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	36	14	BANCA POPOLARE DI TODI Società Cooperativa a r.l. . . . .	29	20
BANCA POPOLARE CAMPANA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	12	BANCA POPOLARE DI TODI Società Cooperativa a r.l. . . . .	38	1
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l. . . . .	31	10	BANCA POPOLARE DI TRIESTE . . . . .	39	8
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. . . . . .	42	10	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	49	13
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a. . . . . .	37	7	BANCA POPOLARE UDINESE - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	29	19
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l. . . . .	42	10	BANCA POPOLARE VENETA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	40	11
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l. . . . .	38	12			
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l. . . . .	28	14			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA POPOLARE VESUVIANA - Soc. Coop. a r.l. . . . .	48	18	BIELLE - S.r.l. . . . .	36	25
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. . . . .	30	16	BIELPE - S.p.a. . . . .	30	15
BANCA TOSCANA - S.p.a. . . . .	34	22	BIESSE-BRENNECKE E STROHMEYER - S.p.a. . . . .	34	2
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a. . . . .	37	7	BIO-RAD - S.P.D. SPECIALTIES PRODUCTION DEPARTMENT S.r.l. . . . .	36	20
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. . . . .	50	11	BIO-RAD LABORATORIES - S.r.l. . . . .	36	20
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni . . . . .	32	12	BIOMEDICA FOSCAMA Industria Chimico Farmaceutica - S.r.l. . . . .	41	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. . . . .	35	15	BISIEL - S.p.a. Banca e Impresa Sistemi Elettronici . . . . .	46	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. . . . .	35	15	BLUFIN - S.p.a. . . . .	39	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. . . . .	38	12	BM SHIPPING GROUP - S.r.l. . . . .	29	31
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. . . . .	30	20	BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a. . . . .	38	3
BANEC Banca dell'Economia Cooperativa - S.p.a. . . . .	39	5	BN FINPROGET - S.p.a. . . . .	38	3
BARBERO 1891 - STERZI E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a. . . . .	31	3	BN FINRETE S.I.M. - S.p.a. . . . .	41	4
BARDUCCI BARDO E FIGLIO - S.r.l. . . . .	39	9	BOART NENZI - S.p.a. . . . .	41	8
BAROID INTERNATIONAL - S.p.a. . . . .	31	7	BOCCALETTI SPORTSWEAR - S.p.a. . . . .	48	4
BARRICALLA - S.p.a. . . . .	26	7	BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a. . . . .	34	5
BARRUMBA - S.r.l. . . . .	46	17	BONIFICHE SARDE - S.p.a. . . . .	48	8
BARSANTI G. - S.r.l. . . . .	42	14	BONOMETTI CARNI - S.p.a. (già BONOFIN - S.p.a.) . . . . .	26	14
BASSANO COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l. . . . .	30	28	BONOMETTI CARNI - S.p.a. . . . .	26	14
BASSETTI ELEVATORI - S.p.a. . . . .	48	10	BOSCHI LUIGI E FIGLI - Società per azioni . . . . .	28	3
BASSILICHI INFOTEC - S.p.a. . . . .	42	7	BOSTON TAPES - S.p.a. . . . .	29	3
BASSINI - S.p.a. . . . .	39	14	BOT FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a. . . . .	50	3
BATTAGLIA COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	44	21	BPC IMMOBILIARE - S.p.a. . . . .	40	3
BE.VA - S.r.l. . . . .	34	29	BRANDINI - S.p.a. . . . .	48	2
BEA FILTRI - S.p.a. . . . .	30	21	BRENNERO E VARSAVIA - S.r.l. . . . .	35	21
BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a. . . . .	47	10	BRESCIANA FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	48	22
BENFER SCHELLER - S.p.a. . . . .	44	10	BRICK ROMA - S.p.a. . . . .	31	15
BENFIN - S.p.a. . . . .	48	11	BRILFUR - S.r.l. . . . .	26	19
BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a. . . . .	35	17	BROKERBAN - S.p.a. . . . .	43	10
BENI RUSTICI DI PRECENICCO - S.p.a. . . . .	44	5	BROKERS ITALIA - S.p.a. Insurance Brokers. . . . .	32	24
BERGAMON - Società a responsabilità limitata . . . . .	42	13	BROVALA - S.p.a. . . . .	49	13
BERGER FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	27	10	BRU.FIN - S.r.l. . . . .	27	6
BERGER TRUST - S.p.a. . . . .	27	10	BRUNO MAGLI - S.p.a. . . . .	47	1
BERNINI - S.r.l. . . . .	31	15	BTICINO - S.p.a. . . . .	40	3
BERSANO - S.p.a. Antiche Cantine Conti della Cremosina. . . . .	41	9	BUENA VISTA HOME ENTERTAINMENT - S.r.l. . . . .	46	21
BERTOLA - S.r.l. . . . .	34	28	BUFFETTI DATA - S.p.a. . . . .	28	12
BETA INVEST - S.r.l. . . . .	34	31	BULGARIA - S.p.a. . . . .	50	8
BEYFIN - S.p.a. . . . .	41	18	BUONTEMPO - S.r.l. . . . .	42	12
BEYFIN - S.p.a. . . . .	41	18	BUSINESS NET - S.p.a. . . . .	38	4
BI.ERRE.DI. - S.p.a. . . . .	45	2	BUSSANDRI ARTE - S.p.a. . . . .	46	12
BIANCHI FINANZIARIA - S.r.l. . . . .	39	11	BUVERA - S.p.a. . . . .	34	13
BIC ITALIA - S.p.a. . . . .	36	25	C.B. FLEET ITALY - S.r.l. . . . .	42	13
BIC TERNI - S.p.a. . . . .	32	5	C.C.S. - S.r.l. . . . .	50	18

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
C.E.M.E. - S.p.a. . . . . .	29	8	CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a. . . . . .	30	19
C.I.A.T. - S.p.a. Commercio Infiammabili Affini Torino . . . . .	31	2	CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a. . . . . .	42	9
C.I.P. S.p.a. - Compagnia Italiana Partecipazioni . . . . .	28	6	CARIPL0 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. . . . . .	29	19
C.I.S. - Centro Ingrosso Sviluppo Campania «Gianni Nappi» - S.p.a. . . . . .	29	17	CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a. . . . . .	35	14
C.I.T.A. - Compagnia Italiana Turismo Alberghi - S.p.a. . . . . .	38	2	CARIPUGLIA - S.p.a. . . . . .	42	11
C.L.M. - S.p.a. . . . . .	32	22	CARIPUGLIA - S.p.a. . . . . .	42	8
C.P.M. - S.r.l. . . . . .	47	26	CARISIEL - S.p.a. Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario - S.p.a. . . . . .	47	10
C.P.M. - S.r.l. . . . . .	47	27	CARLO CAVAZZI IMPIANTI - S.p.a. . . . . .	42	6
C.S.P. - BIC LIVORNO/PIOMBINO - S.p.a. . . . . .	42	4	CARLO TASSARA Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a. . . . . .	29	15
C.T.S. - S.r.l. . . . . .	30	28	CARLOMAGNO - S.r.l. . . . . .	30	27
CA.RO. - S.r.l. . . . . .	47	32	CARONTE SHIPPING - S.p.a. . . . . .	50	6
C.A.S.A. '93 - S.p.a. . . . . .	42	13	CARTIERA DEL TIRRENO - S.p.a. . . . . .	48	11
C.A.V.A. - Società a responsabilità limitata. . . . .	40	18	CARTIERA DI VOLTAGGIO - S.r.l. . . . . .	26	17
CAB - S.p.a. . . . . .	31	9	CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a. . . . . .	38	7
CABOT ITALIANA - S.p.a. . . . . .	26	6	CASA - S.r.l. . . . . .	48	28
CAGI MAGLIERIE - S.p.a. . . . . .	39	2	CASA BIANCA - S.p.a. . . . . .	49	17
CALABRIALATTE - S.p.a. . . . . .	38	2	CASA DEL TABACCAIO - S.p.a. . . . . .	44	6
CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a. . . . . .	49	16	CASA DI CURA PROF. E MORELLI - S.p.a. . . . . .	36	8
CALZATURIFICIO LAZZERI - S.p.a. . . . . .	26	4	CASA DI CURA SPINELLI - S.r.l. . . . . .	46	17
CALZATURIFICIO LORBAC - S.p.a. . . . . .	29	2	CASA DI CURA VILLA ELISA - S.p.a. . . . . .	29	16
CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a. . . . . .	34	9	CASA DI SPEDIZIONI SPEDILIV - S.r.l. . . . . .	29	29
CALZIFICIO CARONNESE - S.p.a. . . . . .	49	6	CASABIANCA SPORT GHIACCIO - S.r.l. . . . . .	49	17
CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a. . . . . .	50	10	CASALINI - S.r.l. . . . . .	44	19
CAMAPLAST - S.r.l. . . . . .	26	18	CASALO - S.r.l. . . . . .	44	19
CAMAPLAST INDUSTRIALE - S.r.l. . . . . .	26	18	CASER & CORONA - S.r.l. . . . . .	41	23
CAMBIAGHI 90 - S.r.l. . . . . .	31	13	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN dell'ALTO ADIGE - S.p.a. . . . . .	47	12
CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a. . . . . .	39	2	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a. . . . . .	28	15
CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a. . . . . .	27	12	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. . . . . .	39	8
CANALE OTTO - S.p.a. . . . . .	33	3	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. . . . . .	32	12
CANGURO - S.p.a. . . . . .	30	11	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. . . . . .	37	6
CANOVA - S.r.l. . . . . .	31	13	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. . . . . .	30	19
CANTIERI RIVA - S.p.a. . . . . .	28	10	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. . . . . .	28	13
CANTINE COOPERATIVE RIUNITE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	30	29	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. . . . . .	40	7
CANTONE - S.r.l. . . . . .	34	29	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. . . . . .	30	18
CAPALDO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. . . . . .	46	18	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. . . . . .	46	14
CAPINVEST - S.p.a. . . . . .	36	6	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. . . . . .	28	14
CAPITALFIN CAPITALI & FINANZA ITALIA - S.p.a. . . . . .	44	7	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. . . . . .	42	11
CAPITALGEST - S.p.a. . . . . .	50	6	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. . . . . .	49	14
CAPOLO - S.p.a. . . . . .	35	5			
CAPOLO HOLDING - S.p.a. . . . . .	35	5			
CAPURSO - S.p.a. . . . . .	37	3			
CARATTONI & MONTI - S.p.a. . . . . .	44	12			
CARBRES - S.p.a. . . . . .	35	5			
CAREP FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	36	12			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. . . . . .	36	10	CASSA RURALE E ARTIGIANA DI POMARICO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	42	10
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. . . . . .	41	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. REGINA» DI OLEVANO SUL TUSCIANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	48	25
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. . . . . .	43	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	48	25
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a. . . . . .	42	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	41	12
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. . . . . .	42	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l. . . . .	46	13
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. . . . . .	28	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MIGNANO MONTE LUNGO Società cooperativa a responsabilità limitata Credito Cooperativo . . . . .	31	12
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a. . . . . .	29	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLABATE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. . . . .	50	11
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a. . . . . .	29	19	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO Banca di Credito Cooperativo a responsabilità limitata . . . . .	37	6
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a. . . . . .	42	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ - S.c.r.l. . . . .	46	14
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. . . . .	33	5	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito cooperativo - Soc. coop a r.l. . . . .	42	11
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. . . . .	39	9	CASSFIN - S.p.a. . . . . .	46	18
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. . . . . .	29	18	CASSFIN - S.p.a. . . . . .	46	19
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. . . . . .	29	19	CASTELLANI PARKING - S.r.l. . . . . .	34	26
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO CARIFE - S.p.a. . . . . .	48	17	CASTELLI AUTO - S.p.a. . . . . .	50	2
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. . . . . .	34	23	CASTELLI SICILIA - S.r.l. . . . . .	26	20
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. . . . . .	36	15	CASTELLO - S.r.l. . . . . .	39	12
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. . . . . .	31	8	CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a. Commercio Formaggi e Alimentari . . . . .	49	10
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. . . . . .	35	14	CA 6 - S.p.a. . . . . .	36	17
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a. . . . . .	40	12	CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.p.a. . . . . .	29	22
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. . . . .	38	15	CEBORA - S.p.a. . . . . .	47	1
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. . . . .	42	12	CED - S.p.a. . . . . .	29	5
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. . . . . .	36	16	CEDACRI OVEST - S.p.a. . . . . .	26	8
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. . . . . .	35	13	CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a. . . . . .	46	18
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. . . . . .	48	18	CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a. . . . . .	26	16
CASSA DI RISPARMIO IN TRIESTE - BANCA S.p.a. . . . . .	35	13	CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a. . . . . .	46	19
CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	36	1	CEMENTERIE ALDO BARBETTI - S.p.a. . . . . .	28	11
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	34	24	CEN.SER. S.p.a - CENTRO SERVIZI. . . . . .	44	7
CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - TRENTO Soc. coop. a resp. lim. - Banca di Credito Cooperativo . . . .	34	24	CENIGOMMA - S.r.l. . . . . .	29	30
CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO Società Cooperativa a responsabilità illimitata. . . . .	46	14	CENIGOMMA ITALIA - S.r.l. . . . . .	29	30
CASSA RURALE DI PERGINE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	38	13	CENTRALFIN - S.p.a. . . . . .	42	7
CASSA RURALE DI PERGINE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	46	14	CENTRO COMMERCIALE RAMONDA - S.r.l. . . . . .	34	35
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	38	14	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE «ENNE UNO». . . . . .	28	3
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	38	14	CENTRO ECOLOGICO - S.p.a. . . . . .	39	4

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE PER OPERATORI TECNICI ED ECONOMICI Società cooperativa per azioni . . . . .	50	10	CISE - S.p.a. CENTRO INFORMAZIONE STUDI ED ESPERIENZE - S.p.a. «CISE S.p.a.» . . . . .	48	7
CENTRO FRUTTA - S.r.l. . . . .	31	13	CISI LECCE - S.p.a. . . . .	48	9
CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a. . . . .	48	3	CISI TARANTO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità . . . . .	40	4
CENTRO RICERCHE SIV - S.p.a. . . . .	30	14	CISMAC - S.r.l. . . . .	48	22
CENTRO STUDI SUI SISTEMI DI TRASPORTO CSST - S.p.a. . . . .	34	4	CITERNESI - S.r.l. . . . .	34	31
CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI - S.p.a. . . . .	35	6	CITERNESI GASTONE - S.r.l. . . . .	34	31
CENTRODOMUS - S.r.l. . . . .	46	17	CITO - S.r.l. . . . .	34	39
CENTROFIN - S.r.l. . . . .	34	29	CITTADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni . . . . .	38	9
CENTROMILANO SPREAD - S.p.a. . . . .	43	3	CIVILE IMMOBILIARE GIULIETTA - S.r.l. . . . .	35	20
CENTURION HOLDING - S.p.a. . . . .	28	12	CLEVER - S.r.l. . . . .	47	29
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a. . . . .	40	6	CLIMAVENETA - S.p.a. . . . .	32	8
CERAMICA COLLI DI SASSUOLO - S.p.a. . . . .	49	9	CLINICA SANTA PATRIZIA - S.p.a. . . . .	28	4
CERAMICA ELLEDUE - S.p.a. . . . .	38	6	CO.FI.GI. - Società per azioni . . . . .	49	2
CERAMICA EUROSIBE - S.p.a. . . . .	41	6	CO.FI.SE. - S.p.a. . . . .	41	15
CERAMICA QUADRIFOGLIO - S.r.l. . . . .	46	15	CO.FIN. - S.p.a. . . . .	28	4
CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a. . . . .	50	8	CO.GE.A. - Commissionaria Gelati ed Affini S.p.a. . . . .	34	37
CERAMOGRAFIA ARTIGIANA - S.p.a. . . . .	38	11	CO.GE.CA. - S.r.l. . . . .	41	24
CEREALVALDERA - S.p.a. . . . .	46	1	CO.GE.DIS. - S.r.l. . . . .	36	25
CERES - S.p.a. . . . .	30	2	CO.GE.ME. (COMPAGNIA GENERALE METALLI) - S.p.a. . . . .	38	6
CERFIN - S.p.a. . . . .	34	37	CO.GE.ME. (COMPAGNIA GENERALE METALLI) - S.p.a. . . . .	38	6
CESI - CENTRO ELETTRONICO SPERIMENTALE ITALIANO GIACINTO MOTTA - S.p.a. . . . .	44	2	CO.GE.TI. - S.p.a. . . . .	32	17
CHALON S.r.l. UNIPERSONALE . . . . .	41	27	CO.MO. - S.r.l. . . . .	27	5
CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a. . . . .	44	12	CO.S.MA.PLA - S.r.l. . . . .	36	25
CHENNA - S.p.a. . . . .	47	14	CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a. . . . .	34	26
CHICOM - S.p.a. . . . .	48	5	COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	26	6
CHIMM - S.r.l. . . . .	31	15	COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	44	10
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a. . . . .	29	14	COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	44	10
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI - S.p.a. . . . .	29	14	COEM OFFICINA MECCANICA - S.r.l. . . . .	36	21
CIBC EUROLEASING - S.p.a. . . . .	36	6	COFINVEST - S.p.a. . . . .	49	2
CIBIEMME PLAST - S.p.a. . . . .	45	2	COGECO GALILEO - S.p.a. . . . .	44	11
CICOGNA - S.r.l. . . . .	40	19	COGEIM - S.r.l. Società di Costruzioni e Gestioni Immobiliari . . . . .	36	21
CIEFFE IMPORT EXPORT - S.r.l. . . . .	27	7	COGER - S.r.l. . . . .	41	22
CIENNE COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	30	26	COGES - S.p.a. . . . .	38	5
CIM FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	46	8	COGES - S.p.a. . . . .	38	5
CIMA ROSA - S.r.l. . . . .	30	32	COLLAVINI - S.p.a. . . . .	48	15
CIME - S.r.l. . . . .	39	11	COLLAVINI - S.p.a. . . . .	35	17
CIMINO 1 - Società Cons.le a r.l. . . . .	36	18	COLORFIL - S.p.a. . . . .	44	7
CINEL OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. ex CINEL OFFICINE MECCANICHE - S.r.l. . . . .	50	17	COMAGRI - S.p.a. . . . .	30	12
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	47	5	COMAN CONTRACT MANAGEMENT - S.p.a. . . . .	43	9
CIRCOLO TENNIS VICENZA-CLUB DEL VOLO - S.p.a. . . . .	46	3	COMER - S.r.l. . . . .	33	5
CIS - S.p.a. . . . .	27	13	COMERINT - S.p.a. . . . .	46	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COMESMAR - S.p.a. . . . . .	27	7	CONSORZIO PROMETEO - S.p.a. . . . . .	37	2
COMFIBRE - Società per azioni . . . . .	47	7	CONSULTEL - S.p.a. . . . . .	50	7
COMIT FACTORING - S.p.a. . . . . .	47	2	CONSULTING - S.r.l. . . . . .	29	26
COMIT GESTIONI - S.p.a. . . . . .	50	5	CONTAINER TERMINAL - S.p.a. . . . . .	35	11
COMITSIEL - Società per azioni . . . . .	47	3	CONVEX COMPUTER - S.p.a. . . . . .	48	15
COMM. EUGENIO TONANI - S.r.l. . . . . .	49	16	COOP TICINO Società Cooperativa a r.l. . . . . .	29	27
COMMERCIALE GIUSTI - S.r.l. . . . . .	40	13	COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA «LUNIGIANA» - S.c.r.l. . . . . .	40	16
COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a. . . . . .	42	9	COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA DI MASSA-CARRARA - S.c.r.l. . . . . .	40	16
COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a. . . . . .	42	9	COOP.VA AGRICOLA CO.AGRI a r.l. . . . . .	37	9
COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a. . . . . .	42	9	COOPERATIVA DEL POPOLO SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. . . . . .	29	27
COMPACT PUGLIA - S.r.l. . . . . .	49	16	COOPERATIVA DI COSTRUZIONI LAVORANTI MURATORI Società a responsabilità limitata . . . . .	39	12
COMPAGNIA CENTRAL CEREALI - S.p.a. . . . . .	34	20	COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. di Ravenna - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	40	6
COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO - S.p.a. . . . . .	34	6	COOPERBANCA - S.p.a. . . . . .	33	4
COMPAGNIA DI DISTRIBUZIONE DI MATERIALE ELETTRICO «CDME» ITALIANA - S.p.a. . . . . .	34	12	CORCIANO CALZATURE S.p.a. . . . . .	30	10
COMPAGNIA FINANZIAMENTI E RIFINANZIAMENTI COFIRI - S.p.a. . . . . .	36	16	CORINVEST - S.p.a. . . . . .	30	26
COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a. . . . . .	36	4	CORRIERE AMBROSIANO ESPRESSO - S.r.l. . . . . .	32	25
COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	44	13	CORTINA TRE CROCI - S.p.a. . . . . .	28	7
COMPAGNIA IMPIANTI GAS - S.r.l. . . . . .	35	22	COSELE - S.p.a. . . . . .	43	12
COMPAGNIA INVESTIMENTI INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a. . . . . .	30	13	COSFIN - S.p.a. . . . . .	39	3
COMPAGNIA ITALIANA IMPIANTI ANTINCENDIO STOPFIRE - S.p.a. . . . . .	33	3	COSIARMA - S.p.a. . . . . .	29	10
COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI - S.p.a. . . . . .	43	5	COSTA DI SIBARI - S.p.a. . . . . .	41	5
COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI - S.p.a. . . . . .	43	5	COSTANZA - S.r.l. . . . . .	27	6
COMPAGNIA MEDITERRANEA SERVIZI MARITTIMI COMESMAR - S.p.a. . . . . .	29	4	COSTRUTTORI - S.p.a. . . . . .	48	6
COMPAGNIA TEMPO LIBERO - S.p.a. . . . . .	34	3	COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a. . . . . .	47	3
COMPASS - S.p.a. . . . . .	30	9	COSTRUZIONI - S.r.l. di Antonio Corsicato e C. . . . . .	34	39
COMPRABENE - S.p.a. . . . . .	38	19	COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a. . . . . .	34	32
COMPUTER SHARING - S.p.a. . . . . .	50	4	COSTRUZIONI EDILMONTANARI - S.p.a. . . . . .	49	10
CONCERIA AUSONIA - S.p.a. . . . . .	46	1	COSTRUZIONI INGG. PENZI - S.p.a. . . . . .	32	13
CONCERIA BASSINI & FIGLI - S.r.l. . . . . .	39	14	COSTRUZIONI MECCANICHE BERNARDINI C.M.B. - S.p.a. . . . . .	40	1
CONCERIA ITALCROMO INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	31	4	COSTRUZIONI RIZZO - S.p.a. . . . . .	36	3
CONCERIA ODEON - S.p.a. . . . . .	40	7	COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a. . . . . .	35	11
CONCERIA SAIGA - S.p.a. . . . . .	40	7	CRAVEDI - S.p.a. . . . . .	44	12
CONCERIA SELI DEL DOTT. SELI S. & C. - S.p.a. . . . . .	49	11	CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a. . . . . .	46	2
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a. . . . . .	36	4	CREDITO ARTIGIANO GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - S.p.a. . . . . .	32	13
CONCERIE RIUNITE G. B. - S.p.a. . . . . .	36	4	CREDITO BERGAMASCO Società per azioni . . . . .	30	20
CONF. LA ROSA - S.p.a. . . . . .	28	4	CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a. . . . . .	48	19
CONFRUIT - S.p.a. . . . . .	34	11	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	26	11
CONSICUREZZA - S.p.a. . . . . .	42	2			
CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE - S.c.p.A. . . . . .	43	8			
CONSORZIO CANTINE SOCIALI EMILIANE Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	30	29			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	26	11	DECO - S.p.a. . . . .	44	19
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI C.S. GIOVANNI - S.c.r.l. . . . .	44	14	DEDRA CERAMICHE - S.r.l. . . . .	35	17
CREDITO EMILIANO - S.p.a. . . . .	50	11	DEL BONO AEROSOL - S.r.l. . . . .	26	17
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni . . . . .	47	24	DEL MISTRO GIACOBBE Impresa edile - S.p.a. . . . .	35	16
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - FONSPA Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni . . . . .	32	13	DEL PORTO - S.p.a. . . . .	35	9
CREDITRAS ASSICURAZIONI - S.p.a. . . . .	47	4	DELCA SERVIZI - S.r.l. . . . .	27	12
CREVACOL - S.p.a. . . . .	37	3	DELFINO - S.r.l. . . . .	26	12
CROMATURA BERTOLA - S.r.l. . . . .	34	28	DELFINO VINCENZO - S.p.a. . . . .	43	7
CTP SNIA - S.p.a. . . . .	38	8	DELLASCHIAVA - S.p.a. (già Meterita S.p.a.) . . . . .	41	20
CUPOLA - S.r.l. . . . .	30	23	DELLASCHIAVA EDITORE S.p.a. . . . .	41	20
CIM MONTELLO - S.p.a. . . . .	28	8	DELTAPO - S.r.l. . . . .	39	13
D.A.E.M. - S.p.a. . . . .	44	8	DEREGIBUS A & A - S.p.a. . . . .	50	13
D.D. DUSE DISTRIBUZIONE - S.r.l. . . . .	28	18	DERIPLAST - S.p.a. . . . .	32	22
D.F.M. DISTRIBUZIONE FORNITURE METANO - S.r.l. . . . .	35	22	DESPETRA Depositi Spedizioni Trasporti - S.r.l. . . . .	30	21
D.I.G.A. Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l. . . . .	41	18	DESSERT ITALIA - S.p.a. . . . .	32	6
DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a. . . . .	41	2	DEUTSCHE BABCOCK ITALIANA - S.p.a. . . . .	40	4
DAIWA EUROPE (ITALIA) SIM p.a. . . . .	36	6	DEUTSCHE BAN7 FACTORING - Società per azioni . . . . .	49	4
DALMINE - S.p.a. . . . .	35	3	DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a. . . . .	49	5
DALMINE - S.p.a. . . . .	42	1	DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a. . . . .	49	5
DALMINE ATB - S.p.a. . . . .	38	9	DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a. . . . .	49	4
DAM - S.p.a. Studi Ricerche e Progetti . . . . .	40	9	DI NATALE - BERTINELLI - S.p.a. . . . .	38	12
DANIELE JACROSSI - S.p.a. . . . .	38	2	DI ZIO - S.p.a. . . . .	30	12
DANIELI ENGINEERING - S.p.a. . . . .	28	17	DI.LA - S.p.a. . . . .	29	11
DANTE NOSELLA - S.p.a. . . . .	44	4	DI.TEX.AL. - S.p.a. . . . .	44	15
DATA OPTIMATION - S.p.a. . . . .	32	2	DI.TEX.AL. S.p.a. . . . .	41	20
DATAMONT - S.p.a. . . . .	34	17	DIAGRAM APS - S.p.a. . . . .	50	7
DATITALIA PROCESSING - S.p.a. . . . .	40	2	DIALCOS - S.p.a. . . . .	46	9
DATOR - S.r.l. . . . .	37	8	DIAMOND PUBLISHING - S.p.a. . . . .	32	11
DAUNENSTEP - S.p.a. . . . .	37	9	DIFA COOPER - S.p.a. . . . .	30	2
DAVY INTERNATIONAL - S.p.a. . . . .	33	2	DISNEY ADMINISTRATIVE SERVICES (ITALIA) - S.r.l. . . . .	46	22
DAXON FINANZIARIA - S.r.l. . . . .	26	11	DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a. . . . .	48	15
DB VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita. . . . .	49	2	DITTA GIOVAN BATTISTA MANCINI - S.p.a. . . . .	43	10
DE LONGHI - S.p.a. . . . .	35	9	DIVERFIN - S.r.l. . . . .	40	15
DE MASI AGRICOLTURA - S.r.l. . . . .	28	20	DNP SERVICES - S.p.a. . . . .	32	7
DE NORA - S.p.a. . . . .	32	7	DOCUMENTO EDITORIALE - S.r.l. . . . .	27	12
DE-TA - S.p.a. . . . .	29	7	DOROC - S.r.l. . . . .	50	16
DEALER COMPANY - S.r.l. . . . .	29	10	DPS GROUP - S.r.l. . . . .	32	19
DECA - S.r.l. . . . .	30	31	DRASS - S.p.a. . . . .	42	16
DECA 2 - S.r.l. . . . .	30	31	DRESSER ITALIA - S.p.a. . . . .	31	10
			DRESSER ITALIA - S.p.a. . . . .	31	7
			DRESSER ITALIA - S.p.a. . . . .	31	7
			DROGHERIA E ALIMENTARI - S.r.l. . . . .	29	21
			DU PONT ENICHEM - S.p.a. . . . .	37	4
			DUE EMME - S.p.a. . . . .	29	28

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DUE PINI - S.r.l. . . . . .	50	15	ELITIZI - S.p.a. . . . . .	34	30
DUNA - S.r.l. . . . . .	34	29	ELLEEMME FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	48	22
E.CO.M.A.P. Ente Cooperativo Mutuo Assistenza e Previdenza fra gli addetti alla vendita di generi di monopolio . . . . .	26	2	ELMA - S.r.l. Escavazione Lavorazione Marmi ed Affini . . . . .	36	24
E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a. . . . . .	30	3	ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a. . . . . .	50	5
E.S.A.2084 - ENGINEERING SYSTEMS APPLICATIONS Società a responsabilità limitata. . . . .	32	21	ELSAG SISTEMI - S.p.a. . . . . .	42	1
E.T.P. ESPOSITO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a. . . . . .	47	6	ELSER - S.p.a. . . . . .	30	13
ECC ELETTRONICA - S.p.a. . . . . .	29	5	ELVITALIA - S.p.a. . . . . .	44	11
ECCEL - S.a.s. di Kurt Eccel & C. . . . . .	37	9	EMILCERAMICA - S.p.a. . . . . .	35	17
ECOCEM - S.r.l. . . . . .	29	22	EMME - S.r.l. . . . . .	46	17
ECOTECH ITALIA - S.p.a. . . . . .	36	13	EMME E EMME CATERING - S.r.l. . . . . .	31	14
ECS DIFFUSIONE ITALIANA - S.p.a. . . . . .	30	4	EMME E EMME CATERING - S.r.l. . . . . .	31	15
EDILBERG - S.r.l. . . . . .	40	19	EMME EMME - S.p.a. . . . . .	47	29
EDILCAVE II - S.r.l. . . . . .	47	31	EMMECI ITALIA - S.p.a. . . . . .	41	7
EDILCOS - S.r.l. . . . . .	40	19	ENERG - S.p.a. . . . . .	48	7
EDILETRICA - S.r.l. . . . . .	34	32	ENERGIA E TERRITORIO - S.p.a. . . . . .	48	8
EDILMAREO - S.p.a. . . . . .	44	5	ENERGIA INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	45	1
EDILTERZIARIA - S.p.a. . . . . .	34	39	ENI - S.p.a. . . . . .	35	15
EDIPASS - S.p.a. . . . . .	31	6	ENICHEM - S.p.a. . . . . .	47	11
EDISON GIOCATTOLE - S.p.a. . . . . .	41	1	ENICHEM AUGUSTA - S.p.a. . . . . .	32	11
EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a. . . . . .	29	3	ENOLEARIA MONTE LINAS Società Cooperativa a r.l. . . . . .	46	16
EDIZIONE E PRODUZIONE PERIODICI - S.r.l. . . . . .	29	30	ENTE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'IRPINIA - S.p.a. . . . . .	44	4
EDIZIONE PROPERTY - S.p.a. . . . . .	40	13	ERGON BUSINESS COMMUNICATION - S.p.a. . . . . .	35	8
EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE - S.p.a. . . . . .	46	10	ESAD - S.r.l. . . . . .	31	11
EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a. . . . . .	27	4	ESAFIN - S.r.l. . . . . .	31	11
EDMOND - S.p.a. . . . . .	46	4	ESFORAX ITALIA Società per azioni . . . . .	30	26
EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario S.p.a. . . . . .	40	12	ESSELIBRI - S.p.a. . . . . .	47	6
ELBA - S.p.a. . . . . .	35	18	ESSELUNGA - S.p.a. . . . . .	32	20
ELBA SUD COSTRUZIONI EDILI STRADALI MARITTIME - S.r.l. . . . . .	46	15	ESTE - S.p.a. . . . . .	30	7
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a. . . . . .	49	6	ESTEFIN - S.r.l. . . . . .	38	16
ELECTROMETAL - S.p.a. . . . . .	31	6	EU.GE.PA. - S.p.a. . . . . .	28	8
ELEKTRA Impianti Elettrici Industriali e Civili Società per azioni . . . . .	49	9	EUCAPITAL - S.p.a. . . . . .	50	10
ELENA & LEA - S.p.a. . . . . .	28	20	EUMACHIA - S.r.l. . . . . .	32	19
ELETTROBETON - S.p.a. . . . . .	41	3	EURICOM - S.p.a. . . . . .	50	8
ELETTROMECCANICA ECC - S.p.a. . . . . .	29	6	EUROCONSERVE - S.p.a. . . . . .	39	2
ELETTROTECNA - S.p.a. . . . . .	29	14	EUROFINES - S.p.a. SIM . . . . .	29	5
ELF ATOCHEM ITALIA - S.r.l. . . . . .	29	25	EUROFLY - S.p.a. . . . . .	46	4
ELF ATOCHEM ITALIA - S.r.l. . . . . .	48	27	EUROLABEL - S.p.a. . . . . .	36	7
ELF ATOCHEM SERVICE - S.r.l. . . . . .	29	25	EUROMAP - S.p.a. . . . . .	34	4
ELFIN M B - S.p.a. . . . . .	26	7	EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a. . . . . .	27	11
ELITALIANA - S.p.a. . . . . .	44	3	EUROPA 2000 - S.p.a. . . . . .	27	2
			EUROPA 2000 - S.p.a. . . . . .	27	7
			EUROPANDI - S.r.l. . . . . .	35	20

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	44	2	FATECNICA - S.p.a.	32	23
EUROPRESS - S.p.a.	47	8	FAVES - S.r.l.	50	12
EUROPUGLIA - S.p.a.	30	11	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	43	13
EUROSOLARE - S.p.a.	48	14	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp.l.	32	12
EUROSTAMPI - S.r.l.	32	16	FELOFIN - S.p.a.	27	10
EUROSUGHERO - S.p.a.	43	8	FEN - Immobili - S.p.a.	40	18
EUROTETTO - S.p.a.	28	3	FERINVEST - S.r.l.	44	21
EUSEBIA - S.r.l.	40	18	FERMTEC - S.p.a.	41	8
EXILAROM - S.r.l.	44	20	FERRO TUBI LAMIERE ROSSI Società per azioni	50	4
EXPORTEX - S.p.a.	30	6	FGM - S.r.l.	48	22
EXTRAD - S.p.a.	36	8	FIAM - S.p.a.	47	16
EXTRAD - S.p.a.	36	9	FIBER - S.p.a.	32	20
F.A.E.N. - S.r.l.	38	22	FIBER - S.p.a.	39	11
F.A.I.P. - S.p.a.	42	15	FIBROTERMICA - S.p.a.	48	5
F.I.L. CASA FIDUCIARIA IMMOBILIARE - S.p.a. o in forma abbreviata «F.I.L. CASA - S.p.a.	41	21	FIDECO - S.p.a.	26	5
F.IM.CO. - S.r.l.	32	17	FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	48	14
F.LLI BRUSCHETTI - S.n.c.	35	21	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	41	12
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	32	24	FIM - S.r.l.	42	14
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	43	11	FIMEDIT FIDUCIARIA - S.p.a.	27	11
F.LLI DONDI - S.r.l.	44	19	FIMI - FINANZIARIA IMMOBILIARE ITALIA - S.r.l.	35	18
F.LLI MERCI - S.p.a.	30	12	FIMIL - S.p.a.	26	11
F.LLI NAPOLI - S.p.a.	39	12	FIN 92 - S.r.l.	29	21
F.LLI NAPOLI - S.p.a.	39	3	FIN BROVALA - S.r.l.	49	13
F.LLI TOBIA - S.r.l.	47	26	FIN-CASA - S.P.A.	30	28
F.LLI TURRIZIANI GIOV. BATTISTA & LUIGI - S.r.l.	38	20	FIN-ECO FACTORING - S.p.a.	47	8
F.M.I. - S.p.a.	46	11	FIN.DEA - S.p.a.	30	5
FA.MA.ZOO. - S.p.a.	44	5	FIN.P.O. - S.p.a.	41	27
FAB FINANCIAL TRADING - S.r.l.	26	14	FIN.P.O. - S.p.a.	44	5
FABBRICA TUBETTI ANTONIO FAVRETTO - S.r.l.	32	17	FIN.PO - S.r.l.	29	27
FABBRO FOILS - S.r.l.	32	25	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.p.a.	40	3
FAG ITALIA - S.p.a.	28	6	FINANZIARIA GARDEN PARADISO - S.r.l.	47	33
FAGREDILE - S.p.a.	34	16	FINANZIARIA GIGLIO - S.r.l.	29	20
FALCI - S.p.a.	34	19	FINANZIARIA IMMOBILIARE BO - S.p.a.	39	1
FALCI - S.p.a.	34	19	FINANZIARIA SANGALLI DI SANGALLI AURELIO & C. S.a.s.	26	11
FALCI - S.p.a.	34	20	FINANZIARIA TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	35	12
FALLANI - S.p.a.	32	6	FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.	42	13
FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.	44	10	FINANZIARIA ZETA - S.r.l.	46	15
FAMECCANICA DATA - S.p.a.	32	23	FINBRESCIA - S.p.a.	48	21
FANOCLE - S.p.a.	34	2	FINBRESCIA HOLDING - S.r.l.	48	22
FAPACK - S.p.a.	38	8	FINCEFO - S.p.a.	32	22
FARINF - S.r.l.	27	12	FINCISA - S.p.a.	48	13
FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.	47	2	FINCOLOR - S.r.l.	35	19
FARMINGROSSO - S.p.a.	40	9			
FARNESINA - S.r.l.	36	19			
FAS INTERNATIONAL - S.r.l.	32	23			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
<b>FINDAL</b> Finanziaria Industriale Alimentari e Servizi - S.p.a. . . . .	<b>35</b>	<b>3</b>	<b>FLAVA II - S.r.l.</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>15</b>
<b>FINDEI - S.r.l.</b> . . . . .	<b>39</b>	<b>12</b>	<b>FLAVA III - S.r.l.</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>15</b>
<b>FINDISC - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>FLEURTEX - S.p.a.</b> . . . . .	<b>41</b>	<b>11</b>
<b>FINEDIM ITALIA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>FONDERIE OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.</b> . . . . .	<b>38</b>	<b>4</b>
<b>FINEGA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>10</b>	<b>FONDIARIA MILANO NORD - S.r.l.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>25</b>
<b>FINELECTRIC - S.r.l.</b> . . . . .	<b>39</b>	<b>10</b>	<b>FONDIARIA MILANO SUD - S.r.l.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>25</b>
<b>FINEMME - S.p.a.</b> . . . . .	<b>48</b>	<b>1</b>	<b>FONDICRI - S.p.a.</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>3</b>
<b>FINGECO</b> Finanziaria Generale Ingegneria e Costruzioni - S.p.a. . . . .	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITA' DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE</b> . . . . .	<b>41</b>	<b>2</b>
<b>FINGEPAR - S.p.a.</b> . . . . .	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>FONDO DI INVESTIMENTI E SVILUPPO Soc. Coop. a r.l.</b> . . . . .	<b>48</b>	<b>14</b>
<b>FINGEPAR - S.p.a.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE PROMOCOOP - S.p.a.</b> . . . . .	<b>41</b>	<b>12</b>
<b>FININC - S.p.a.</b> . . . . .	<b>26</b>	<b>19</b>	<b>FONTENOVA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>42</b>	<b>13</b>
<b>FININTOSC - S.p.a.</b> . . . . .	<b>41</b>	<b>10</b>	<b>FORD ITALIANA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>4</b>
<b>FININVEST - S.p.a.</b> . . . . .	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>FOREM - S.p.a.</b> . . . . .	<b>36</b>	<b>11</b>
<b>FINJONICA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>36</b>	<b>19</b>	<b>FORNACE DI SELBAGNONE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>10</b>
<b>FINLEASING - S.p.a.</b> . . . . .	<b>32</b>	<b>7</b>	<b>FORNACI SAN MAURIZIO - S.r.l.</b> . . . . .	<b>39</b>	<b>13</b>
<b>FINLEGHE - S.r.l.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>FORNACIAI GAROFALO - S.r.l. già FINANZIARIA GAROFALO - S.r.l.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>33</b>
<b>FINMARINE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>FORNACIAI LATERIZI GAROFALO - S.r.l.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>33</b>
<b>FINOPER - S.p.a.</b> . . . . .	<b>37</b>	<b>7</b>	<b>FORTI - S.r.l.</b> . . . . .	<b>48</b>	<b>20</b>
<b>FINOPER - S.p.a.</b> . . . . .	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>FORTRESS E.S.P. ITALIANA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>39</b>	<b>5</b>
<b>FINORI - S.p.a.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>17</b>	<b>FRAGIVA Sas di Pieropan &amp; C.</b> . . . . .	<b>41</b>	<b>22</b>
<b>FINOROBIA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>47</b>	<b>33</b>	<b>FRANCESCO CINZANO &amp; Cia - S.p.a.</b> . . . . .	<b>47</b>	<b>5</b>
<b>FINPARAMA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>28</b>	<b>17</b>	<b>FRANCHISING ITALIA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>28</b>	<b>5</b>
<b>FINPROGETTI IMMOBILIARE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>48</b>	<b>7</b>
<b>FINPROGETTI INVESTIMENTI IMMOBILARI - S.p.a.</b> . . . . .	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>FRANCO ZICHE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>8</b>
<b>FINRO - S.r.l.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>25</b>	<b>FRANCOMA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>36</b>
<b>FINSA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>38</b>	<b>21</b>	<b>FRASA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>15</b>
<b>FINSACOM - S.p.a.</b> . . . . .	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>FRATELLI ALINARI - S.p.a. ISTITUTO DI EDIZIONI ARTISTICHE I.D.E.A.</b> . . . . .	<b>28</b>	<b>8</b>
<b>FINTERM - S.p.a. GRUPPO FINANZIARIO TERMICO</b> . . . . .	<b>43</b>	<b>5</b>	<b>FRATELLI BOLLA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>36</b>	<b>10</b>
<b>FINTORINO Società per azioni</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>10</b>	<b>FRATELLI CANESSA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>47</b>	<b>28</b>
<b>FINTRATEL - S.r.l.</b> . . . . .	<b>42</b>	<b>16</b>	<b>FRATELLI SECCHI - S.n.c.</b> . . . . .	<b>46</b>	<b>21</b>
<b>FINUNICEM - S.p.a.</b> . . . . .	<b>48</b>	<b>4</b>	<b>FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.</b> . . . . .	<b>46</b>	<b>2</b>
<b>FINUNICEM Società per azioni</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>10</b>	<b>FREJUS di Mossotto G. &amp; C. S.a.s.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>36</b>
<b>FINVEN - S.p.a.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>FRIGOTIRRENA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>50</b>	<b>17</b>
<b>FINVEN - S.p.a.</b> . . . . .	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>FRIULANA POMPE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>34</b>	<b>7</b>
<b>FINZETA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>46</b>	<b>17</b>	<b>FRUCTAMINE - S.p.a.</b> . . . . .	<b>44</b>	<b>20</b>
<b>FIOR DI MAGGIO - S.r.l.</b> . . . . .	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.</b> . . . . .	<b>33</b>	<b>2</b>
<b>FIORENZA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>36</b>	<b>22</b>	<b>FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.</b> . . . . .	<b>29</b>	<b>14</b>
<b>FIPA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>42</b>	<b>14</b>	<b>FUNIVIE DI CHAMPOLUCH - S.p.a.</b> . . . . .	<b>26</b>	<b>20</b>
<b>FIR FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a.</b> . . . . .	<b>26</b>	<b>8</b>	<b>FUNIVIE VIGIZZINE - S.r.l.</b> . . . . .	<b>44</b>	<b>9</b>
<b>FISCHER &amp; PORTER ITALIANA - S.p.a.</b> . . . . .	<b>40</b>	<b>1</b>			
<b>FISMA - S.r.l.</b> . . . . .	<b>39</b>	<b>9</b>			
<b>FKI-FAI KOMATSU INDUSTRIES - S.p.a.</b> . . . . .	<b>50</b>	<b>18</b>			
<b>FLAVA I - S.r.l.</b> . . . . .	<b>35</b>	<b>15</b>			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
G N & F - Società per azioni . . . . .	44	18	GESTICREDIT - S.p.a. . . . .	49	5
G. & G. - S.p.a. . . . .	28	5	GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a. . . . .	34	2
G.B. ALCOLI - S.p.a. . . . .	34	33	GESTIONE COPPOLA HOTELS - S.p.a. . . . .	34	18
G.E.I.E - GRUPPO EURODEFI ITALIA . . . . .	32	15	GESTIONE FONTI MINERALI - S.p.a. . . . .	33	2
G.I. GEST Società per la Gestione di Fondi Comuni per Azioni . . . . .	50	7	GESTIONE TURISTICO ALBERGHIERA - G.T.A. - S.r.l. . . . .	47	32
G.I. PROFIDI - S.p.a. . . . .	50	7	GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a. . . . .	27	1
G.I.F. - S.r.l. . . . .	40	18	GETAS NORD - S.r.l. . . . .	48	24
G.M.F.L. - S.p.a. . . . .	30	6	GFT DONNA - S.p.a. . . . .	48	23
G.S.M. - FRENI GIANOTTI - S.r.l. . . . .	38	23	GHEBBO STORTO - S.p.a. . . . .	34	32
GAFIN - COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA Società per azioni . . . . .	50	3	GHIACCIAI DEL LYS - S.p.a. Per lo sviluppo turistico dell'Alta valle di Gressoney . . . . .	29	15
GAMA - S.p.a. . . . .	48	12	GHIACCIAI DEL LYS - S.p.a. . . . .	26	20
GAMMA - S.p.a. . . . .	27	6	GHINO - S.r.l. . . . .	30	27
GAMMA 80 - S.r.l. . . . .	26	19	GI.FA.MA. FINANZIARIA - S.r.l. . . . .	47	33
GAMMA PELLI - S.r.l. . . . .	34	20	GIABS - S.p.a. . . . .	43	2
GAMMA-DUE - S.p.a. . . . .	34	20	GIAMAMOBILI - S.r.l. . . . .	46	16
GANDOLFI & C. - S.p.a. . . . .	30	2	GIANCARLO - S.r.l. . . . .	26	15
GARBUID - S.p.a. . . . .	34	12	GIBIERRE - S.p.a. . . . .	32	2
GAS POINT - S.r.l. . . . .	38	19	GIFIM Iniziative Immobiliari - S.p.a. . . . .	48	19
GATTA S.r.l. . . . .	29	31	GIFIM TRADING - S.p.a. . . . .	26	16
GE.CO.FIN. - S.p.a. . . . .	44	18	GILARDI ITALIA - S.p.a. . . . .	36	9
GE.RI. - S.r.l. . . . .	31	15	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a. . . . .	29	9
GE.S.CO. SPORT - S.p.a. . . . .	48	15	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a. . . . .	29	9
GEBERIT - S.p.a. . . . .	32	22	GIOCHI PREZIOSI PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	29	8
GEFINA - S.p.a. . . . .	30	25	GIORDAN IMMOBILIARE - S.p.a. . . . .	35	2
GEM INDUSTRY - S.r.l. . . . .	41	16	GIORGIO MARIN - S.p.a. . . . .	41	9
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie . . . . .	30	10	GIRZA - S.p.a. . . . .	34	38
GEMOFIN - S.p.a. . . . .	49	14	GITSCHBERG - S.p.a. . . . .	28	10
GENEFIN - S.p.a. . . . .	29	10	GIVA - S.r.l. . . . .	50	13
GENERAL AGRICOLA - S.r.l. . . . .	27	5	GKN - Componenti Firenze - S.p.a. . . . .	46	10
GENERAL IMMOBILIARE - S.p.a. GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA . . . . .	28	9	GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a. . . . .	44	3
GENERAL MEMBRANE - S.p.a. . . . .	48	3	GOLDBASKET - S.p.a. . . . .	33	1
GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a. . . . .	34	15	GOLDMAN SACHS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. . . . .	48	13
GENERALE RICAMBI - S.r.l. . . . .	32	25	GOLF DES ILES BORROMÉES - S.p.a. . . . .	40	4
GENERALFIN - S.p.a. . . . .	26	6	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. . . . .	34	37
GENERALMUSIC - S.p.a. . . . .	41	16	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. . . . .	44	9
GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a. . . . .	50	10	GOLFO DI MARINELLA - S.p.a. . . . .	41	5
GENIUS LOCI - S.r.l. . . . .	30	24	GOODYEAR ITALIANA - S.p.a. . . . .	35	12
GENOA TERMINAL - S.p.a. . . . .	36	1	GRANDI ALBERGHI GRADO - S.p.a. . . . .	44	5
GEOVIS GREEN - S.p.a. . . . .	46	6	GRANITI CAROBBIO - S.p.a. . . . .	32	16
GEREST GESTIONI RISTORAZIONI - S.r.l. . . . .	32	16	GRASSETTO - S.p.a. . . . .	36	2
GESIR - S.r.l. . . . .	48	28	GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a. . . . .	36	2
			GRAZIANO VOITH TRANSMISSIONS - S.p.a. . . . .	43	6
			GREAL - S.r.l. . . . .	29	30
			GREEN VALLEY - S.p.a. . . . .	34	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GRESSONEY SERVIZI - S.p.a.	26	20	HTM SPORT - S.p.a.	43	2
GRESSONEY SERVIZI - S.p.a.	29	15	HUBERT PIZZININI - S.r.l.	30	25
GRESSONEY SERVIZI - S.p.a.	34	21	HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	42	7
GRINPLAST - S.p.a.	30	8	I & I - Società per azioni	36	19
GROHE - S.p.a.	38	6	I FUORICASA - S.p.a.	36	9
GROVE - S.p.a.	29	6	I.A.S. IMMOBILIARE ADRIATICA SUD - S.r.l.	36	23
GROVE - S.p.a.	31	10	I.C.L.A. - S.p.a.	40	6
GROVE - S.p.a.	41	8	I.C.M. - INDUSTRIA COSTRUZIONI E MONTAGGI Società a responsabilità limitata	42	16
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	31	9	I.C.S. - INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPANTE Società per azioni	50	2
GRUPPO FINANZIARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. FINCAER - S.p.a.	44	8	I.C.T. International Computer Technology - S.p.a.	36	25
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	48	23	I.F.M. - S.p.a.	36	8
GRUPPO SARPLAST - S.p.a.	44	8	I.F.I.S. MERCHANT SIM - S.p.a.	47	2
GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l. sigla G.T.V.	46	19	I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.	27	9
GRUPPO TESSILE VARESE - S.r.l. sigla G.T.V.	46	19	I.L.C. AGEROLINA - S.p.a.	41	4
GUALA - S.p.a.	38	20	I.L.IM. - Iniziative Lombarde Immobiliari - S.p.a.	34	24
GUALA FIN - S.p.a.	38	20	I.M.A. - S.r.l.	32	19
GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	44	15	I.M.A.T. - S.p.a. Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche	42	4
GUARNIFLON - S.p.a.	47	7	I.M.P. - S.p.a. Industrie Metalmeccaniche Perugia	48	12
Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	40	11	I.M.P. - S.r.l. Impresa Moderna Progedile	28	18
H.P.I. - HUMANA PHARMA INTERNATIONAL Società per azioni	50	3	I.N.E.S.C.R.E.A. - S.r.l.	26	14
HALLEY FINANZIARIA - S.p.a.	39	3	I.O.A. - Istituto Organizzazione Aziendale - S.r.l.	29	26
HELEFIN - S.r.l.	42	14	I.O.I. - S.p.a. Industrie Olearie Italiane	35	4
HELLIGE - S.p.a.	29	6	I.R.F.I. - S.p.a. Istituto Ricerche Farmacobiologiche Internazionale	41	14
HELVETIA ELETTRONICA SISTEMI ALLARME HESA - S.p.a.	37	8	I.S.A. - S.r.l. Industrial Services Agency	34	32
HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.	46	4	I.S.A.L. - INIZIATIVE SVILUPPO AGRICOLO LAINATE - S.p.a.	49	6
HERACLEA HOTEL RESIDENCE - S.p.a.	35	1	I.S.C.O.T. - S.r.l.	29	28
HESA - S.p.a. (già Sacae - S.r.l.)	37	8	I.S.P.E. Industria Siciliana Poliuretani Espansi - S.p.a.	43	2
HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	29	6	I.T.A.M. - S.p.a. Industria Tessuti a Maglia	47	4
HIGH - S.r.l.	42	13	I.T.I.B. - S.p.a.	47	29
HIGH SPEEDWAY - S.r.l.	50	18	I.T.I.B. MACHINERY - S.p.a.	47	29
HILL-ROM - S.p.a.	32	2	I.T.S. Inox Tubi Sicilia - S.r.l.	26	20
HOECHST MARION ROUSSEL S.p.a. (già Hoechst Roussel S.p.a.)	41	19	I.Z.A. INDUSTRIA ZOOTECNICA ABRUZZESE - S.r.l.	29	22
HOLZKNECH - S.a.s. di Bruno Karl Holzknrecht & C.	31	13	IART ENGINEERING TRADING - S.r.l.	31	11
HORION - S.p.a.	34	33	IBG - Industria Bevande Gassate - S.p.a.	35	2
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	47	11	IBM - S.p.a.	49	3
HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.	34	7	IC SOFT - S.p.a.	47	9
HOTEL RAFFAELLI - VILLA ANGELA Di Silvestri Pier Luigi & C. - S.n.c.	41	23	ICAM - S.p.a.	26	10
HOTELPLAN ITALIA - S.p.a.	29	1	ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.	40	8
			ICCREA HOLDING - S.p.a.	38	3
			ICEETTRO - S.r.l.	41	17
			ICEFIN - S.p.a.	41	17
			ICI CALDAIE - S.p.a.	50	9
			IDEAL - S.r.l.	38	23

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IDRA PRESSE - S.p.a. . . . . .	36	17	IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a. . . . . .	42	4
IDREG ABRUZZO - S.p.a. . . . . .	41	3	IMMOBILIARE COSTRUZIONI - IM.CO. - S.p.a. . . . . .	37	5
IDREG CALABRIA - S.p.a. . . . . .	37	1	IMMOBILIARE DEI PRATI - S.r.l. . . . . .	34	35
IDREG FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.a. . . . . .	43	9	IMMOBILIARE EFFE - S.r.l. . . . . .	32	20
IDREG LIGURIA - S.p.a. . . . . .	43	9	IMMOBILIARE ELEONORA Società a responsabilità limitata . . . . .	30	29
IDREG MOLISE - S.p.a. . . . . .	46	7	IMMOBILIARE FELICASE TERZA - S.r.l. . . . . .	27	8
IDREG PIEMONTE - S.p.a. . . . . .	43	9	IMMOBILIARE FERRINI - S.p.a. . . . . .	36	17
IDREG UMBRIA - S.p.a. . . . . .	41	3	IMMOBILIARE FI.ZE. - S.r.l. . . . . .	35	20
IDREG VENETO - S.p.a. . . . . .	43	8	IMMOBILIARE FIORELLA - S.p.a. . . . . .	43	7
IDROPEJO - S.p.a. . . . . .	43	4	IMMOBILIARE GRIGNA - S.p.a. . . . . .	27	8
IESSE SOFTWARE - S.r.l. . . . . .	26	18	IMMOBILIARE IDRA - S.p.a. . . . . .	29	28
IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a. . . . . .	48	1	IMMOBILIARE LA CAPINERA - S.r.l. . . . . .	27	9
IL CEDRO di B. Borromeo & C. S.a.s. . . . . .	34	35	IMMOBILIARE LAMBRO - S.r.l. . . . . .	26	16
IL LAVORATORE IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l. COMMERCIALE IMMOBILIARE. . . . . .	30	30	IMMOBILIARE LATTANZIO - S.r.l. . . . . .	39	12
IL LAVORATORE IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l. . . . . .	30	30	IMMOBILIARE LIDALFA - S.r.l. . . . . .	32	18
IL PELAGONE SOCIETÀ IMMOBILIARE DI COSTRUZIONI E GESTIONI - S.r.l. . . . . .	42	18	IMMOBILIARE LIDO DI SPINA - S.r.l. . . . . .	34	29
IL PERGOLATO Società a responsabilità limitata . . . . .	35	21	IMMOBILIARE MANIAGO - S.r.l. . . . . .	35	16
IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a. . . . . .	26	3	IMMOBILIARE MARCO POLO - S.p.a. . . . . .	31	1
ILCA OFFICE - S.p.a. . . . . .	26	14	IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a. . . . . .	47	7
ILPEA GOMMA - S.p.a. . . . . .	38	7	IMMOBILIARE MASANIELLO - S.r.l. . . . . .	29	27
ILPEA GOMMA - S.p.a. . . . . .	38	7	IMMOBILIARE MASSENA - S.r.l. . . . . .	29	34
ILVA INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	34	20	IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a. . . . . .	30	7
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a. . . . . .	44	17	IMMOBILIARE MILANESE AURELIA - S.r.l. . . . . .	42	14
ILVED - S.p.a. . . . . .	30	15	IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a. . . . . .	33	4
IMAC - S.p.a. Industria Materiali da Costruzione . . . . .	34	8	IMMOBILIARE ODERISI DA GUBBIO - S.r.l. . . . . .	42	13
IMCER - S.r.l. . . . . .	34	37	IMMOBILIARE PACE - S.r.l. . . . . .	46	17
IMDEV - S.r.l. . . . . .	34	29	IMMOBILIARE PERSEO - S.r.l. . . . . .	29	24
IMELDA S.a.s. di Gabrielli Angelo e C. . . . . .	30	31	IMMOBILIARE PONTIDA - S.p.a. . . . . .	27	8
IMEX LANE - Società per azioni. . . . . .	47	7	IMMOBILIARE PREALBINA - S.r.l. . . . . .	46	17
IMMOBIL GAMBA - S.r.l. . . . . .	35	19	IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a. . . . . .	30	7
IMMOBIL PROL - S.r.l. . . . . .	35	15	IMMOBILIARE ROSELLA - S.r.l. . . . . .	27	8
IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA - S.r.l. . . . . .	41	21	IMMOBILIARE ROSMINI - S.r.l. . . . . .	30	28
IMMOBILIARE AGRICOLA CALPURNIA - S.r.l. . . . . .	29	22	IMMOBILIARE S. CARLO TRIESTE - S.p.a. . . . . .	49	15
IMMOBILIARE ALBA - S.p.a. . . . . .	30	3	IMMOBILIARE SAN DONATO - S.r.l. . . . . .	38	22
IMMOBILIARE ARCO - S.p.a. . . . . .	27	8	IMMOBILIARE SAN FEDELE - S.r.l. . . . . .	46	16
IMMOBILIARE ASIAGO - S.r.l. . . . . .	27	10	IMMOBILIARE SAN JACOPO - Società per azioni . . . . .	47	7
IMMOBILIARE AZALEA - S.p.a. . . . . .	32	16	IMMOBILIARE STAMPA - S.p.a. . . . . .	30	9
IMMOBILIARE BAREGGIO 84' - S.r.l. . . . . .	36	23	IMMOBILIARE STILICONE - S.r.l. . . . . .	27	13
IMMOBILIARE BRESCIA - S.r.l. . . . . .	29	28	IMMOBILIARE SVILUPPO FIRENZE - S.r.l. . . . . .	34	33
IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l. . . . . .	50	17	IMMOBILIARE TOGNANA - S.r.l. . . . . .	44	15
IMMOBILIARE BUONAPARTE I - S.r.l. . . . . .	29	24	IMMOBILIARE TORNO - S.r.l. . . . . .	47	33
IMMOBILIARE CLAUDIA - S.r.l. . . . . .	47	30	IMMOBILIARE TORRICELLI - S.r.l. . . . . .	36	21
IMMOBILIARE COLLE MONASTERO 92 - S.r.l. . . . . .	30	13	IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a. . . . . .	28	2
IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l. . . . . .	30	25	IMMOBILIARE UNO - S.r.l. . . . . .	32	17
			IMMOBILIARE VOLO - S.r.l. . . . . .	47	25

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMPERIAL ELECTRONICS - S.p.a.	36	3	INNOFIT - S.p.a.	47	8
IMPREGRAF - S.r.l.	27	10	INSER INFRASTRUTTURE E SERVIZI - S.p.a.	26	7
IMPRELEASING - S.r.l.	26	19	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	48	16
IMPREME - S.p.a.	47	13	INTERCANTIERI - Società per azioni	46	2
IMPRESA COSTRUZIONI ING. CARLO NURCHI - S.r.l.	30	26	INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	29	29
IMPRESA DI COSTRUZIONI INGG. GIOVANNINI & MICHELI - S.p.a.	28	7	INTERFIDA - S.p.a.	40	15
IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.	29	13	INTERGRAF - S.p.a.	40	5
IMPRESA MOSSOTTO ANDREA E FIGLI - S.n.c. di Mossotto Giovanni e Giorgio	34	36	INTERMEDICA Società a responsabilità limitata	30	26
IMPRESA VETRI - S.r.l.	27	12	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	36	5
IMSA - S.r.l.	38	21	INTERNIKE ITALIA - S.p.a.	26	5
IN PRINT - S.p.a.	29	2	INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	36	5
IN.F.IM. - S.r.l.	30	22	INTERTOOL - S.p.a.	36	8
IN.PORT. PALERMO - S.p.a.	48	11	INTESA - S.p.a.	48	28
IN.PORT. PALERMO - S.p.a.	48	12	INTISSEL ITALIA - S.r.l.	32	20
IN.SE.DA - S.r.l.	29	34	INTRA LEASING - S.p.a.	30	5
INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	26	19	IPE - S.p.a.	46	9
INDOLA - S.p.a.	37	4	IPER PESCARA - S.p.a.	34	14
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	36	14	IPERLAVORATORE - S.p.a.	30	30
INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA Società per azioni (sigla I.C.F.I. - S.p.a.)	47	14	IPILL - S.p.a.	42	3
INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	43	3	IPM GROUP - S.p.a.	28	4
INDUSTRIA COSTRUZIONI ATTREZZATURE PONTINA Società a responsabilità limitata	29	33	IRCES 55 Imprese Riunite Costruzioni Edili e Stradali Ingg. Pisa & C. - S.p.a.	48	21
INDUSTRIA SARDA ZUCCHERI S.p.a. - ISZ	34	10	IREOS - S.p.a.	41	6
INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	41	17	IRNERIO - S.r.l.	50	15
INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI MUSUMECI Società per azioni	46	13	IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	37	3
INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.	44	15	ISMES - S.p.a.	47	13
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	38	7	ISOLA - S.p.a.	26	3
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	38	8	ISPRO - S.p.a.	27	4
INDUSTRIE LATERIZI TACCONI - S.p.a.	38	2	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	39	8
INES C.R.E.A. - S.r.l.	26	14	ISTITUTO CARDIOCHIRURGIA S. COLOMBA - S.p.a.	28	2
INFIB - S.p.a. (già INFIB S.r.l.)	32	20	ISTITUTO DI SVILUPPO - S.p.a.	50	8
INFONDI - S.p.a.	32	16	ISTITUTO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE CATANIA - S.p.a.	39	4
INFORMATIQUE TORINO - S.r.l.	47	26	ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a.	31	3
INFOTUR EUROPE - S.p.a.	29	11	ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	26	8
INFOTUR EUROPE - S.p.a.	30	16	ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO PUBBLILEASING - S.p.a.	26	8
ING SVILUPPO FIDUCIARIA - S.p.a.	48	2	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE I.R.I. - S.p.a.	38	12
ING. GRECO & C. - S.p.a.	34	8	ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	40	3
INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA - S.r.l.	29	31	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	34	24
INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE - S.r.l.	32	21	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	34	25
INGROSSO «FERRAMENTA 2000» - S.r.l.	44	15	ISVI - S.r.l.	48	26
INGROSSO FRUTTA - S.r.l.	42	18	ITACARD - S.p.a.	50	10
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	34	39	ITAL.F.IM.AS. - S.p.a.	41	3
INIZIATIVE SPECIALI AROMATICHE TORINO - S.r.l. detta brevemente INSPARTO - S.r.l.	44	20			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ITALA - S.p.a. . . . . .	46	10	L'ETOILE - S.r.l. . . . . .	29	26
ITALBULK - S.p.a. . . . . .	28	11	L'IMMOBILIARE SETTE - S.r.l. . . . . .	28	19
ITALCEREALI - S.p.a. . . . . .	37	5	L'OPEROSA - S.r.l. . . . . .	30	25
ITALCOMPOSITI - S.p.a. . . . . .	37	4	L'UNIONE SARDA - S.p.a. . . . . .	31	7
ITALDATA - S.p.a. . . . . .	48	6	L. BARDUCCI - S.r.l. . . . . .	39	9
ITALDREDGING - S.p.a. . . . . .	38	16	LA BUONA STAMPA - S.p.a. . . . . .	48	6
ITALGRANI - S.p.a. . . . . .	49	8	LA CISALPINA - S.r.l. . . . . .	34	35
ITALIATOUR - S.p.a. . . . . .	49	9	LA COLLINA - S.p.a. . . . . .	34	30
ITALIMPIANTI SUD - S.p.a. . . . . .	46	11	LA COMPAGNIE GESTION SIM - S.p.a. . . . . .	41	8
ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a. . . . . .	38	5	LA DIFESA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni . . . . .	49	11
ITALISPACA Società per gli interventi straordinari Palermo Catania - S.p.a. . . . . .	50	5	LA FARAONA - S.r.l. . . . . .	50	14
ITALKALI - S.p.a. . . . . .	47	12	LA FORGIATURA - S.p.a. . . . . .	29	6
ITALMANUBRI - S.p.a. . . . . .	48	15	LA FRASSANARA - S.r.l. . . . . .	40	20
ITALMETANO - S.r.l. . . . . .	35	22	LA GINESTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	35	21
ITALMETANO BALZONA - S.r.l. . . . . .	35	22	LA MERCANTILE - S.r.l. . . . . .	48	28
ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . . .	32	10	LA PARTECIPAZIONI GENERALI IMPRESE - S.p.a. . . . . .	28	5
ITALSIL - S.p.a. . . . . .	30	14	LA RIMINESE CASA SERVICE - S.r.l. . . . . .	34	29
ITALSMEA - S.r.l. . . . . .	36	21	LA ROSA - S.r.l. . . . . .	38	22
ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a. . . . . .	42	5	LA SENESE - S.r.l. Catering e Alimentazione . . . . .	46	20
ITALTEL Società Italiana Telecomunicazioni - S.p.a. . . . . .	27	11	LA VALDAGNO - S.p.a. Società per l'agricoltura e la pastorizia in Libia . . . . .	27	2
ITALTEL - A Stet and Siemens Company - S.p.a. . . . . .	34	3	LA VETTURINA 2 - S.r.l. . . . . .	44	18
ITALTEL - A Stet and Siemens Company - S.p.a. . . . . .	34	3	LA-RE - S.r.l. . . . . .	36	25
ITALWATCH - S.p.a. . . . . .	26	19	LABEN - S.p.a. . . . . .	50	2
ITHIFLY - S.p.a. . . . . .	32	7	LABORATOIRES DU NORD - S.r.l. . . . . .	29	26
ITL ITALAIRPORT - S.p.a. . . . . .	41	7	LACTIS - CONSORZIO PRODUTTORI LATTE - S.p.a. . . . . .	28	9
IVERS LEE ITALIA - S.p.a. . . . . .	41	6	LAGO BELLO - S.r.l. . . . . .	50	15
IVIERRE - S.r.l. . . . . .	41	19	LAGOMARSINO - S.p.a. . . . . .	43	4
Immobiliare T.A.R.A. - S.r.l. . . . . .	39	11	LAGOSISTEMI - S.p.a. . . . . .	30	5
JANNONE FERRO TUBI - S.p.a. . . . . .	48	3	LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a. . . . . .	32	20
JMAC CONSIEL - S.p.a. . . . . .	46	6	LAINIERE DE PICARDIE ITALIA S.p.a. (già SEFA S.p.a.) . . . . .	32	20
JMAC CONSIEL - S.p.a. . . . . .	46	6	LAMIPEL - S.p.a. . . . . .	36	4
JONIO - S.r.l. . . . . .	48	27	LAMONTI CUOIO - S.p.a. . . . . .	40	7
JOSEF MAYER - S.p.a. . . . . .	30	23	LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a. . . . . .	26	2
KAINÀ FIN - S.p.a. . . . . .	44	11	LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a. . . . . .	29	22
KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a. . . . . .	36	5	LAMPOGAS SETTIMO - S.r.l. . . . . .	28	15
KARMA - S.r.l. . . . . .	41	17	LANCHEM - S.p.a. . . . . .	34	12
KARTELL FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	27	10	LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a. . . . . .	32	4
KELLOGG ITALIA - S.p.a. . . . . .	34	5	LARES - S.r.l. . . . . .	40	14
KELSIT - S.r.l. . . . . .	28	16	LARIANA DEPUR - S.p.a. . . . . .	50	9
KENZIA PRIMA - S.p.a. . . . . .	29	30	LARUS MIANI - S.p.a. . . . . .	43	3
KEPHER - S.r.l. . . . . .	27	7	LATERCAP - S.r.l. . . . . .	27	6
KN ASC - S.p.a. . . . . .	41	10	LATINA EXPO - S.p.a. . . . . .	30	7
KOREDIL - S.p.a. . . . . .	36	12	LATSCHER SKICENTER - S.r.l. . . . . .	34	17
KOREFIN - S.p.a. . . . . .	36	12			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LAURETANA - S.p.a. . . . . .	32	7	M.E.T.A. - S.r.l. Manifattura Europea Tessile Abbigliamento o più brevemente META S.r.l. . . . . .	46	19
LAVEZZARI METALLI - S.p.a. . . . . .	27	11	M.G. - S.r.l. . . . . .	34	24
LAVEZZARI-METCOM - S.p.a. . . . . .	27	11	M.V.V. MECCANICO VITTORIO VENETO - S.p.a. . . . . .	38	9
LAVORI EDILI - S.r.l. . . . . .	26	13	MA.GI.GA. - S.p.a. . . . . .	36	24
LAWIL - S.p.a. . . . . .	27	11	MA.W.ET. - S.r.l. . . . . .	31	15
LAZARD - S.p.a. . . . . .	30	14	MABE di Tosetti Dario, Tosetti Giuseppe & C. - S.a.s. . . . . .	29	30
LE DUNE - S.r.l. . . . . .	47	30	MAC 3 - S.p.a. . . . . .	32	15
LE FOSSATE - S.r.l. . . . . .	50	17	MACOFAR - S.p.a. . . . . .	26	4
LE PALME - S.r.l. . . . . .	50	15	MACS - S.p.a. . . . . .	38	3
LEASIMMOBILI - S.p.a. . . . . .	47	10	MAGIS BOOKS - S.p.a. . . . . .	48	4
LEASING ROMA - Società per azioni . . . . .	50	7	MAGLIFICIO INDUSTRIALE PIACENTINO - S.p.a. . . . . .	46	12
LEDEEN ITALIA - S.p.a. . . . . .	27	3	MAGNIFLEX - S.p.a. . . . . .	47	25
LEFIN - S.r.l. . . . . .	44	21	MALAVOLTA - S.p.a. . . . . .	44	16
LEGOPAC - S.p.a. . . . . .	42	3	MANCAS - S.a.s. di Enrico Avogadro & C. . . . . .	41	22
LEONI RINALDO - S.p.a. . . . . .	34	13	MANGIONE MOTO - S.r.l. . . . . .	49	16
LEONI RINALDO - S.p.a. . . . . .	34	14	MANIFATTURA CHIMICA ITALIANA - S.p.a. (già CHIMICA-HOLDING - S.r.l.) . . . . .	29	23
LEOPOLDO VARASI - S.p.a. . . . . .	29	21	MANSEVE - S.p.a. . . . . .	29	28
LETA - S.r.l. . . . . .	28	17	MANULI RIBA - S.r.l. . . . . .	44	21
LIDO DI AMICLE - S.r.l. . . . . .	47	30	MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.r.l. . . . . .	44	21
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a. . . . . .	36	17	MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a. . . . . .	46	12
LINOSTAR - S.p.a. . . . . .	30	2	MANZI RISTORAZIONE - S.r.l. . . . . .	31	14
LINTAS-MILANO - S.p.a. . . . . .	34	14	MAPA - S.r.l. . . . . .	44	15
LITOFIN - S.p.a. . . . . .	29	2	MARANGONI BUSTE E SACCHETTI - S.p.a. . . . . .	43	10
LOLEASING - S.p.a. . . . . .	36	22	MARANGONI BUSTE E SACCHETTI - S.p.a. . . . . .	43	10
LOMBARDA - S.p.a. . . . . .	29	4	MARCEAU ITALIA - S.p.a. . . . . .	29	12
LOMBARDA TRASMISSIONE - S.r.l. . . . . .	32	25	MARCHIGIANA GOMME - S.p.a. . . . . .	27	3
LONTRA - S.r.l. . . . . .	50	18	MARCHIGIANA GOMME - S.p.a. . . . . .	27	7
LORENZO RUBELLI - S.p.a. . . . . .	40	5	MARCONI INDUSTRIAL SERVICES - S.p.a. . . . . .	31	3
LOWARA - S.p.a. . . . . .	29	14	MARDORO - S.p.a. . . . . .	27	9
LU.CA.PAR. - S.p.a. . . . . .	47	6	MAREF - S.p.a. . . . . .	29	35
LUC FIN - S.p.a. . . . . .	41	27	MAREFIN - S.r.l. . . . . .	29	35
LUCANIA CAVI - S.p.a. . . . . .	34	13	MARELLA - S.r.l. . . . . .	48	20
LUCASYSTEM - S.p.a. . . . . .	36	17	MARFIN - S.r.l. . . . . .	36	20
LUIGI LIPPOLIS - S.p.a. . . . . .	49	7	MARGUTTA IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	26	11
LUIGI PRADA - S.p.a. . . . . .	48	2	MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a. . . . . .	41	16
LUINO 2 - S.R.L. . . . . .	50	15	MARIANO DALLAPÈ E FIGLIO di Mariano, Amleto e Fabio Dallapè - S.n.c. . . . . .	36	22
LUMINEON VERONA - S.p.a. . . . . .	42	8	MARIANO VINCENTI - S.r.l. . . . . .	34	38
LUNDBECK ITALIA - S.p.a. . . . . .	31	6	MARINA FIORITA - S.p.a. . . . . .	40	8
M & T - S.r.l. . . . . .	48	26	MARINCO - S.r.l. . . . . .	47	28
M & Z - S.p.a. . . . . .	43	14	MARINI - S.p.a. . . . . .	29	8
M & Z - S.p.a. . . . . .	43	7	MARIO BERNUCCI - S.p.a. . . . . .	29	32
M&A SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.p.a. . . . . .	34	31	MARLINGER - S.r.l. . . . . .	36	22
M.E.T.A. - S.r.l. Manifattura Europea Tessile Abbigliamento o più brevemente META - S.r.l. . . . . .	46	19			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MARMI BOTTICINO - S.r.l.	48	25	MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	39	10
MARMI LANZA - S.p.a.	48	25	MILANFARMA S.p.a.	41	19
MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	47	8	MILANO ASSIBROKERS - S.r.l.	32	24
MARTINI & ROSSI - S.p.a.	43	12	MILANO LEASING - S.p.a.	32	4
MAS PLAST - S.r.l.	26	14	MINARFIN - S.p.a.	44	17
MATRIX - Società a responsabilità limitata	50	12	MINIMEC - S.r.l.	38	17
MAURO - S.r.l.	43	13	MIROGLIO TESSILE - S.p.a.	41	8
MAZZAGLIA GROS FRUIT - S.r.l.	31	13	MITEL - S.p.a.	40	2
MAZZOLI MOBILI - S.r.l.	46	16	MITENI - S.p.a.	50	2
ME.DI.SER. Meccanizzazione di Servizi Società per azioni	35	4	MITSOUKO - S.r.l.	39	10
ME.DI.SER. Meccanizzazione di servizi - Società per azioni	34	20	MOBARITO - S.p.a.	43	6
MECCANICA FINNORD - S.p.a.	47	26	MODE CENTER - S.r.l.	34	35
MECCANICA FINNORD - S.p.a.	47	27	MODEFIN - S.p.a.	40	5
MECCANICA SARDA - S.p.a.	28	12	MODELLI D'INVESTIMENTO E RICERCA AZIENDALE Società a responsabilità limitata	29	21
MECCANOGRAFICA - S.p.a.	38	18	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	27	2
MECCANOTECNICA - S.p.a.	28	8	MODIS - S.p.a.	40	14
MEDASPORT - S.r.l.	34	38	MODIS - S.p.a.	50	6
MEDIOBANCA - S.p.a.	30	19	MODULO - S.p.a.	49	7
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	29	17	MOLINO - S.r.l.	38	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	29	18	MOLINO QUAGLIA - S.p.a.	38	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	29	18	MOLNLYCKE - S.p.a.	48	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	49	12	MONDIAL EXPRESS - S.r.l.	44	20
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	49	12	MONDO AUTO - Società a responsabilità limitata	50	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	49	13	MONT-EL Società Cons.le a r.l.	36	18
MEDUSA - S.r.l.	31	11	MONTAGGI - S.r.l.	38	17
MEMOS ENGINEERING - S.p.a.	32	4	MONTELLO - S.p.a.	46	10
MERCAFIR - S.c.p.a.	49	3	MONTICELLI - S.p.a.	31	5
MERCHANT BROKER - S.p.a.	35	8	MONTICELLI - S.p.a.	49	8
MERIDIANA FINANZA - S.p.a.	36	16	MORANDO IMPIANTI Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione - S.p.a.	40	9
MESERO 90 - S.r.l.	28	19	MORETTI - S.p.a.	36	17
METALCO - S.p.a.	35	8	MORETTI GROUP INTERNATIONAL - S.p.a.	39	4
METALLURGICA MARCORA - S.p.a.	30	21	MORO - S.p.a.	38	17
METALLURGICA MARCORA - S.p.a.	30	21	MORO SERVICE - S.r.l.	38	17
METANO PAVESE - S.p.a.	28	10	MOROSINA - S.p.a.	34	32
METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	34	5	MOTOCICLOSUD - S.p.a.	28	2
METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.	39	2	MOTOLIDO - S.r.l.	49	16
MI-PLAST MINUTERIE PLASTICHE - S.r.l.	36	25	MOTOLIDO 3 - S.r.l.	49	16
MI.MO.SE. - S.p.a.	34	16	MOTORI MINARELLI - S.p.a.	44	17
MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.	40	4	MOVIFER - S.p.a. Movimentazioni Ferroviarie	49	8
MI.VAL - ICOMATIC - S.p.a.	26	3	MP - Società a responsabilità limitata	31	12
MICROSOFT - S.p.a.	47	12	MSA ITALIANA - S.p.a.	43	3
MICROSOFT - S.p.a.	47	31	MSAS ITALCARGO - S.p.a.	42	5
MICROTECPUMPS - S.p.a.	32	8	MULINO 94 - S.r.l.	49	14
MICROTECPUMPS - S.p.a.	42	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	34	2	O.S.P.A. S.r.l. . . . . .	41	24
MULTIPLA - S.p.a. . . . . .	50	14	OCEAN - Società a responsabilità limitata. . . . .	40	16
MULTIPURPOSE TERMINAL - S.p.a. . . . . .	30	2	OCEAN SHIPPING BUNKER & BARGES Società a responsabilità limitata. . . . .	40	16
MY MARKET - S.r.l. . . . . .	48	20	ODOARDO KORNER - S.p.a. . . . . .	31	9
N. BENASEDO - S.p.a. . . . . .	32	3	OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a. . . . . .	42	2
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a. . . . . .	48	8	OEMF Organizzazione Editoriale Medico Farmaceutica - S.p.a. . . . . .	27	12
NATALE S.p.a. - INDUSTRIA CONCIARIA. . . . .	41	4	OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a. . . . . .	48	5
NATURAL GAS - S.r.l. . . . . .	28	20	OFFICINE MACCAFERRI - S.p.a. . . . . .	36	11
NATURAL GAS GESTIONI - S.r.l. . . . . .	37	8	OFFICINE MARALDI - S.p.a. . . . . .	35	5
NATURAL GAS GESTIONI IMPIANTI - S.r.l. . . . . .	37	8	OFFICINE MARINI - S.r.l. . . . . .	29	33
NETSIEL - S.p.a. . . . . .	50	6	OFFICINE MECCANICHE D.M. SUD - S.p.a. . . . . .	29	16
NEW TECHNOLOGY - S.p.a. . . . . .	48	6	OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a. . . . . .	49	10
NEWFORM - S.p.a. . . . . .	50	9	OFFICINE RIVA - S.p.a. . . . . .	26	5
NEWGIR - S.r.l. . . . . .	48	27	OIL CONTROL - S.p.a. . . . . .	36	20
NEWTEK ITALIA - S.p.a. . . . . .	44	12	OLIVETTI SANITÀ - S.p.a. . . . . .	26	18
NIARIO di Cotta Giampietro - S.a.s. . . . . .	49	14	OMB - S.p.a. . . . . .	38	5
NORBERT DENTRESSANGLE ITALIA S.R.L. . . . . .	29	24	OMBRELLIFICIO CIOMPI - S.a.s. di Ciompi Gualtierio & C. di Calcinaia. . . . .	47	26
NORD BITUMI - S.p.a. . . . . .	48	9	OMNITEL PRONTO ITAIA - S.p.a. . . . . .	30	5
NORMA - S.p.a. . . . . .	46	3	ONAMA FINANZIARIA - S.r.l. . . . . .	39	11
NOVA - S.r.l. . . . . .	34	29	ONDAVERDE - S.p.a. . . . . .	47	4
NOVAMAX ITB - S.r.l. . . . . .	39	9	ONDULATO LECCHESE - S.p.a. . . . . .	34	15
NOVAMONT - S.p.a. . . . . .	34	17	OPUS IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	44	6
NOVARA COSTRUZIONI - S.p.a. . . . . .	36	10	ORENO di B. Borromeo & C. S.a.s. . . . . .	34	35
NUOVA ABC - S.p.a. . . . . .	37	1	ORGANIZZAZIONE PAVESI F.LLI - S.r.l. . . . . .	41	25
NUOVA BETONVAL FINANZIARIA - Società per azioni. . . . .	34	33	ORGANIZZAZIONE RISTORANTI MENSE AZIENDALI 2 O.R.M.A. 2 - S.r.l. . . . . .	32	18
NUOVA BIOFIN - S.p.a. . . . . .	30	31	ORGANO TEKNIKA . . . . .	29	16
NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a. . . . . .	29	9	ORIONE - S.p.a. . . . . .	47	4
NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a. . . . . .	47	3	ORLANDI VITTORIO - S.p.a. . . . . .	36	10
NUOVA CHIMICA FERRANDINA - S.p.a. . . . . .	37	4	ORMA IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	32	18
NUOVA CO.GE.A. - Commissionaria Gelati ed Affini S.r.l. . . . .	34	37	ORTOFRUTTICOLA ACESE DEI FRATELLI GRASSO Società a responsabilità limitata. . . . .	42	18
NUOVA DUBLO - S.p.a. . . . . .	46	13	ORVAC - S.r.l. . . . . .	32	25
NUOVA GATTA - S.r.l. . . . . .	29	31	ORVEL - S.p.a. . . . . .	35	11
NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.r.l. . . . . .	40	20	OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici . . . . .	26	1
NUOVA MATRIX - Società a responsabilità limitata. . . . .	50	12	OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici . . . . .	29	22
NUOVA MECFOND - S.p.a. . . . . .	45	11	OSRAM SUD - S.p.a. . . . . .	26	2
NUOVA SAFILL - S.p.a. . . . . .	35	6	OTTAGONO SECONDO CORTILE - S.a.s. di Gianfranco Composti & C. . . . .	30	24
NUOVA SERRALPARETI - S.r.l. . . . . .	49	15	OVARO - S.p.a. . . . . .	30	30
NUOVA SIMA SUD - S.p.a. . . . . .	28	5	OVARO - S.p.a. . . . . .	43	12
NUOVA TIBERINA BENI IMMOBILI - S.r.l. . . . . .	47	31	P.L. FERRARI & CO. INTERNATIONAL - S.r.l. . . . . .	35	20
NUOVE OFFICINE MECCANICHE CINEL - S.p.a. . . . . .	50	17	P.M.G. SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. . . . . .	43	9
NYLSTAR SERVIZI - S.p.a. . . . . .	38	9	P.S.S. - S.r.l. Prefabbricati per la Sicurezza Stradale . . . . .	34	25
Nord Transport - S.r.l. . . . . .	39	11			
O.E.T. CALUSCO - S.r.l. . . . . .	30	23			
O.R.V.A.C. - S.p.a. . . . . .	32	25			
O.S.A.R. - S.r.l. . . . . .	41	24			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PAC - S.p.a. . . . . .	36	19	PILKINGTON ITALIA - S.p.a. . . . . .	42	5
PAC - S.p.a. . . . . .	43	4	PIM PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a. . . . . .	29	34
PADANA FACTORING - S.p.a. . . . . .	29	15	PINCAR Società in accomandita per azioni di Sergio Pininfarina & C. . . . . .	31	2
PADANA TUBI - S.p.a. - PROFILATI ACCIAIO . . . . .	48	11	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a. . . . . .	44	20
PAFINA - S.p.a. . . . . .	34	16	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a. . . . . .	44	9
PAGINE ITALIA - S.p.a. . . . . .	30	15	PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a. . . . . .	32	5
PALATINO - S.r.l. . . . . .	48	21	PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a. . . . . .	32	5
PALAZZO GRASSI - S.p.a. . . . . .	28	5	PIZZININI VIAGGI - S.p.a. . . . . .	30	25
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a. . . . . .	49	7	PLASTUBI - S.p.a. . . . . .	32	2
PANCALDI 1888 - S.p.a. . . . . .	27	3	PLLB ELETTRONICA - S.p.a. . . . . .	31	2
PANFIN - S.p.a. . . . . .	28	3	PLURIFIN CO. COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a. . . . . .	39	1
PANINI - S.p.a. . . . . .	29	13	PMI - S.p.a. . . . . .	36	7
PANTEX - S.p.a. . . . . .	44	7	POGEMA - S.r.l. . . . . .	47	30
PAR.F.IND. - S.r.l. Partecipazioni Finanziarie Industriali . . . . .	41	20	POLETTI E OSTA - S.r.l. . . . . .	41	27
PARADISO - S.p.a. . . . . .	32	8	POLIOLI - S.p.a. . . . . .	28	4
PARCO NAPOLI - S.p.a. . . . . .	35	3	POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a. . . . . .	35	1
PAREKH CHEMICALS ITALIA - S.p.a. . . . . .	29	4	POLO TICINO UNO - S.p.a. . . . . .	36	6
PARMA ANTONIO E FIGLI - S.p.a. . . . . .	30	23	POLYGLASS - S.p.a. . . . . .	28	2
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	42	14	POLYGLASS - S.p.a. . . . . .	50	4
PAROS - International Insurance Brokers Società a responsabilità limitata . . . . .	27	10	POMETON UEM - S.p.a. . . . . .	38	4
PEDRAZZOLI IBP - S.p.a. . . . . .	36	3	PONTELLO FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	34	32
PEDUZZI MAITEX - S.r.l. . . . . .	41	24	POOL AMBIENTE - Società a responsabilità limitata . . . . .	42	16
PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a. . . . . .	27	10	POPOLARE INFORMATICA - S.p.a. . . . . .	28	9
PELLETTERIA GIANCARLO Di Bargiacchi Giovanni & C. s.n.c. . . . . .	26	15	PORDENONE AMBIENTE - S.p.a. . . . . .	34	6
PELLIGRA - S.r.l. . . . . .	36	21	PORDOI - S.p.a. . . . . .	34	9
PELLIGRA ROBERTO - S.r.l. . . . . .	36	21	PORTO DI ARENZANO - S.p.a. . . . . .	41	6
PENTA BABY - S.r.l. . . . . .	36	18	PORTOBELLO - S.p.a. . . . . .	47	13
PETREX - S.p.a. . . . . .	32	9	PORTODORO - S.p.a. . . . . .	42	4
PETREX - S.p.a. . . . . .	46	20	POZZUOLI BETON - S.p.a. . . . . .	29	10
PETROL RACCORD - S.p.a. . . . . .	41	11	PR.AS. Ingegneria S.r.l. . . . . .	45	2
PETROLITE ITALIANA - S.p.a. . . . . .	30	6	PRADA - S.p.a. . . . . .	44	12
PETTINATURA DI LANE IN VERCELLI - S.p.a. . . . . .	28	2	PRADELMONTE - S.r.l. . . . . .	38	18
PHARMIMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	29	26	PRAEDIUM EUROPA - S.p.a. . . . . .	34	7
PHARMINVEST - S.p.a. . . . . .	29	26	PREMARK ITALIA - S.p.a. . . . . .	50	2
PHARMINVEST LEASING - S.p.a. . . . . .	29	26	PREMIERE - S.r.l. . . . . .	26	12
PHENIXFUND Società per azioni Società per di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare . . . . .	28	21	PRENATAL - S.p.a. . . . . .	36	13
PIACENZA RIMORCHI - S.p.a. . . . . .	29	9	PREZZI E ZANETTI - S.r.l. . . . . .	40	18
PIACENZA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a. . . . . .	29	9	PRICAS - S.a.s. di Liliana Ciotti e C. . . . . .	41	22
PIANURA - S.r.l. . . . . .	31	14	PRIMA RIGEL - S.r.l. . . . . .	49	16
PICCHIO - S.r.l. . . . . .	34	28	PRINOX - S.r.l. . . . . .	36	23
PIERFIN - S.r.l. . . . . .	42	12	PRO.CA.R. INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	34	4
PILIEGO - S.r.l. . . . . .	36	23	PRO.RI.CO - S.r.l. . . . . .	35	15
			PROCHINDUSTRIA - S.p.a. . . . . .	50	9
			PROCOND ELETTRONICA - S.p.a. . . . . .	34	11

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA Società per azioni . . . . .	28	11	REDI - S.p.a. . . . .	32	18
PRODOTTI BAUMANN - S.p.a. . . . .	44	9	REMAR - S.p.a. - SIM . . . . .	36	13
PROFIM - S.p.a. . . . .	41	11	RENARGIA - S.p.a. . . . .	30	15
PROGASUD - S.p.a. . . . .	28	11	RENO DEI MEDICI - S.p.a. . . . .	30	30
PROGECAL - S.p.a. . . . .	41	3	RESIDENCE AL LAGO - S.r.l. . . . .	29	27
PROGEST - S.r.l. . . . .	42	12	RESIDENZA GIARDINO - S.r.l. . . . .	29	27
PROMARK - S.p.a. . . . .	26	12	RESIDENZIALE VALPOLCEVERA - S.r.l. . . . .	34	25
PROMART - S.p.a. . . . .	47	5	RETEITALIA - S.p.a. . . . .	33	2
PROMEDIL - S.r.l. . . . .	41	22	REVEDI - S.p.a. . . . .	48	23
PROMOCLUB ITALIA - S.p.a. . . . .	47	3	REVIBAN - Società di Revisione - S.p.a. . . . .	38	11
PROSCIUTTIFICIO F.LLI SECCHI - S.r.l. . . . .	46	21	RIAL VACUUM - S.p.a. . . . .	43	8
PUBLICITAS - S.p.a. . . . .	44	11	RIASS REINSURANCE BROKER - S.p.a. . . . .	26	5
PUBLIETAS - S.p.a. . . . .	48	8	RIBS - S.p.a. Risanamento Agro Industriale Zuccheri . . . . .	35	12
PUBLISHING MAGAZINE - S.r.l. . . . .	29	30	RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA DEL FRIULI - S.c.p.a. . . . .	32	5
PUNTO GAS - S.r.l. . . . .	38	20	RICOH ITALIA - S.p.a. . . . .	28	7
PURINA ITALIA - S.p.a. . . . .	29	7	RIGENTI - S.p.a. . . . .	29	12
QUAKER CHEMICAL - S.p.a. . . . .	36	7	RILENO - S.p.a. . . . .	49	1
QUAKER. CHIARI & FORTI - S.p.a. . . . .	40	2	RILP - S.r.l. oggi ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a., già RILVA - S.p.a. . . . .	44	17
QUARIT S.C.p.a. Consorzio per l'Artigianato di Qualità . . . . .	28	6	RIMORCHIATORI RIUNITI - S.p.a. . . . .	36	3
QUERCIA SOFTWARE - S.p.a. . . . .	30	8	RIO BETON - S.p.a. . . . .	29	12
R.D.S. SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare. . . . .	44	3	RIPAMONTI GAS - S.r.l. . . . .	41	19
RA COMPUTER - S.r.l. . . . .	34	34	RIPAR - S.r.l. . . . .	43	14
RACOM TELEDATA - S.p.A. . . . .	47	11	RISTOP - S.r.l. . . . .	26	15
RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	28	3	RISTOR DOC - S.r.l. . . . .	26	15
RAFFAELLI TURISMO - S.r.l. . . . .	41	23	RITRIMAT - S.p.a. MATERANA SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI . . . . .	43	6
RAFTUR - S.r.l. . . . .	41	23	RITTAL - S.p.a. . . . .	35	7
RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	48	10	RIVAVERDE - S.p.a. . . . .	46	9
RAI - Radiotelevisione Italiana - Società per Azioni . . . . .	31	5	RIVER dei F.lli Di Stefano - Società in nome collettivo . . . . .	38	22
RANCILIO MACCHINE PER CAFFÈ - S.p.a. . . . .	34	6	RIVIERA - S.p.a. (già BOUNION - S.p.a.) . . . . .	29	28
RANGONI FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	48	2	RIVIERA TRASPORTI - S.p.a. . . . .	46	2
RANK TAYLOR HOBSON - S.p.a. . . . .	32	3	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a. . . . .	32	3
RAPPO - S.r.l. . . . .	29	24	RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a. . . . .	44	6
RE.CO. - REVISIONI E CONSULENZE - S.p.a. . . . .	37	2	ROLL.FIN.CONT. - S.p.a. . . . .	37	5
RE.I.A.C. FILM Realizzazioni Indipendenti Autori Cinematografici Società a responsabilità limitata . . . . .	31	12	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. . . . .	29	17
RE.S.OR. RECUPERO SUOR ORSOLA - S.c.r.l. . . . .	46	18	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. . . . .	26	10
RE.TA.CO - Società a responsabilità limitata . . . . .	49	3	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. . . . .	35	14
REAL ESTATES PROMOTION & CO. ENGINEERING Società per azioni (in sigla REPCO ENGINEERING - S.p.a.) . . . . .	50	16	ROMA CANTIERI - S.p.a. . . . .	47	13
RECAGI - S.p.a. . . . .	35	4	ROMA MULTISERVIZI - S.p.a. . . . .	32	11
RECCHIA - S.p.a. . . . .	37	2	ROMAFIDES Fiduciaria e Servizi S.p.a. . . . .	49	8
RECOARO - S.p.a. . . . .	43	4	ROMAGEST - S.p.a. . . . .	34	1
REDA - S.r.l. . . . .	37	8	ROMAGNA ACQUE - S.p.a. . . . .	41	5
			ROMAGNOLI LELLO E FIGLI - S.n.c. . . . .	36	24
			ROPAL - S.r.l. . . . .	30	29

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
RORER FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	31	2	S.I.C.E. - S.p.a. . . . . .	38	6
ROSA PADANA - S.r.l. . . . . .	29	25	S.I.C.IT. - S.r.l. . . . . .	48	28
ROSMAL - S.p.a. . . . . .	46	12	S.I.C.L.A. - S.p.a. . . . . .	47	26
ROSS - S.r.l. . . . . .	30	27	S.I.E.M. - S.p.a. . . . . .	38	4
ROSSI DI CASA BIANCA DISTILLATORI IN MESENZANA di Rossi Elvira, Rossi Sofia, Rossi Piera Vonini Gianfranco e Ferrari Giovanni - S.n.c. . . . . .	28	17	S.I.G.M.A. - S.p.a. Società Idraulica Generale Macchine Accessori . . . . .	27	3
ROTOMEC - S.p.a. . . . . .	42	5	S.I.I. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. in breve S.I.I. S.I.M. S.p.a. . . . . .	43	3
ROTOMEC - S.p.a. . . . . .	44	3	S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria . . . . .	36	2
RUPITER - S.p.a. . . . . .	49	14	S.I.L.E.S. Società Industria Legnami Elementi Sedie - S.p.a. . . . . .	36	12
Ro.El.Ma. Romana Elettronica Manufacturing - S.r.l. . . . . .	36	25	S.I.M.C.O. - S.r.l. . . . . .	26	17
S I A BORGOFRANCO - S.p.a. . . . . .	39	3	S.I.M.C.O. S.r.l. . . . . .	41	20
S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a. . . . . .	45	2	S.I.N. - Sviluppo Ingegneria Napoletana - S.p.a. . . . . .	40	9
S. MARCONI ARCALGAS - S.r.l. . . . . .	35	22	S.I.P. Società Industria Pesca - S.r.l. . . . . .	30	15
S.A.B. AUTOSERVIZI - S.r.l. . . . . .	35	22	S.I.P.A.C. - Società Italiana per le Promozioni ed Applicazioni del Calcestruzzo - S.p.a. . . . . .	46	9
S.A.C.I.M. - Società a responsabilità limitata . . . . .	42	12	S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano - S.p.a. . . . . .	34	22
S.A.C.E.D. - S.r.l. . . . . .	38	18	S.I.R.I.U.S. - S.p.a. Società Italiana Recupero Idrocarburi Usati. . . . . .	35	5
S.A.I.F. Società di Analisi e Investimenti Finanziari - S.p.a. . . . . .	40	6	S.I.R.T. - S.p.a. . . . . .	36	13
S.A.I.P. Società Agricola Industriale Piemontese - S.p.a. . . . . .	50	4	S.I.RE.F. GESTIONI - S.p.a. . . . . .	34	15
S.A.I.R.A.M. - S.p.a. Società per azioni dei rami ed affini . . . . .	27	1	S.I.T. - S.p.a. Servizi Immobiliari e Turistici. . . . . .	32	9
S.A.R. - Sistemi di Assemblaggio Robotizzato - S.p.a. . . . . .	46	4	S.I.T. - S.p.a. Società impianti Turistici - S.p.a. . . . . .	26	4
S.C.A.M. - S.p.a. Società Cave e Miniere . . . . .	28	9	S.I.T.A. - S.p.a. . . . . .	40	8
S.D.I. - S.r.l. . . . . .	41	22	S.I.T.A. - Società Italiana Turistico Alberghiera - S.r.l. . . . . .	38	2
S.E.A. - S.r.l. . . . . .	39	13	S.IM.A.P. - S.r.l. . . . . .	38	18
S.E.B. - S.r.l. Servizi Esterni Bulgheroni . . . . .	28	16	S.IT.I. Società Italiana d'Ingegneria - S.p.a. . . . . .	29	32
S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali - S.p.a. . . . . .	36	11	S.J.C.E. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a. . . . . .	42	5
S.E.I.M. - S.p.a. Società Europea Investimenti Immobiliari. . . . . .	41	2	S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente - S.p.a. . . . . .	48	5
S.E.I.P. - S.r.l. . . . . .	39	13	S.N.A. - S.r.l. . . . . .	47	33
S.E.I.T. Società Elettrica Idroturrite - S.p.a. . . . . .	34	7	S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a. . . . . .	48	4
S.E.M.E.S. Società Estrazione Materiali Edili Stradali - S.r.l. . . . . .	31	11	S.P.E.S. - S.p.a. Sistema Penitenziario e Solidarietà . . . . .	29	3
S.E.PO. - S.r.l. . . . . .	39	13	S.R.L. NORBERT DENTRESSANGLE VOLUMI . . . . .	29	24
S.E.S. - S.p.a. . . . . .	26	3	S.S.B. - S.r.l. Società per lo Sviluppo della Brughiera o, in forma abbreviata, S.S.B. - S.r.l. . . . . .	50	14
S.EL.CO. IMPIANTI - S.p.a. . . . . .	38	11	S.S.I. - SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a. . . . . .	44	2
S.F.I.P.I. Società Finanziaria Partecipazioni Industriali - S.r.l. . . . . .	32	18	S.T.I. - S.p.a. . . . . .	34	7
S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a. . . . . .	34	31	S.T.P. - Società Trasporti Padani - S.r.l. . . . . .	26	13
S.G.I. Servizio Gas Impianti - S.p.a. . . . . .	27	12	S.V.D. - S.r.l. . . . . .	40	17
S.G.S. ELSAG - S.p.a. . . . . .	44	1	S.a.s. G.E.M.A. di Tosetti Giuseppe & Tosetti Sergio & C. . . . . .	29	30
S.I.A. - INDUSTRIA ACCUMULATORI - S.p.a. . . . . .	50	1	S.a.s. TOSETTI di Tosetti Sergio, Massimo, Roberto e C. . . . . .	29	30
S.I.B. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande . . . . .	43	14	SA - GRE - S.p.a. . . . . .	29	13
S.I.C.A. - S.p.a. Società Italiana Camping Abruzzesi. . . . . .	41	9	SA.FE. - S.r.l. . . . . .	34	29
			SABOLARIE - S.p.a. . . . . .	28	17

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SACLA - S.r.l. . . . . .	40	17	SCABU - S.r.l. . . . . .	41	21
SAFFA - S.p.a. . . . . .	40	14	SCAME MASTAF - S.p.a. . . . . .	49	13
SAFI - S.r.l. . . . . .	33	5	SCARINGI - S.p.a. . . . . .	42	8
SAFIL di F. Savio & C. - S.r.l. . . . . .	40	15	SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a. . . . . .	32	21
SAI INVESTIMENTI Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Società per azioni . . . . .	26	10	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a. . . . . .	50	13
SAINT ANDREWS - S.p.a. . . . . .	36	9	SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a. . . . . .	34	27
SALDA DIVISIONE CAFFÈ - S.p.a. . . . . .	26	4	SCHLUMBERGER TECHNOLOGIES - S.p.a. . . . . .	29	3
SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a. . . . . .	35	10	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a. . . . . .	29	16
SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a. . . . . .	49	4	SCHWARZ PHARMA - S.p.a. . . . . .	34	10
SALUMIFICIO F.LLI TRAVERSI - S.p.a. . . . . .	34	21	SCIAMMASH - S.r.l. . . . . .	36	18
SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a. . . . . .	46	7	SCS - S.p.a. . . . . .	35	8
SALUMIFICIO GOLDONI ANNIBALE - S.p.a. . . . . .	46	8	SCUTO SEBASTIANO - S.p.a. . . . . .	26	12
SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a. . . . . .	30	11	SDR Sarda Distribuzione Ricambi - S.r.l. . . . . .	39	11
SALUMIFICIO MARSILLI - S.p.a. . . . . .	32	10	SE.SI DI TRANQUILLINI A. & G. & G. S.n.c. . . . . .	30	28
SALVATORE FERRAGAMO FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	38	11	SEA INFORMATICA - S.p.a. . . . . .	41	7
SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a. . . . . .	38	11	SEBI - S.p.a. . . . . .	46	11
SALVEMINI IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	49	9	SECAS - S.a.s. di Paola Spinelli e C. - S.p.a. . . . . .	41	22
SAM - S.p.a. . . . . .	44	9	SECDATA SYSTEM - S.p.a. . . . . .	34	13
SAMANTA - Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente - S.p.a. . . . . .	44	2	SEESTE BAU - S.p.a. . . . . .	48	28
SAMAR - S.p.a. . . . . .	44	6	SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	46	5
SAMMEZZANO - S.p.a. . . . . .	48	4	SEIPI - S.p.a. . . . . .	47	4
SAN GABRIELE - S.r.l. . . . . .	47	30	SELMA BIPIEMME LEASING - S.p.a. . . . . .	38	4
SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a. . . . . .	46	5	SELMABIPIEMME LEASING - S.p.a. . . . . .	29	11
SAN MICHELE ORENO - S.r.l. . . . . .	34	35	SEM - S.r.l. Società Emiliana Meccanica . . . . .	35	20
SAN PIETRO - S.r.l. . . . . .	27	5	SEMPERITAL - S.p.a. . . . . .	34	18
SANAGENS - S.p.a. . . . . .	34	8	SEPATEC - S.r.l. . . . . .	30	21
SANDOZ - Società per azioni . . . . .	34	34	SEPT ITALIA - S.p.a. . . . . .	43	11
SANGONE - S.r.l. . . . . .	38	22	SERENARI INSEGNE LUMINOSE - s.p.a. . . . . .	44	16
SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	34	32	SERIM - S.p.a. . . . . .	27	8
SANTGEST - S.r.l. . . . . .	49	14	SERVICE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a. . . . . .	34	14
SANTI ITALO - S.p.a. . . . . .	28	12	SERVIT - S.p.a. Servizi Italiani Assicurativi Turistici e Vari . . . . .	30	1
SANTO STEFANO - S.r.l. . . . . .	35	18	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a. . . . . .	35	9
SAPONERIE MARIO FISSI - S.p.a. . . . . .	43	1	SERVIZI ELETTOCONTABILI FRA BANCHE POPOLARI - S.c.p.a. . . . . .	28	1
SAPORITI ITALIA - S.p.a. . . . . .	50	3	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a. . . . . .	44	11
SAPRI - S.p.a. . . . . .	49	6	SESTRITEL - S.r.l. . . . . .	48	24
SAPRIM - S.r.l. . . . . .	32	21	SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a. . . . . .	43	6
SARDA GEST - S.p.a. . . . . .	41	1	SEVA - Servizi a Valore Aggiunto - S.p.a. . . . . .	35	7
SARPI METALLI - S.p.a. . . . . .	44	20	SEVEN - S.r.l. . . . . .	42	17
SARPI METALLI - S.p.a. . . . . .	44	9	SFIRS - S.p.a. Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna. . . . .	40	7
SAVINI HOLDING - S.p.a. . . . . .	34	19	SI.GE. - Sistemi e Gestione - S.p.a. . . . . .	35	2
SAVIR - S.r.l. . . . . .	30	27	SIACE Servizi Immobiliari Assistenza Costruzioni ed Ecologia - S.r.l. . . . . .	36	22
SBS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.a. . . . . .	34	31	SIBER - SOCIETÀ ITALIANA BAR E RISTORANTI - S.r.l. . . . . .	35	18
			SICEDESIO - S.p.a. . . . . .	34	35
			SICILCASSA - S.p.a. . . . . .	28	14

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SICK OPTIC ELECTRONIC - S.p.a. . . . . .	29	2	SO.G.I.T. - S.p.a. . . . . .	34	4
SIDAC - Società Italiana per la Diffusione Automatizzata di Informazioni Culturali e Tecniche p.a. . . . . .	46	7	SO.G.IND. - S.r.l. . . . . .	26	12
SIDAMOTOR - S.r.l. . . . . .	29	29	SO.GE.CO. S.p.a. Società Generale Costruzioni . . . . .	36	21
SIDAUTO - S.p.a. . . . . .	29	29	SO.GE.GAS - S.p.a. Società Generale Gas . . . . .	30	22
SIDER-ALMAGIA - S.p.a. . . . . .	34	6	SO.GE.GAS - S.p.a. Società Generale Gas . . . . .	30	22
SIDERCARD - Società per azioni . . . . .	36	19	SO.GE.GAS NORD - S.p.a. Società Gestioni Gas. . . . .	30	22
SIDERLANDINI Siderurgica delle Dolomiti - S.p.a. . . . . .	38	10	SO.GE.IN. - S.r.l. Società Generale Investimenti . . . . .	48	26
SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a. . . . . .	28	10	SO.GE.M.I. - S.p.a. . . . . .	47	2
SIDERURGICA VILLALVERNIA - S.p.a. . . . . .	29	33	SO.GE.RI. - S.r.l. . . . . .	32	16
SIEMENS - S.p.a. . . . . .	50	3	SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a. . . . . .	26	6
SIEMENS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. . . . . .	27	11	SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a. . . . . .	48	19
SIGE - S.p.a. . . . . .	34	13	SO.PA.F. SOCIETÀ PARTECIPAZIONI FINANZIARIE Società per azioni . . . . .	26	17
SIGMA - Società Italiana Gestione Sistema Multi Accesso per azioni . . . . .	48	16	SO.RA.L.P. - Società Radiatori Lamella Plattella - S.p.a. . . . . .	35	18
SIGMA PLUS - Società per azioni . . . . .	40	2	SOC. COSMO.IN.PROF. TRADING - S.p.a. . . . . .	30	10
SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	39	4	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI S.A.IM. - S.p.a. . . . . .	47	12
SIGMA TRAVEL SYSTEM - Società per azioni . . . . .	47	13	SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a. . . . . .	44	4
SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a. . . . . .	27	2	SOCIETÀ B.M.P. - S.p.a. . . . . .	30	9
SIM COMIT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare . . . . .	32	10	SOCIETÀ CARBURANTI AFFINI TRASPORTI S.C.A.T. - S.p.a. . . . . .	32	21
SIMA - S.p.a. . . . . .	30	13	SOCIETÀ CONSORTILE r.l. R.T.I. CEI - C.P.M. . . . . .	36	18
SIMA INDUSTRIE - S.p.a. . . . . .	39	4	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a. . . . . .	41	6
SIMCO Distribuzione -S.r.l. . . . . .	26	17	SOCIETÀ DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DELLA VALLE CAMONICA E DEL SEBINO - S.p.a. (SECAS - S.p.a.) . . . . .	34	16
SIMONE MOSCA - S.r.l. . . . . .	48	21	SOCIETÀ EDILIZIA TIRRENA - S.E.T. - S.p.a. . . . . .	34	12
SIMPE - S.r.l. . . . . .	34	32	SOCIETÀ EUCHEM - S.r.l. . . . . .	34	10
SIMPES - S.p.a. . . . . .	42	15	SOCIETÀ FINANZIARIA INDUSTRIE TURISTICHE S.F.I.T. - S.p.a. . . . . .	29	3
SINERGIE TORINO - S.r.l. . . . . .	47	26	SOCIETÀ GAS IRPINA - S.r.l. . . . . .	28	20
SINIMO - S.r.l. . . . . .	48	20	SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI - S.r.l. . . . . .	30	29
SIPLEDA Società Italiana per le Edizioni d'Arte - S.p.a. . . . . .	34	19	SOCIETÀ IL PELLICANO - S.p.a. . . . . .	35	10
SIRIO - S.p.a. . . . . .	29	2	SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a. . . . . .	34	17
SIRIO - S.r.l. . . . . .	28	15	SOCIETÀ IMMOBILIARE BALESTRA - S.p.a. S.I.BA. - S.p.a. . . . . .	44	1
SISAM - S.p.a. . . . . .	49	9	SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a. . . . . .	41	2
SISAR - S.r.l. . . . . .	28	17	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a. . . . . .	41	7
SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a. . . . . .	47	9	SOCIETÀ IMMOBILIARE RUSTICA ROMANA - S.r.l. . . . . .	50	15
SITODOTEO - S.p.a. . . . . .	33	1	SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI	32	2
SIWA BAU - S.p.a. . . . . .	41	9	SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a. . . . . .	43	12
SMA Segnalamento Marittimo ed Aereo - S.p.a. . . . . .	30	11	SOCIETÀ ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA S.I.RE.F. - S.p.a. . . . . .	34	14
SMERALDA 94 - S.p.a. . . . . .	41	9	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a. . . . . .	38	16
SMERALDO - S.r.l. . . . . .	27	5	SOCIETÀ ITALIANA LEASING ARTIGIANO - S.p.a. . . . . .	47	8
SMIRNE - S.p.a. . . . . .	44	16	SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a. . . . . .	26	2
SNAFIN - S.r.l. . . . . .	29	7			
SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani . . . . .	49	6			
SO.FI.COOP. - S.p.a. Società Finanziaria per la Cooperazione di produzione e lavoro	28	13			
SO.FO.ME. - S.p.a. Società Forestale Mezzogiorno d'Italia . . . . .	30	23			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SOCIETÀ L'UNITÀ - S.p.a. . . . . .	29	8	SPECIMAS - S.p.a. . . . . .	29	4
SOCIETÀ PER AZIONI FABBRICHE FORMENTI . . . . .	32	3	SPEDILIV - S.r.l. . . . . .	29	29
SOCIETÀ PER AZIONI «FINBAN» . . . . .	40	8	SPEED - S.p.a. . . . . .	43	1
SOCIETÀ PER AZIONI FIMAR INVEST . . . . .	38	9	SPEI-ORION - S.p.a. . . . . .	40	10
SOCIETÀ PER AZIONI FINANZIARIA DINO - S.p.a. . . . . .	30	12	SPENDIBENE 3 - S.r.l. . . . . .	38	18
SOCIETÀ PER AZIONI HAIDER A.G. . . . . .	37	3	SPENDIBENE 5 - S.r.l. . . . . .	38	18
SOCIETÀ PER AZIONI S.I.MAR . . . . .	28	12	SPENDIBENE 6 - S.r.l. . . . . .	38	18
SOCIETÀ PER AZIONI ZEIS EXCELSA - S.p.a. . . . . .	30	12	SPENDIBENE 7 - S.r.l. . . . . .	38	18
SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. . . . . .	32	9	SPENDIBENE DISTRIBUZIONE - S.r.l. . . . . .	38	18
SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. . . . . .	46	20	SPESSORCROMO - S.p.a. . . . . .	36	25
SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI S.O.R.I. - S.p.a. . . . . .	32	8	SPEZIE ITALIA - S.r.l. . . . . .	36	19
SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI SORI - S.p.a. . . . . .	46	20	SPI - Società per la Pubblicità in Italia - S.p.a. . . . . .	29	11
SOCIETÀ SISPI - S.p.a. . . . . .	48	11	SPONSOR - S.p.a. . . . . .	42	15
SOCIETÀ TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a. . . . . .	41	4	SPONSOR - S.p.a. . . . . .	42	6
SOCIETÀ TRAMVIA AUTOMOTOFUNICOLARE DI CATANZARO - S.p.a. . . . . .	36	6	SPORTING - S.r.l. . . . . .	50	12
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a. . . . . .	30	8	SPORTING DUE - S.r.l. . . . . .	50	12
SOCIETÀ TZ INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	40	10	SPRITY - S.r.l. . . . . .	39	10
SOCIETÀ VENEZIANA CONTERIE - S.p.a. . . . . .	30	14	SSA ITALIA - S.p.a. . . . . .	30	4
SOCOTECH VERONA - S.p.a. . . . . .	48	10	STAR SERVICE - S.p.a. . . . . .	46	2
SODEXHO ITALIA - S.p.a. . . . . .	46	20	STCV - S.r.l. . . . . .	47	33
SOFI - S.p.a. . . . . .	34	27	STE.MI - S.r.l. . . . . .	39	11
SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli . . . . .	41	4	STEBEL - S.p.a. . . . . .	46	3
SOFIN - S.p.a. . . . . .	47	5	STEELSIDER - S.p.a. . . . . .	35	11
SOFIPAR INTERNATIONAL ITALY - S.p.a. . . . . .	49	8	STELLA ALPINA - S.r.l. . . . . .	46	16
SOFIRAM - S.p.a. Società Finanziaria Rambaudi . . . . .	29	7	STELLA BIANCA - S.r.l. . . . . .	39	12
SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l. . . . . .	47	31	STEROFIN - S.p.a. . . . . .	27	4
SOGEST - S.p.a. . . . . .	29	29	STIN - S.p.a. . . . . .	35	2
SOL - S.p.a. . . . . .	47	28	STIZZOLI - S.p.a. . . . . .	48	13
SOLA DOMUS - S.r.l. . . . . .	36	22	STRACCIARI & C. - S.r.l. . . . . .	30	21
SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a. . . . . .	44	10	STRUTTURE ELETTROSALDATE E LAMIERE (STEL) Società per azioni . . . . .	44	6
SOLUTIONS - S.r.l. . . . . .	26	15	STUDIO DOTT. GUIDO SEVERGNINI SERVIZI CONTABILI E AMMINISTRATIVI - S.p.a. . . . . .	27	9
SONY ELECTRONIC PUBLISHING (Italy) - S.p.a. . . . . .	32	11	STYLMAGIC - S.p.a. . . . . .	43	13
SOPROC - S.p.a. . . . . .	34	34	SU SPANTU - S.p.a. . . . . .	30	7
SOREFA - S.p.a. . . . . .	34	27	SUPER RIFLE - Società per azioni . . . . .	49	2
SORGENTI M. BIANCO TERME DI COURMAYEUR - S.p.a. . . . . .	37	2	SUPERMERCATI POLI - S.r.l. . . . . .	42	17
SORIM - S.p.a. . . . . .	46	8	SUPERSOLAIO - S.r.l. . . . . .	41	15
SOTTILE-CAMPO - S.r.l. . . . . .	49	15	SUPRADIAMANT - S.p.a. . . . . .	46	3
SOVITALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a. . . . . .	35	9	SUPREMA LINEN SUPPLY - S.p.a. . . . . .	36	17
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA Società per azioni . . . . .	30	9	SVILUPPO TRIESTE - S.r.l. . . . . .	38	15
SPACE CONTROLS - ALENIA E HONEYWELL - S.p.a. . . . . .	48	5	SWAROVSKY INTERNAZIONALE D'ITALIA - S.p.a. . . . . .	36	25
SPAI - S.p.a. Società Produzioni Agroalimentari Italiane . . . . .	35	6	SYNERGEST - S.p.a. . . . . .	33	4
			Soc. Coop. L'ADRIATICA COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL POLESINE a r.l. . . . . .	50	14
			Società per azioni GEPIN ENGINEERING . . . . .	43	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
T&T - S.p.a. . . . . .	34	18	TESSITURA MODERNA DI BIELLA - S.r.l. . . . . .	40	16
T'ALLICON - S.p.a. . . . . .	39	10	TEXAR STOFFE - S.p.a. . . . . .	26	15
T.B.W.A. ITALIA - S.p.a. . . . . .	34	10	TEXILIA		
T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a. . . . . .	46	8	Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile - S.p.a. . . . . .	36	9
TAD FIN - S.p.a. . . . . .	29	34	TEXMAC EUROPE - S.p.a. . . . . .	46	4
TAD Tubi Acciaio e Derivati Commerciale - S.p.a. . . . . .	38	10	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a. . . . . .	37	4
TANGRAM - S.p.a. . . . . .	46	18	THERMOPETROLI - S.r.l. . . . . .	47	27
TAO - S.r.l. . . . . .	41	17	THOMAS & BETTS - S.p.a. . . . . .	30	6
TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a. . . . . .	30	6	THOR - S.r.l. . . . . .	29	21
TEAC ITALIANA - S.p.a. . . . . .	48	13	THORN EMI ITALIANA - S.p.a. . . . . .	36	4
TEC TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. . . . . .	30	4	THYSSEN SALDATURA - S.p.a. . . . . .	49	4
TECH INTERNATIONAL - S.p.a. . . . . .	41	10	TICINO PROGETTI - S.r.l. . . . . .	32	17
TECHNITAL - S.p.a. . . . . .	29	32	TOK ITALIA - S.p.a. . . . . .	49	3
TECHNITAL INTERNATIONAL GENERAL ENGINEERING - S.p.a. . . . . .	29	32	TOSCO MARMI - S.p.a. . . . . .	36	24
TECHNOSTONE - S.p.a. . . . . .	34	9	TOSCOFLORA - Società Cooperativa a r.l. . . . . .	42	14
TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a. . . . . .	34	9	TOTAL INDUSTRIA - S.r.l. . . . . .	34	34
TECNITALIA - S.p.a. . . . . .	28	5	TOTAL ITALIA - S.r.l. . . . . .	34	34
TECNO GEA - S.p.a. . . . . .	43	11	TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a. . . . . .	46	3
TECNO TOLARA - S.r.l. . . . . .	39	9	TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI		
TECNOEKA - S.r.l. . . . . .	34	38	Società per azioni . . . . .	42	16
TECNOIMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	26	8	TRALISARDA - S.p.a. . . . . .	43	6
TECNOPORTI - S.p.a. . . . . .	35	10	TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a. . . . . .	49	5
TECNOPORTI - S.p.a. . . . . .	35	10	TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a. . . . . .	49	7
TECNOSERRE MEDITERRANEA - S.p.a. . . . . .	46	13	TRAU PRESS - S.p.a. (già PRESS - S.p.a.) . . . . .	49	15
TECNOVIELLE - S.p.a. . . . . .	26	13	TRAUB GLORIA - S.r.l. . . . . .	47	25
TELECO CAVI - S.p.a. . . . . .	49	12	TRAUB HECKERT ITALIA - S.r.l. . . . . .	47	25
TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a. . . . . .	35	7	TRAVEL UNITED - S.r.l. . . . . .	50	13
TELLA - S.r.l. . . . . .	41	14	TRE GALLETTI - S.r.l. . . . . .	44	16
TELSYSTEM - S.p.a. . . . . .	29	7	TRE PINI - S.p.a. . . . . .	28	20
TENAX HOLDING - S.p.a. . . . . .	42	7	TREMONTI RESIDENCE - S.p.a. . . . . .	46	10
TENFORE ITALIA - S.p.a. . . . . .	47	12	TRI PLOK - S.r.l. . . . . .	44	21
TERCAS Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo			TRIADE - S.p.a. . . . . .	48	14
Società per azioni . . . . .	29	20	TRIBUNALE DI FORLÌ . . . . .	31	16
TERCAS - S.a.s. di Stefania de Pol e C. . . . . .	41	22	TRIBUNALE DI MESSINA . . . . .	37	9
TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO			TUBI QUALIFICATI - S.p.a. . . . . .	38	10
Società per azioni . . . . .	41	12	TUBICAR - S.p.a. . . . . .	38	10
TERMAL - S.r.l. . . . . .	26	14	TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a. . . . . .	29	5
TERME ANTONIANO - S.r.l. . . . . .	42	17	TUNECO - S.r.l. . . . . .	35	19
TERME DI FONTECCHIO - S.p.a. . . . . .	30	21	TURBO ITALIA - S.p.a. (ora S.r.l.) . . . . .	31	3
TERME DI GALZIGNANO - S.p.a. . . . . .	42	2	TURISMO E SVILUPPO - S.p.a. . . . . .	26	3
TERMoeLETRONICA - S.p.a. . . . . .	32	11	TURRIZIANI PETROLI - S.r.l. . . . . .	38	20
TERMOIL - S.r.l. . . . . .	49	15	TYPAK - S.r.l. . . . . .	31	13
TERMOSUD - S.p.a. . . . . .	48	7	UBALDO LEONCINI GESTIONI		
TERRECOTTE CAMPANE - S.p.a. . . . . .	27	6	IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.p.a. . . . . .	48	14
TESSALTA DUE - S.p.a. . . . . .	29	13	UFN Leasing - S.p.a. . . . . .	44	13
TESSITURA COLOMBO - S.p.a. . . . . .	28	19	ULMER - S.r.l. . . . . .	28	15

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ULMER COSTRUZIONI - S.r.l.			VIANINI INDUSTRIA - S.p.a. . . . . .	42	13
già NUOVA CITTÀ - S.r.l. . . . . .	28	15	VICTORIA - S.p.a. . . . . .	34	11
UNIDATA - S.r.l. . . . . .	34	34	VIDEO ON LINE - S.p.a. . . . . .	46	11
UNIFARMA - S.p.a. . . . . .	36	8	VIGASIO - S.p.a. . . . . .	38	23
UNIFIN - S.p.a. . . . . .	29	34	VILCA - S.p.a. . . . . .	38	8
UNIONCAVI - S.p.a. . . . . .	46	7	VILLA RUSSO - S.p.a. . . . . .	31	4
UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a. . . . . .	38	15	VILLE DEGLI ULIVI - S.r.l. . . . . .	46	15
UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a. . . . . .	35	7	VILLELDA - S.p.a. . . . . .	48	26
UNIONVITA - S.p.a. . . . . .	30	16	VINAL - S.p.a. . . . . .	34	33
UNNIMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	29	34	VIPIA VARESE S.r.l. . . . . .	41	21
UNO INFORMATICA HARDWARE & SOFTWARE - S.r.l. . . . . .	45	2	VISBROKER - S.p.a. . . . . .	50	1
USEA - S.p.a. . . . . .	46	5	VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a. . . . . .	35	4
UVET ACITOUR Società a responsabilità limitata . . . . .	31	10	VISIBILIA - S.p.a. . . . . .	41	5
UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a. . . . . .	31	10	VISTARENNI - S.r.l. . . . . .	44	15
V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. . . . . .	45	2	VITOFIN - S.p.a. . . . . .	30	1
V.R.V. - S.p.a. . . . . .	29	23	VRV - S.p.a. . . . . .	29	23
VACANZE CLUB - S.p.a. . . . . .	35	13	W. PABISCH - S.p.a. . . . . .	34	11
VALDATA COSTRUZIONI - S.r.l. . . . . .	26	13	WAGNER ITEP - S.p.a. . . . . .	47	25
VALENTINA - S.r.l. . . . . .	50	15	WATER MANAGEMENT ITALIA - G.E.I.E. . . . . .	32	14
VALFINCO - S.p.a. . . . . .	40	6	WEGAPLAST - S.p.a. . . . . .	39	5
VALLE ORSARA - S.p.a. . . . . .	42	2	WHITE & WHITES ASSOCIATED ADVISORS - S.r.l. . . . . .	28	19
VALLE PINETA - S.r.l. . . . . .	34	29	WHITEHEAD ALENIA Sistemi Subacquei - S.p.a. . . . . .	46	5
VALTIBERINA - S.p.a. . . . . .	34	18	WITOX - S.p.a. . . . . .	34	15
VALTUR CASA - S.p.a. . . . . .	32	9	WUBER - S.p.a. . . . . .	44	4
VAR - S.r.l. Vendita Autoveicoli Roma. . . . .	28	18	X-MAIOR - S.r.l. . . . . .	38	23
VARIPLAST - S.r.l. . . . . .	47	29	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a. . . . . .	42	7
VELA - S.p.a. . . . . .	29	12	YOPLAIT ITALIA - S.p.a. . . . . .	29	5
VELATE S.r.l. . . . . .	28	16	YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a. . . . . .	30	24
VENETA GENERAL PLASTIC - S.p.a. . . . . .	43	7	ZANETTI - S.p.a. . . . . .	48	24
VENEZIA SPIAGGE - S.p.a. . . . . .	47	15	ZANETTI TRENTINA - S.p.a. . . . . .	48	24
VENEZIANI - S.p.a. . . . . .	27	2	ZANOLINI - S.r.l. . . . . .	38	21
VENICE AVIATION - S.p.a. . . . . .	47	14	ZEC - S.p.a. . . . . .	29	23
VENTURA - S.p.a. . . . . .	30	4	ZECO - S.n.c. di Zermiani Claudio e Confente Luigi . . . . .	36	23
VERONA LAMIERE - S.p.a. . . . . .	43	12	ZENIT FONDI - S.p.a. . . . . .	36	7
VERONAMERCATO - S.p.a. . . . . .	28	7	ZERNERI ACCIAI - S.p.a. . . . . .	35	14
VERRAZANO IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	48	20	ZERNERI ACCIAI - S.p.a. . . . . .	37	2
VETRERIE BRUNI - S.r.l. . . . . .	27	12	ZIRONI CASALINGHI - S.p.a. . . . . .	36	5
VIA SPIGA MILANO - S.r.l. . . . . .	28	18	ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO - S.p.a. . . . . .	32	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. . . . . L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.**

**Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 0 9 6 \*

L. 13.950